



GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA

ANNO 2023

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA

Anno 2023

Domenico Casella

19-SICILIA

Luglio 2025

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Rosa Chiarella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: Luglio 2025

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2023 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2023".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833854441

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2023².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2023

Publicato

01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2023

02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2023

03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2023

04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2023

05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2023

06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2023

07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2023

08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2023

09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2023

10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2023

11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2023

12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2023

13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2023

14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2023

15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2023

16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2023

Publicato

17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2023

18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2023

19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2023

Publicato

20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2023

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2023

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	3
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	8
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	12
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	17
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	20
3.1	Numero operai agricoli comunitari	20
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	22
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	26
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	28
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	31
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	31
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	33
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	35
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	35
5.1.1	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	37
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	40
5.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	42
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	44
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	44
6.1.1	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	46
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	49
6.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	51
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	53
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	53
7.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	55
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	58
7.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	60
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	62
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	62
8.1.1	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	64
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	67
8.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	69
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	71
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	71
9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	73
9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	76

9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	78
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	80
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	80
10.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	82
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	85
10.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	87
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	89
11.1	Gli operai agricoli	89
11.2	Le operaie agricole	90
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	91
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	92
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	93
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	95

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	370	11.959	12.329	384	11.704	12.088
Palermo	659	13.000	13.659	663	12.688	13.351
Messina	300	12.367	12.667	263	11.977	12.240
Agrigento	341	17.051	17.392	316	16.834	17.150
Caltanissetta	207	7.216	7.423	207	7.203	7.410
Enna	390	4.913	5.303	400	4.956	5.356
Catania	707	27.377	28.084	686	26.854	27.540
Ragusa	562	27.879	28.441	544	28.201	28.745
Siracusa	327	13.289	13.616	312	13.347	13.659
Sicilia	3.863	135.051	138.914	3.775	133.764	137.539
ITALIA	111.937	892.308	1.004.245	114.947	875.433	990.380

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	92.484	1.008.049	1.100.533	98.790	992.333	1.091.123
Palermo	161.182	1.191.241	1.352.423	164.909	1.160.482	1.325.391
Messina	63.452	1.149.219	1.212.671	65.968	1.114.119	1.180.087
Agrigento	74.679	1.768.475	1.843.154	73.842	1.750.517	1.824.359
Caltanissetta	52.118	787.936	840.054	53.930	790.768	844.698
Enna	97.709	514.668	612.377	96.879	515.881	612.760
Catania	155.595	3.105.194	3.260.789	163.025	3.020.897	3.183.922
Ragusa	124.708	3.131.338	3.256.046	131.394	3.212.912	3.344.306
Siracusa	75.802	1.706.639	1.782.441	76.730	1.710.378	1.787.108
Sicilia	897.729	14.362.759	15.260.488	925.467	14.268.287	15.193.754
ITALIA	28.633.558	86.582.441	115.215.999	29.520.862	86.309.920	115.830.782

Fonte: elaborazioni su dati INPS

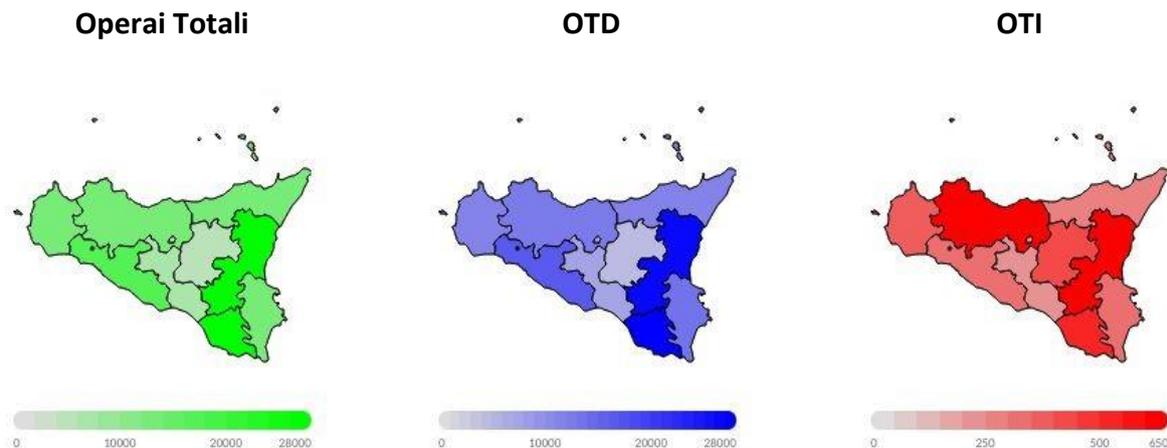
Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli in Sicilia è diminuito di 1.375 unità, condizionato da una diminuzione sia del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) che del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 137.539 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Sicilia è stato per la componente OTI di 3.775 unità e di 133.764 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 6 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

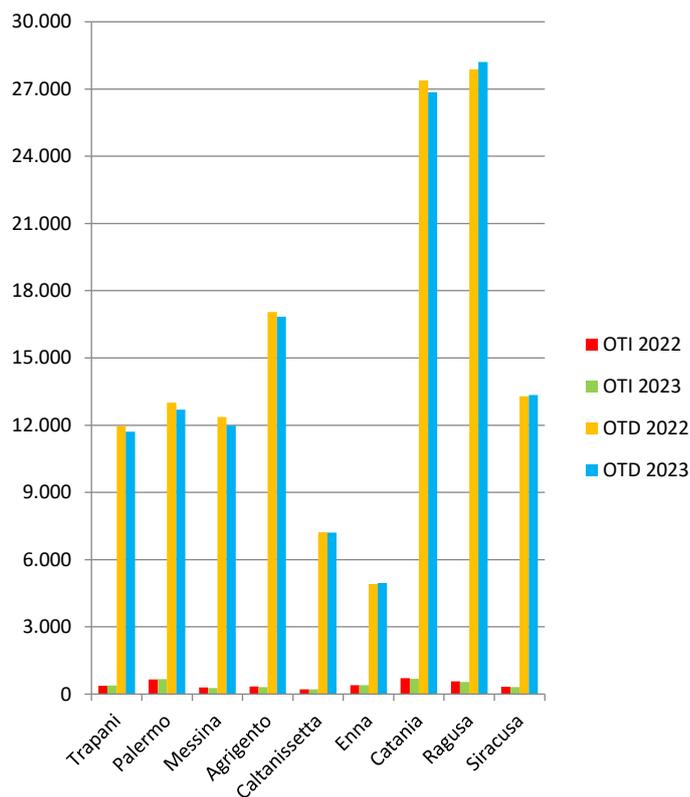
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,0% sul totale degli operai agricoli; dell'1,0% per la componente OTD e del 2,3% per la componente OTI.

Fig. 1 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023



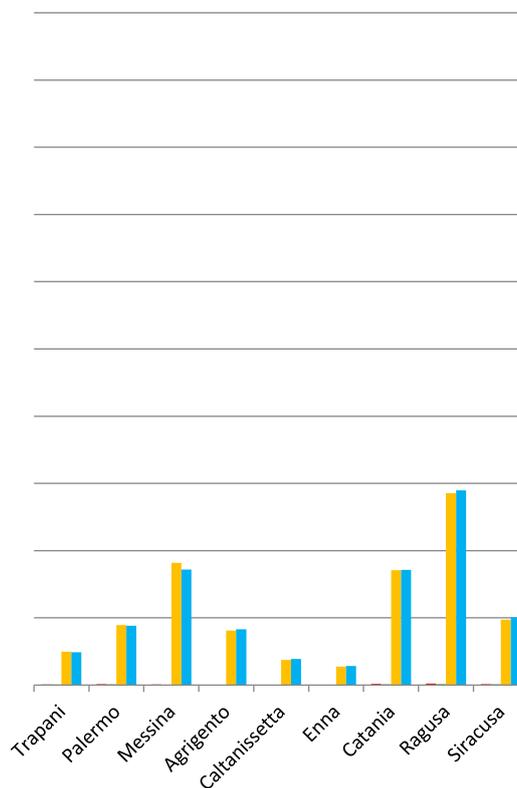
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

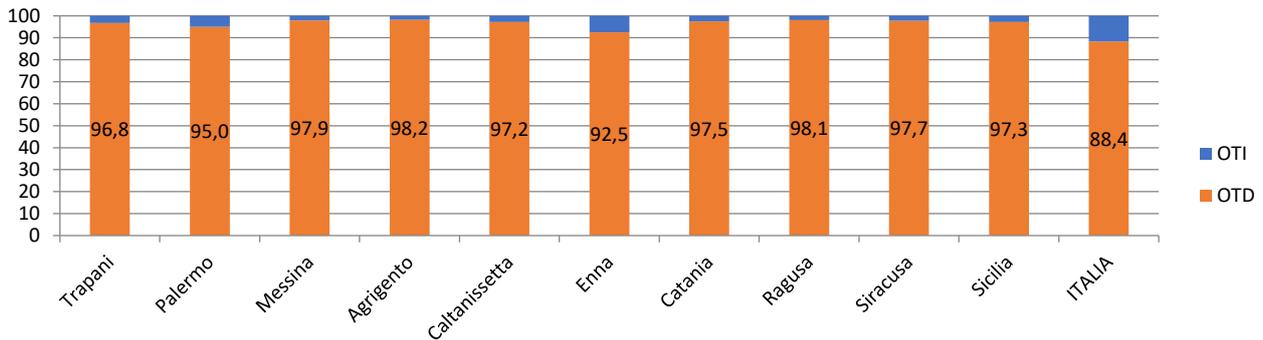
Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 97,2% al 97,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,5% di Enna al 98,2% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trapani, Palermo, Enna e Caltanissetta hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Anno 2023

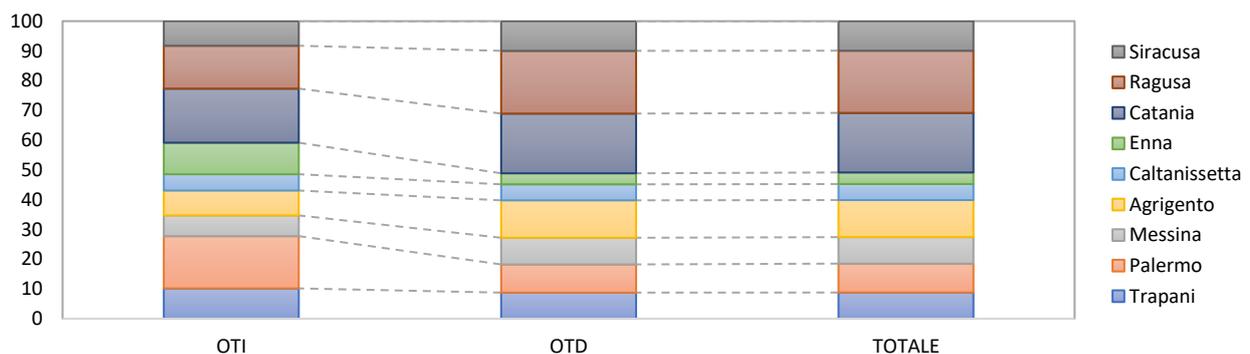


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Caltanissetta, Enna, Siracusa e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Caltanissetta, Enna, Palermo e Trapani è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Caltanissetta, Enna, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Ragusa concentra il 21,1% degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Messina, Trapani, Caltanissetta ed Enna. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 18,2% è impiegato a Catania e in successione Palermo, Ragusa, Enna, Trapani, Agrigento, Siracusa, Messina e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 20,9% degli operai agricoli totali a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Messina, Trapani, Caltanissetta ed Enna (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole in Sicilia è diminuito di 16 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 30.880 unità, pari al 22,5% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2022 (Tab. 2).

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	21	1.489	1.510	31	1.462	1.493
Palermo	42	2.673	2.715	41	2.644	2.685
Messina	24	5.459	5.483	18	5.153	5.171
Agrigento	9	2.435	2.444	7	2.486	2.493
Caltanissetta	11	1.127	1.138	12	1.172	1.184
Enna	16	826	842	13	856	869
Catania	52	5.134	5.186	44	5.145	5.189
Ragusa	65	8.559	8.624	57	8.691	8.748
Siracusa	40	2.914	2.954	36	3.012	3.048
Sicilia	280	30.616	30.896	259	30.621	30.880
ITALIA	16.579	305.039	321.618	17.471	295.379	312.850

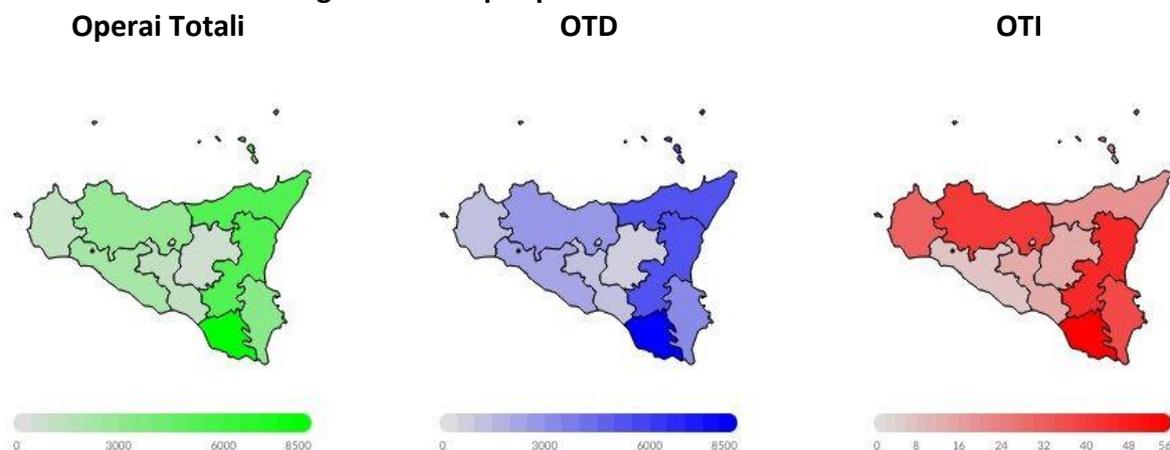
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	4.465	109.040	113.505	6.220	106.446	112.666
Palermo	8.231	180.255	188.486	8.124	176.761	184.885
Messina	3.017	450.984	454.001	4.048	427.286	431.334
Agrigento	1.018	215.214	216.232	802	218.161	218.963
Caltanissetta	2.343	107.488	109.831	2.183	114.426	116.609
Enna	2.511	71.463	73.974	2.671	71.887	74.558
Catania	7.299	508.944	516.243	8.517	506.831	515.348
Ragusa	11.243	881.775	893.018	10.448	925.189	935.637
Siracusa	7.535	342.641	350.176	8.428	354.157	362.585
Sicilia	47.662	2.867.804	2.915.466	51.441	2.901.144	2.952.585
ITALIA	4.003.801	28.322.510	32.326.311	4.244.974	27.986.135	32.231.109

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole in Sicilia è stato per la componente OTI di 259, pari al 6,9% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2022 e di 30.621 per la componente OTD, pari al 22,9% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole in 6 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2023

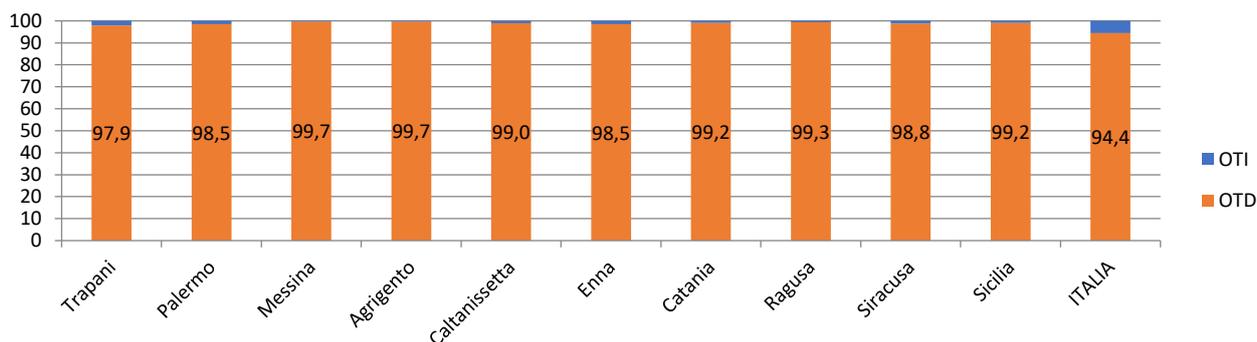


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,1% sul totale delle operaie agricole; per le OTD si è registrato un leggero aumento mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 7,5%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di Trapani al 99,7% di Messina e Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trapani e Caltanissetta hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Femmine - Anno 2023

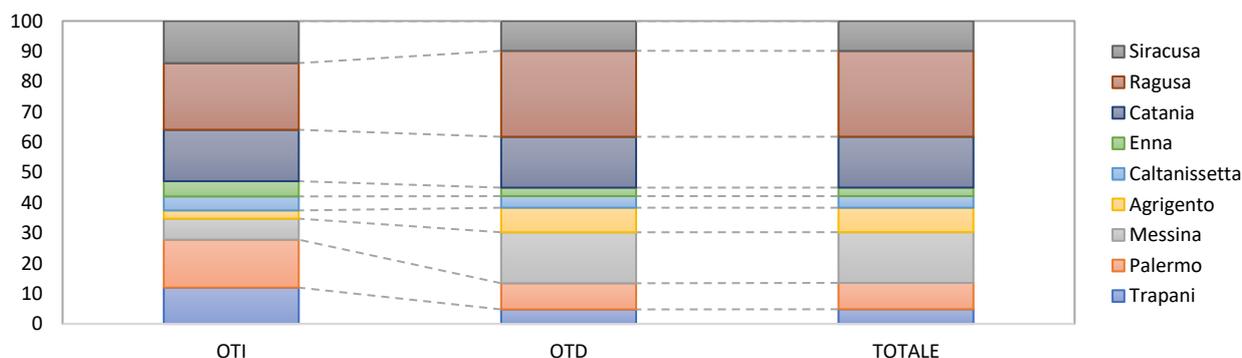


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Messina, Palermo e Trapani è diminuito per le OTD; il peso delle province di Caltanissetta, Palermo e Trapani è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Messina, Palermo e Trapani hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Ragusa concentra il 28,4% delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Messina, Catania, Siracusa, Palermo, Agrigento, Trapani, Caltanissetta ed Enna. Per le OTI agricole totali il 22,0% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Palermo, Siracusa, Trapani, Messina, Enna, Caltanissetta e Agrigento. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 28,3% delle operaie agricole totali a Ragusa e a seguire Catania, Messina, Siracusa, Palermo, Agrigento, Trapani, Caltanissetta ed Enna (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

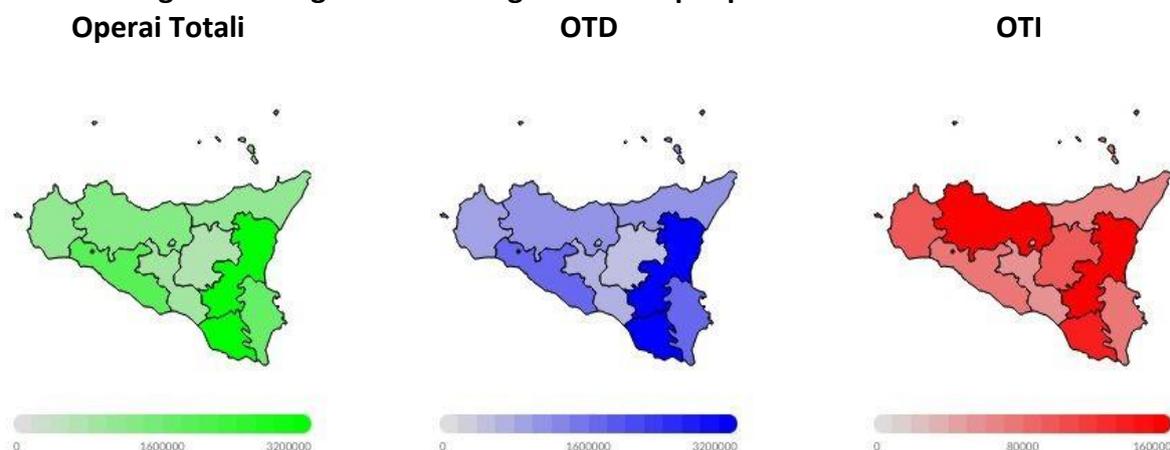
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli in Sicilia è diminuito di 66.734 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 15.193.754 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Sicilia è stato per la componente OTI di 925.467 e di 14.268.287 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023

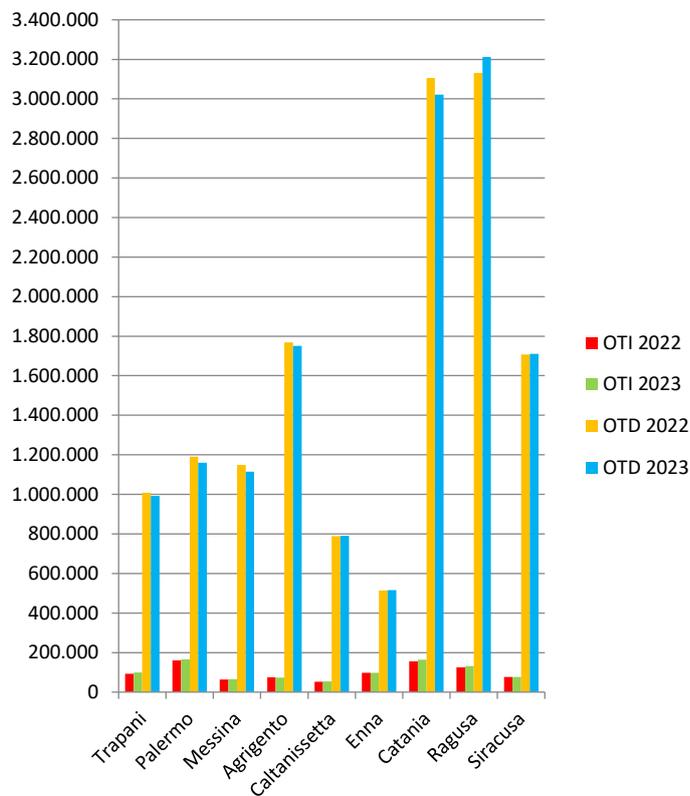


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,4% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dello 0,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 3,1%.

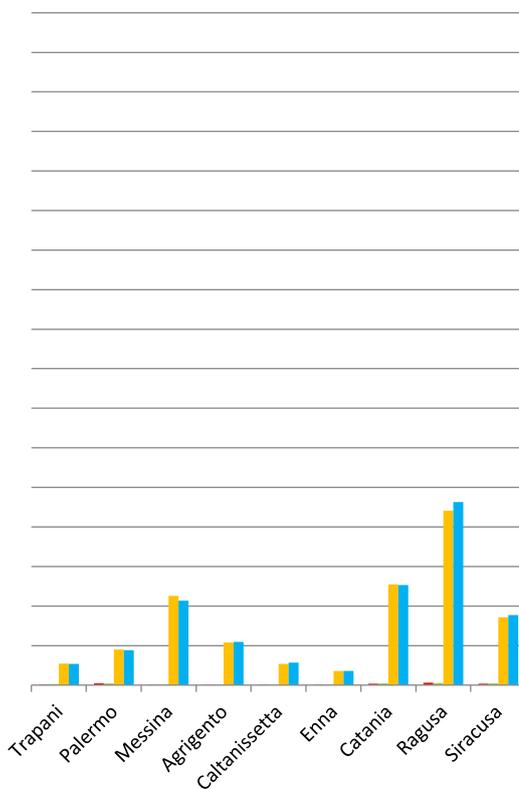
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 94,1% al 93,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,2% di Enna al 96,1% di Ragusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna e Agrigento hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



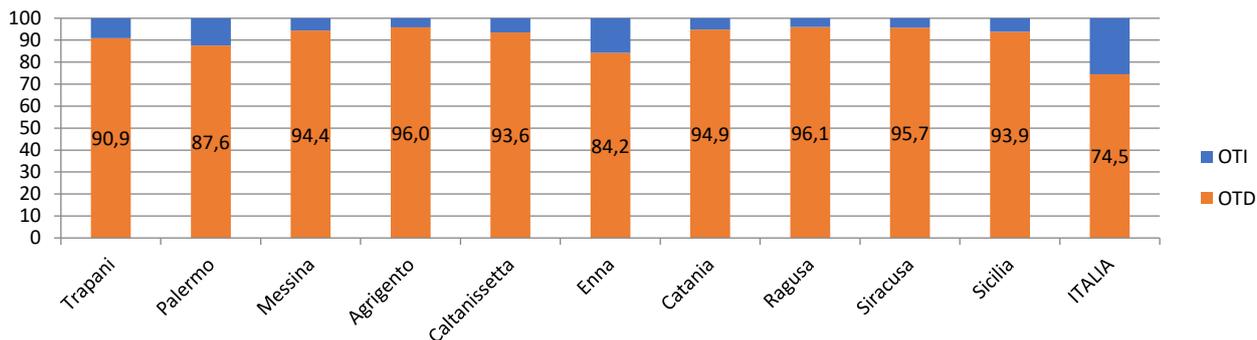
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2023



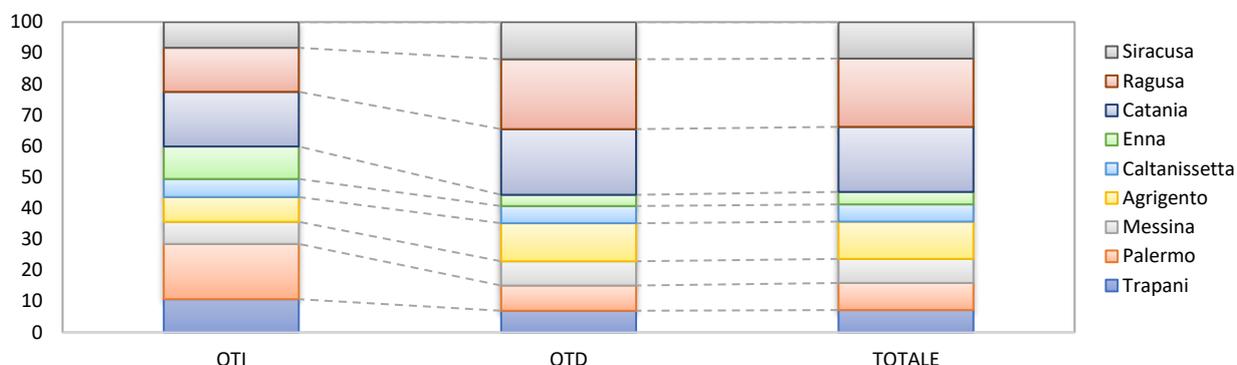
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Enna, Caltanissetta, Siracusa e Ragusa è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Enna, Agrigento, Siracusa e Palermo è diminuito per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Enna, Caltanissetta, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Ragusa concentra il 22,5% delle giornate degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Messina, Trapani, Caltanissetta ed Enna. Per le giornate degli

OTI agricoli, invece, il 17,8% è impiegato a Palermo e in successione Catania, Ragusa, Trapani, Enna, Siracusa, Agrigento, Messina e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 22,0% delle giornate degli operai agricoli totali a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Messina, Trapani, Caltanissetta ed Enna (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

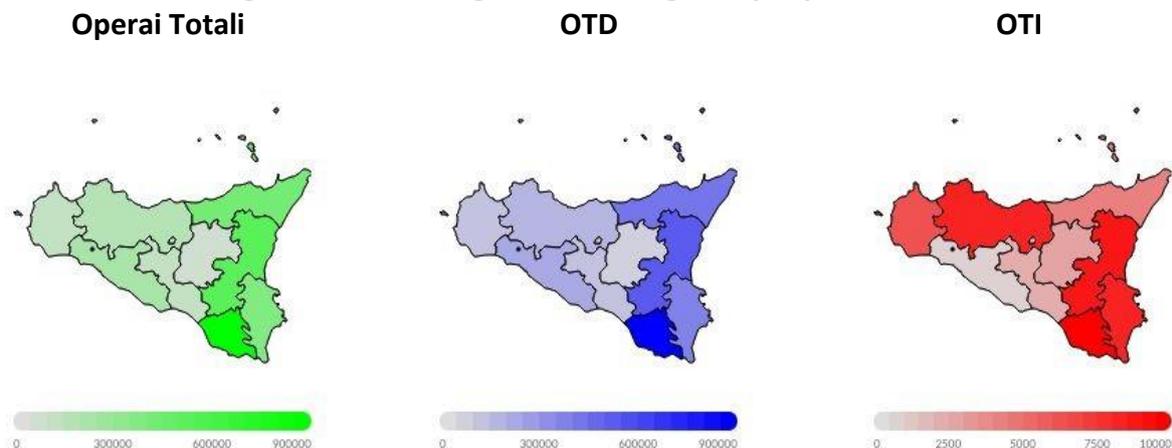
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole in Sicilia è aumentato di 37.119 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 2.952.585 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Sicilia il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 51.441 e di 2.901.144 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 - Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2023

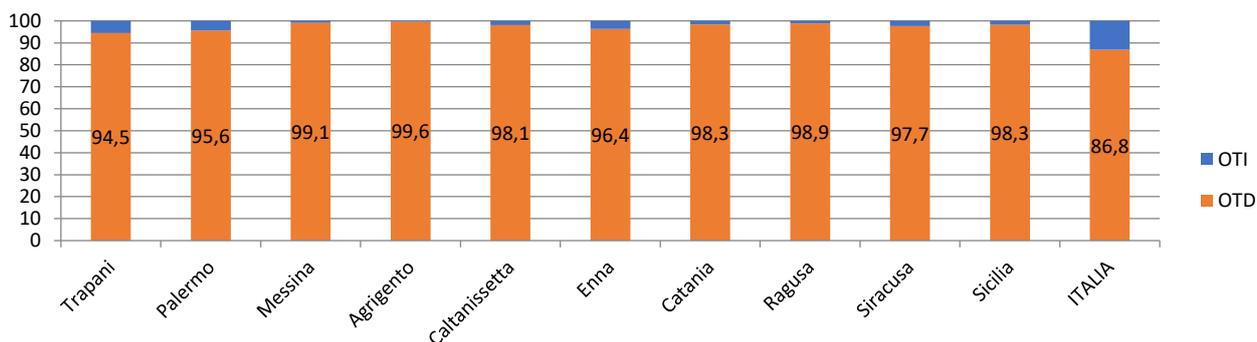


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'1,3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; dell'1,2% per la componente OTD e del 7,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,5% di Trapani al 99,6% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta, Ragusa e Agrigento hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2023

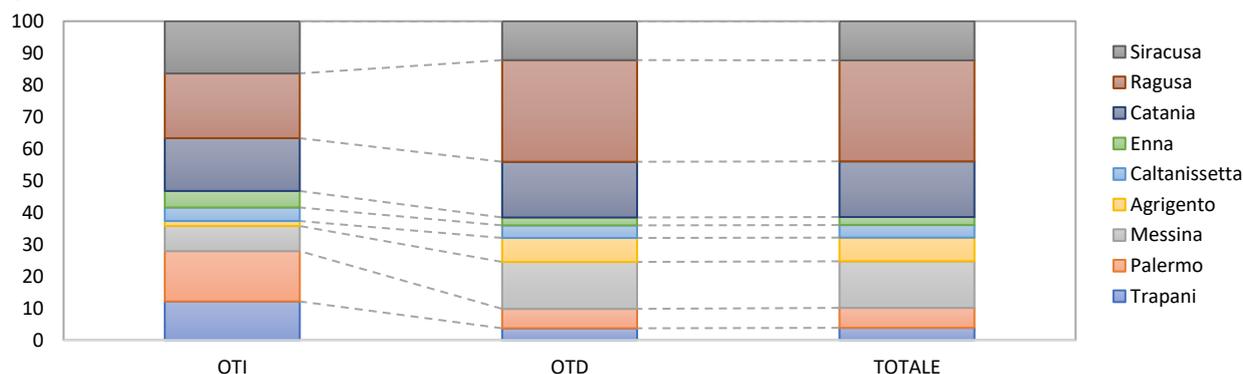


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Ragusa è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Siracusa, Catania, Messina e Trapani è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Caltanissetta, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Ragusa concentra il 31,9% delle giornate delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Caltanissetta, Trapani ed Enna. Per le giornate delle OTI agricole il 20,3% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Siracusa, Palermo, Trapani, Messina, Enna, Caltanissetta e Agrigento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole hanno portato a concentrare il 31,7% delle giornate delle operaie agricole totali a Ragusa e a seguire Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Caltanissetta, Trapani ed Enna (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	26	4.674	4.700	33	4.727	4.760
Palermo	53	1.363	1.416	55	1.368	1.423
Messina	47	1.965	2.012	19	2.049	2.068
Agrigento	53	3.803	3.856	41	3.935	3.976
Caltanissetta	12	1.544	1.556	13	1.730	1.743
Enna	38	681	719	44	739	783
Catania	61	4.627	4.688	68	4.625	4.693
Ragusa	78	13.854	13.932	80	14.422	14.502
Siracusa	37	3.387	3.424	44	3.560	3.604
Sicilia	405	35.898	36.303	397	37.155	37.552
ITALIA	28.009	334.514	362.523	29.334	342.257	371.591
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	4.270	343.120	347.390	5.755	359.298	365.053
Palermo	9.121	104.248	113.369	10.420	112.634	123.054
Messina	2.434	175.429	177.863	2.657	184.942	187.599
Agrigento	6.244	337.040	343.284	6.277	360.664	366.941
Caltanissetta	2.098	145.215	147.313	2.087	158.564	160.651
Enna	4.666	58.019	62.685	4.477	63.100	67.577
Catania	9.592	461.876	471.468	11.388	466.846	478.234
Ragusa	13.290	1.483.687	1.496.977	14.905	1.556.615	1.571.520
Siracusa	6.727	427.399	434.126	7.852	444.138	451.990
Sicilia	58.442	3.536.033	3.594.475	65.818	3.706.801	3.772.619
ITALIA	6.859.986	32.587.515	39.447.501	7.292.439	33.912.267	41.204.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri in Sicilia è aumentato di 1.249 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 37.552 unità, pari al 27,3% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Sicilia è stato per la componente OTI di 397, pari al 10,5% degli OTI agricoli totali, peso rimasto invariato rispetto al 2022 e di 37.155 per la componente OTD, pari al 27,8% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in tutte le 9 province, con un aumento registrato in 8 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

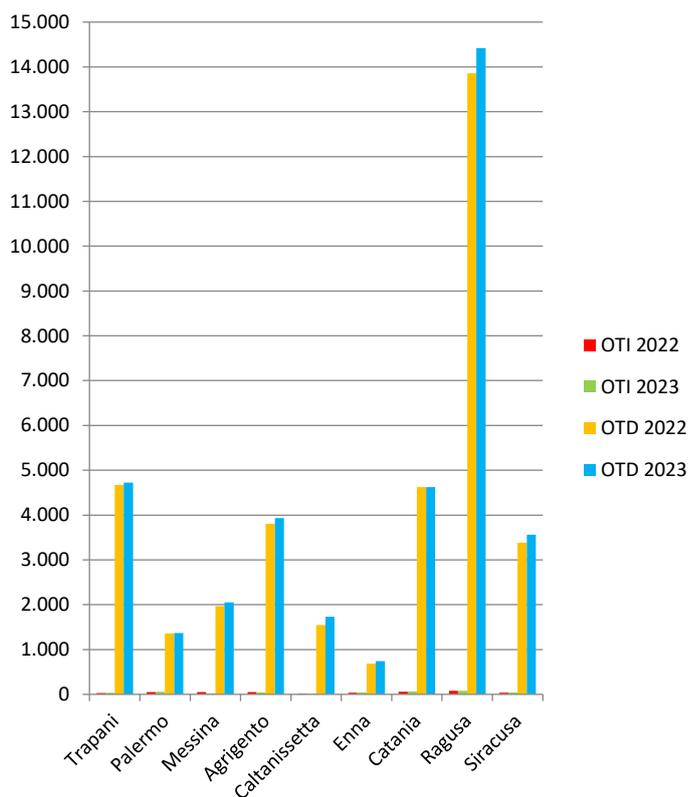
Fig. 17 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

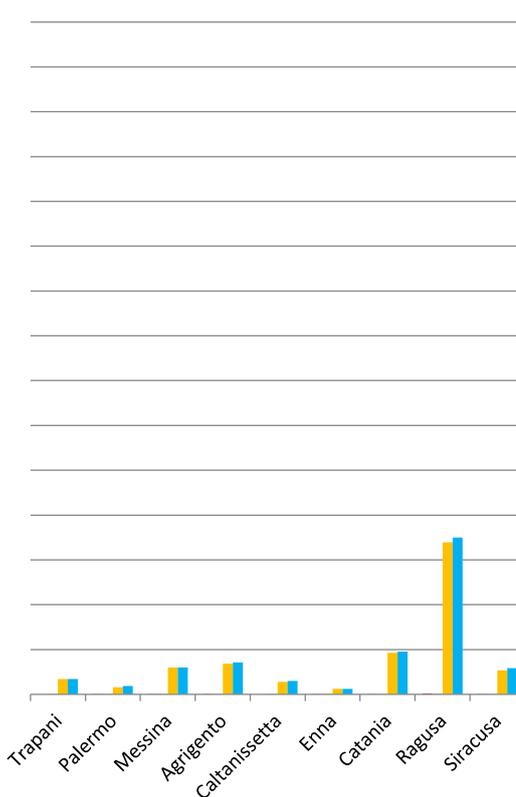
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,4% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 3,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 2,0%.

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2022 e 2023

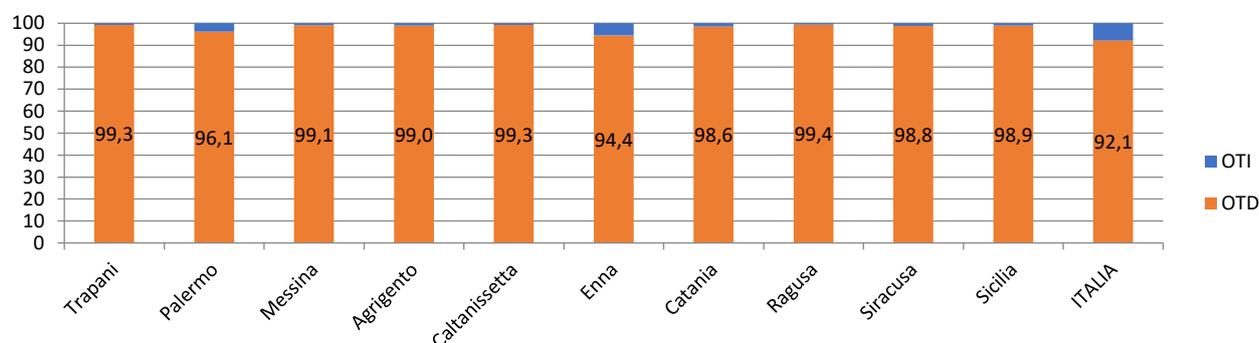


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,88% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,4% di Enna al 99,4% di Ragusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Messina, Agrigento,

Caltanissetta e Ragusa hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023

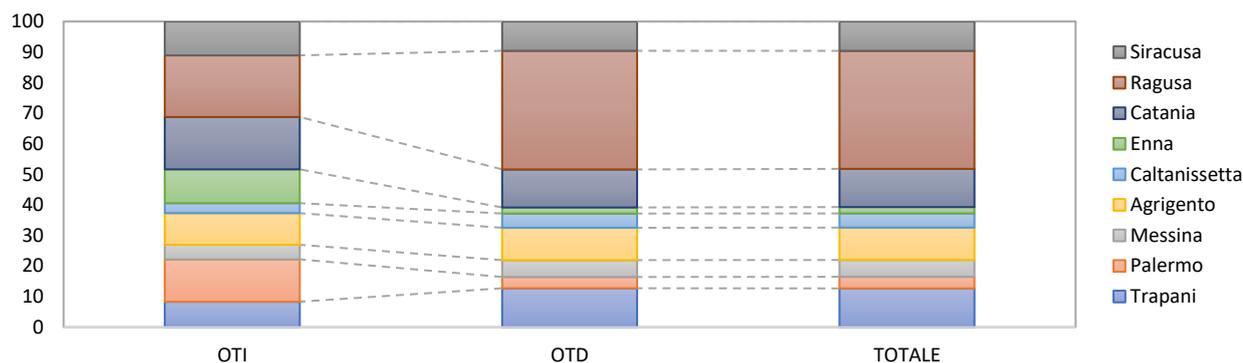


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Catania, Trapani, Palermo e Agrigento è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Messina e Agrigento è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Enna, Siracusa, Ragusa e Caltanissetta hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Ragusa concentra il 38,8% degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna. Per gli OTI stranieri il 20,2% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Palermo, Enna, Siracusa, Agrigento, Trapani, Messina e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI stranieri hanno portato a concentrare il 38,6% degli operai agricoli stranieri totali a Ragusa e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere in Sicilia è aumentato di 253 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 7.339 unità, pari al 23,8% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2022 (Tab. 4).

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	345	345	5	340	345
Palermo	4	159	163	6	183	189
Messina	6	601	607	2	597	599
Agrigento	1	683	684	1	712	713
Caltanissetta	0	277	277	2	303	305
Enna	5	121	126	3	124	127
Catania	5	930	935	8	953	961
Ragusa	20	3.389	3.409	12	3.499	3.511
Siracusa	7	533	540	7	582	589
Sicilia	48	7.038	7.086	46	7.293	7.339
ITALIA	3.634	87.314	90.948	3.920	86.930	90.850

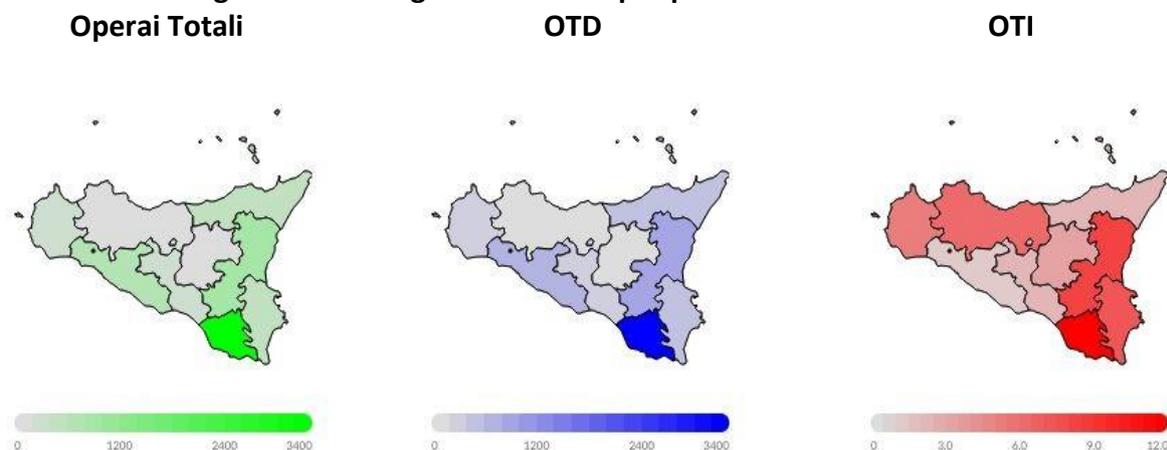
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	21.821	21.821	549	20.128	20.677
Palermo	581	10.326	10.907	939	11.867	12.806
Messina	67	49.503	49.570	123	49.715	49.838
Agrigento	5	59.103	59.108	74	62.024	62.098
Caltanissetta	0	26.796	26.796	26	28.765	28.791
Enna	352	9.455	9.807	96	10.159	10.255
Catania	724	85.092	85.816	1.261	90.900	92.161
Ragusa	2.583	330.160	332.743	1.915	351.197	353.112
Siracusa	835	60.023	60.858	1.308	64.733	66.041
Sicilia	5.147	652.279	657.426	6.291	689.488	695.779
ITALIA	839.491	8.182.103	9.021.594	926.662	8.421.690	9.348.352

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Sicilia è stato per la componente OTI di 46, pari al 17,8% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2022 e di 7.293 per la componente OTD, pari al 23,8% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 8 delle 9 province, con un aumento registrato in 7 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2023

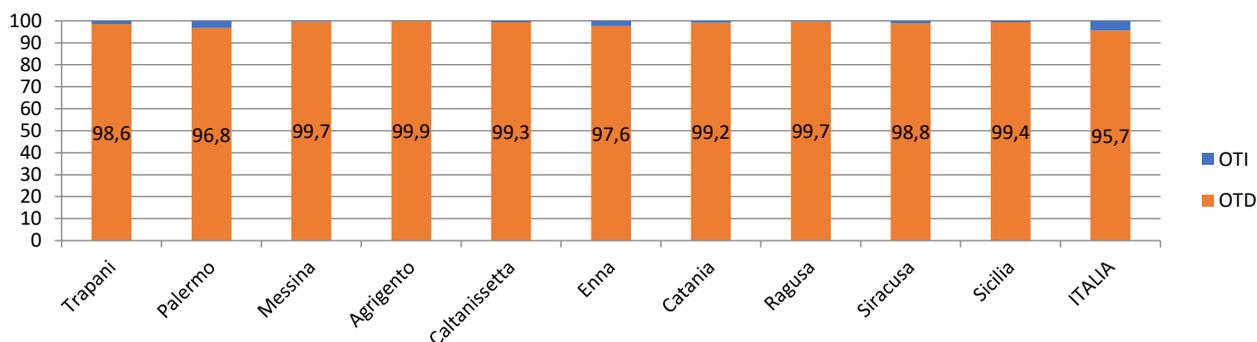


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,6% sul totale delle operaie agricole straniere; del 3,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrata una diminuzione del 4,2%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,8% di Palermo al 99,9% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trapani, Palermo, Caltanissetta e Catania hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023

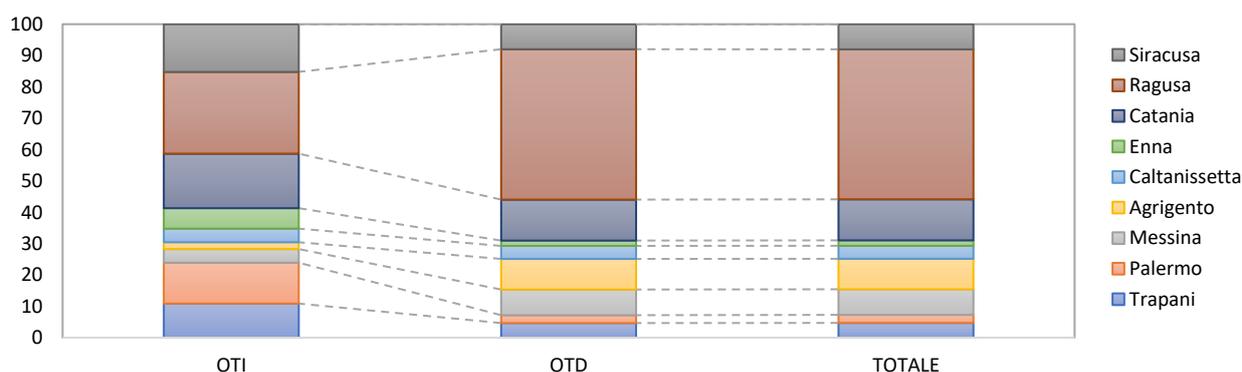


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Siracusa è aumentato per le OTD; il peso delle province di Ragusa, Messina ed Enna è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Siracusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

Ragusa concentra il 48,0% delle OTD straniere e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Messina, Siracusa, Trapani, Caltanissetta, Palermo ed Enna. Per le OTI straniere il 26,1% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Siracusa, Palermo, Trapani, Enna, Messina, Caltanissetta e Agrigento. I pesi delle OTD e OTI straniere hanno portato a concentrare il 47,8% delle operaie agricole straniere totali a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Messina, Siracusa, Trapani, Caltanissetta, Palermo ed Enna (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023

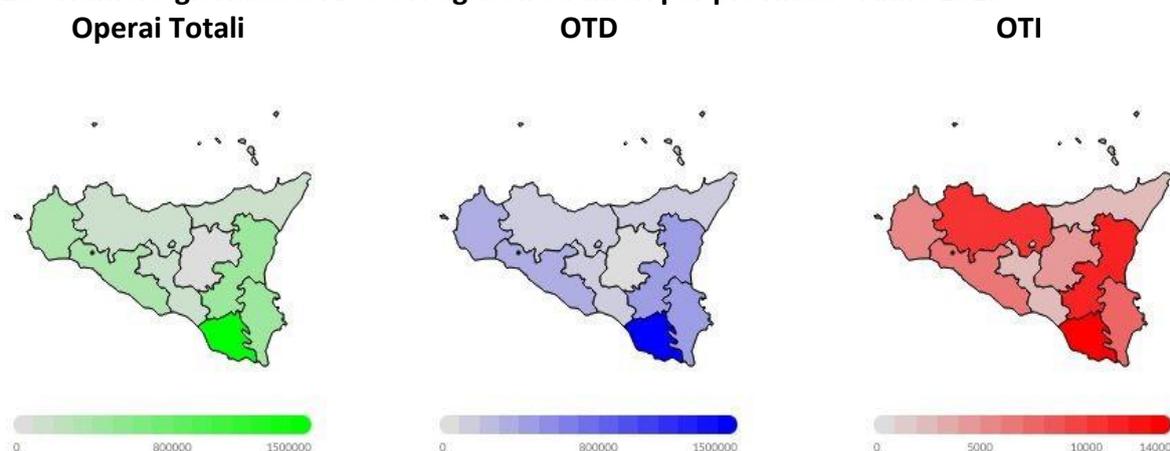


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Sicilia è aumentato di 178.144 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.772.619 unità, pari al 24,8% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2022 (Tab. 3).

Fig. 25 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

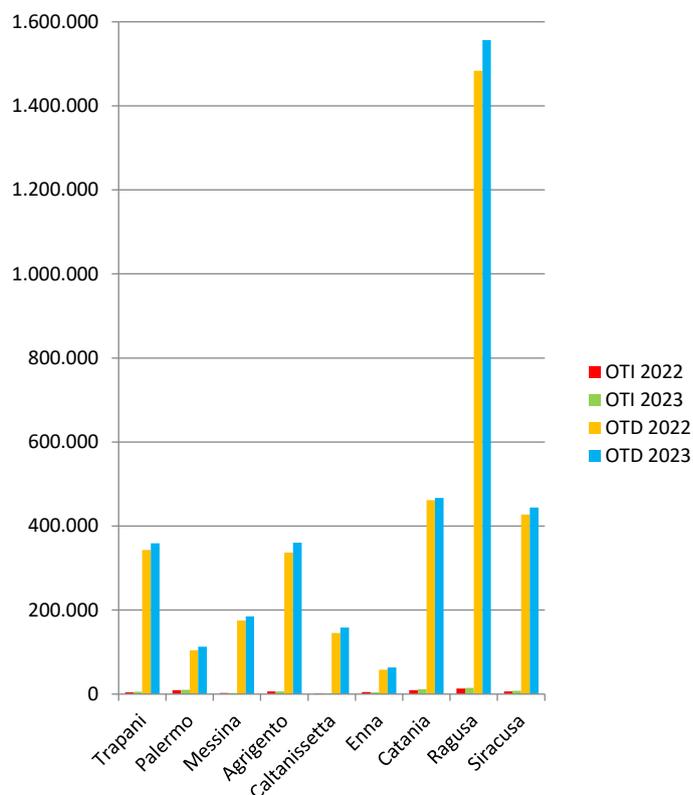
In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Sicilia è stato per la componente OTI di 65.818, pari al 7,1% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2022 e di 3.706.801 per la componente OTD, pari al 26,0% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in tutte le 9 province, con un aumento registrato in 9 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 5,0% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 4,8% per la componente OTD e del 12,6% per la componente OTI.

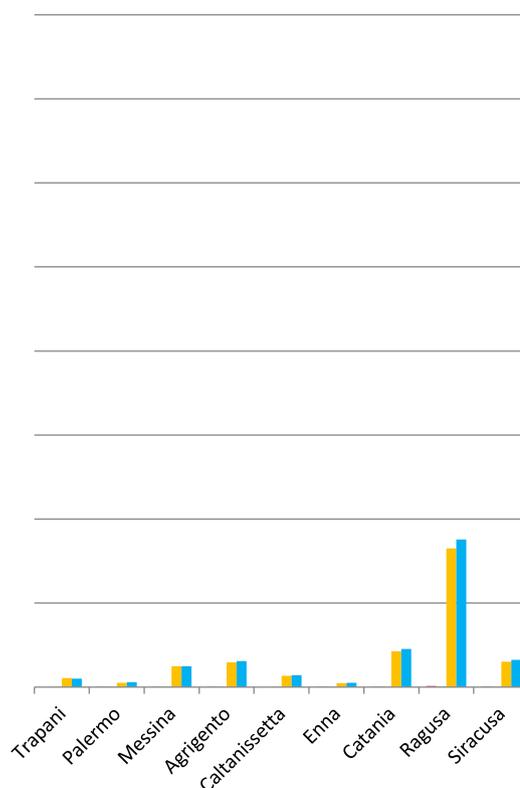
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,5% di Palermo al 99,1% di Ragusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Enna, Caltanissetta e Agrigento hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 26 - Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Anni 2022 e 2023



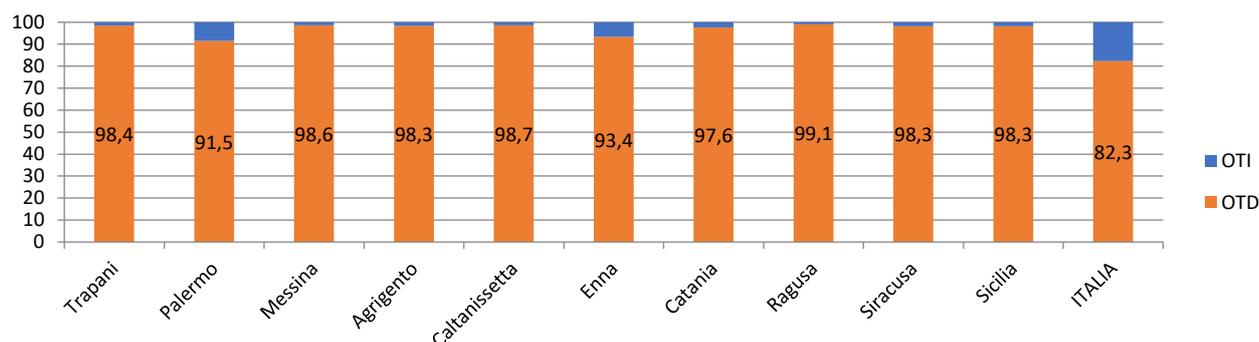
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023



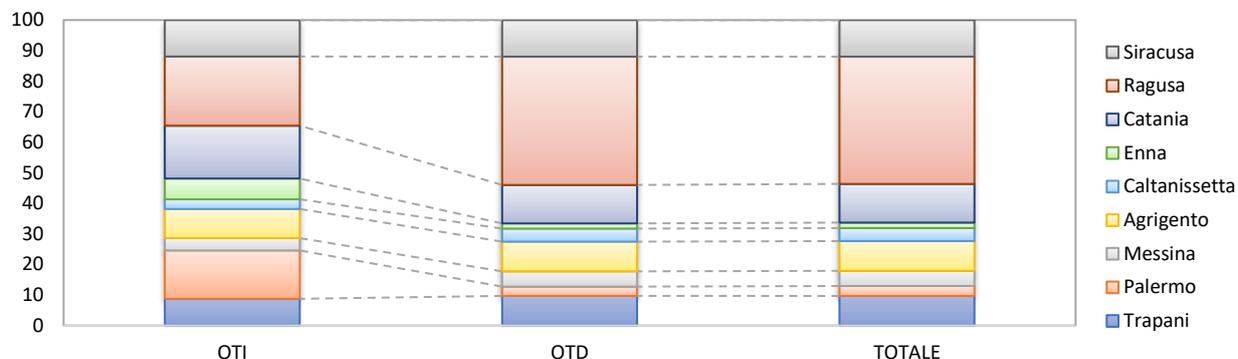
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Catania, Siracusa e Trapani è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Palermo, Siracusa, Catania e Trapani è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Catania e Siracusa hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Ragusa concentra il 42,0% delle giornate degli OTD stranieri e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Agrigento, Trapani, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna. Per le giornate degli OTI

stranieri il 22,6% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Palermo, Siracusa, Agrigento, Trapani, Enna, Messina e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 41,7% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Ragusa e a seguire Catania, Siracusa, Agrigento, Trapani, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

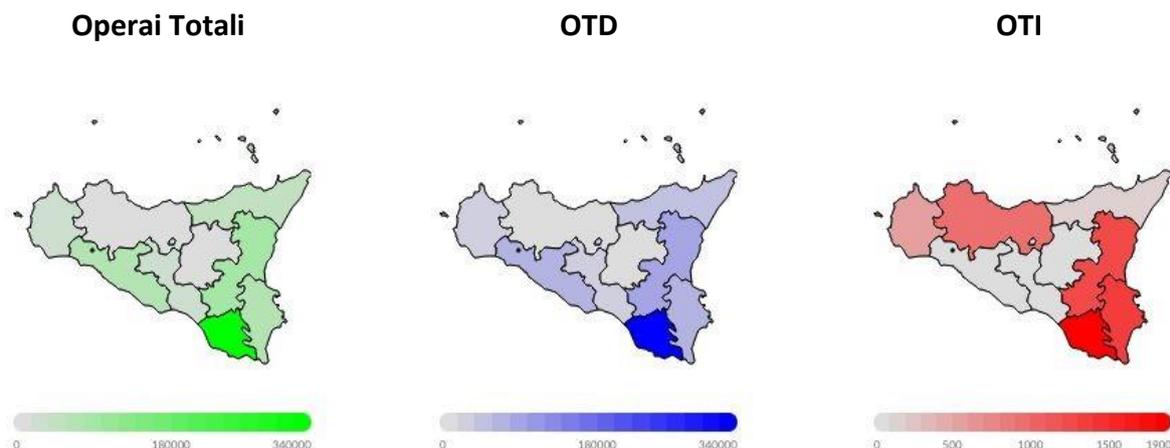
Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Sicilia è aumentato di 38.353 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e della componente OTI, assestandosi a 695.779 unità, pari al 23,6% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2022 (Tab. 4).

In dettaglio in Sicilia il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 6.291, pari al 12,2% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2022 e di 689.488 per la componente OTD, pari al 23,8% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 8 delle 9 province, con un aumento registrato in 8 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 5,8% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 5,7% per la componente OTD e del 22,2% per la componente OTI.

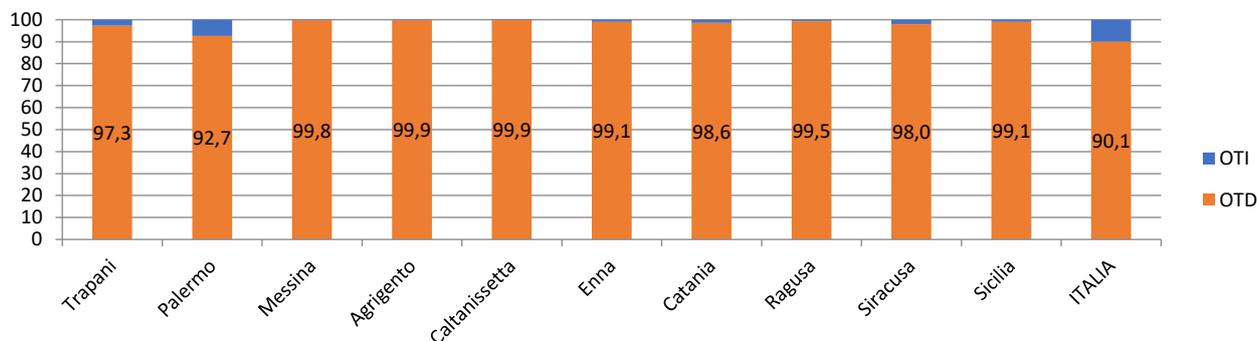
Fig. 30 - Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali OTD e OTI per provincia - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,2% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,7% di Palermo al 99,9% di Agrigento e Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Enna e Ragusa hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023

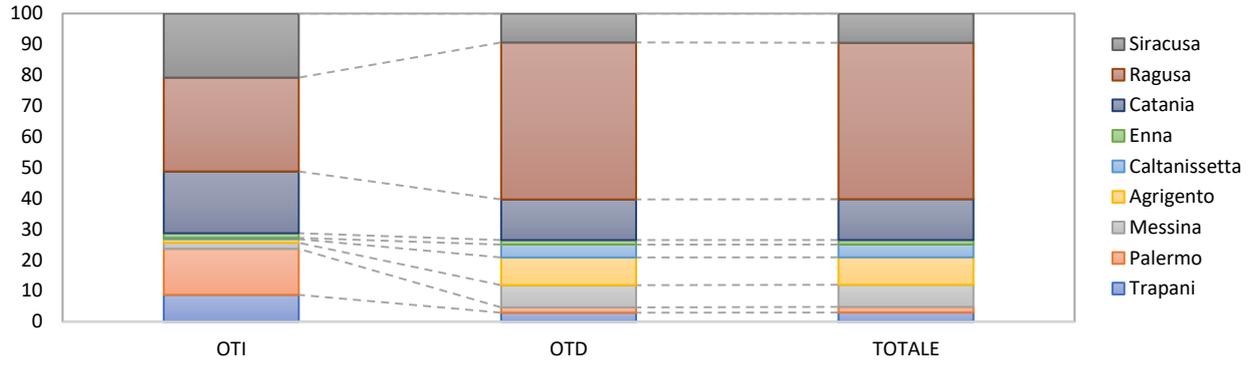


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Trapani, Messina e Agrigento è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Ragusa ed Enna è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Messina, Trapani, Agrigento ed Enna hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Ragusa concentra il 50,9% delle giornate delle OTD straniere e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Trapani, Palermo ed Enna. Per le giornate delle OTI straniere il 30,4% è impiegato a Ragusa e in successione Siracusa, Catania, Palermo, Trapani, Messina, Enna, Agrigento e Caltanissetta. I pesi delle giornate delle OTD e OTI hanno portato a concentrare il 50,8% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Ragusa e a seguire Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Trapani, Palermo ed Enna (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	11	726	737	16	666	682
Palermo	10	383	393	14	382	396
Messina	1	605	606	0	596	596
Agrigento	11	1.945	1.956	9	1.942	1.951
Caltanissetta	4	737	741	3	716	719
Enna	6	330	336	8	336	344
Catania	17	1.909	1.926	15	1.831	1.846
Ragusa	22	2.757	2.779	24	2.512	2.536
Siracusa	5	654	659	5	626	631
Sicilia	87	10.046	10.133	94	9.607	9.701
ITALIA	5.947	93.588	99.535	6.021	90.845	96.866
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	2.764	59.515	62.279	3.443	55.310	58.753
Palermo	1.874	34.154	36.028	3.044	34.356	37.400
Messina	24	53.270	53.294	0	52.494	52.494
Agrigento	2.050	183.310	185.360	1.988	189.170	191.158
Caltanissetta	850	75.533	76.383	647	72.902	73.549
Enna	1.306	32.226	33.532	1.597	31.827	33.424
Catania	2.792	195.045	197.837	2.118	190.008	192.126
Ragusa	4.628	276.513	281.141	5.551	268.968	274.519
Siracusa	775	75.189	75.964	1.187	71.679	72.866
Sicilia	17.063	984.755	1.001.818	19.575	966.714	986.289
ITALIA	1.491.909	8.230.384	9.722.293	1.543.680	8.080.029	9.623.709

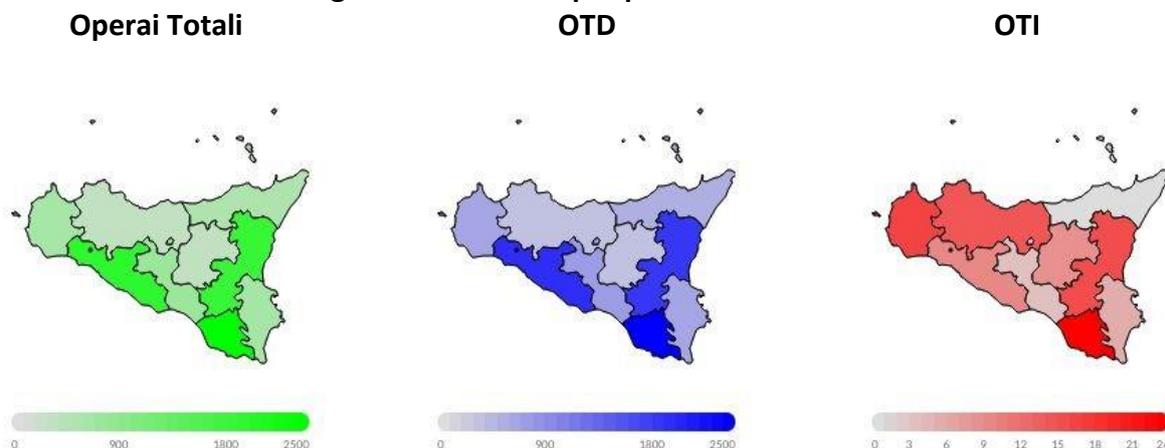
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari in Sicilia è diminuito di 432 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 9.701 unità, pari al 25,8% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,1% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Sicilia è stato per la componente OTI di 94, pari al 23,7% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto del 2,2% rispetto al 2022 e di 9.607 unità per la componente OTD, pari al 25,9% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,1% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

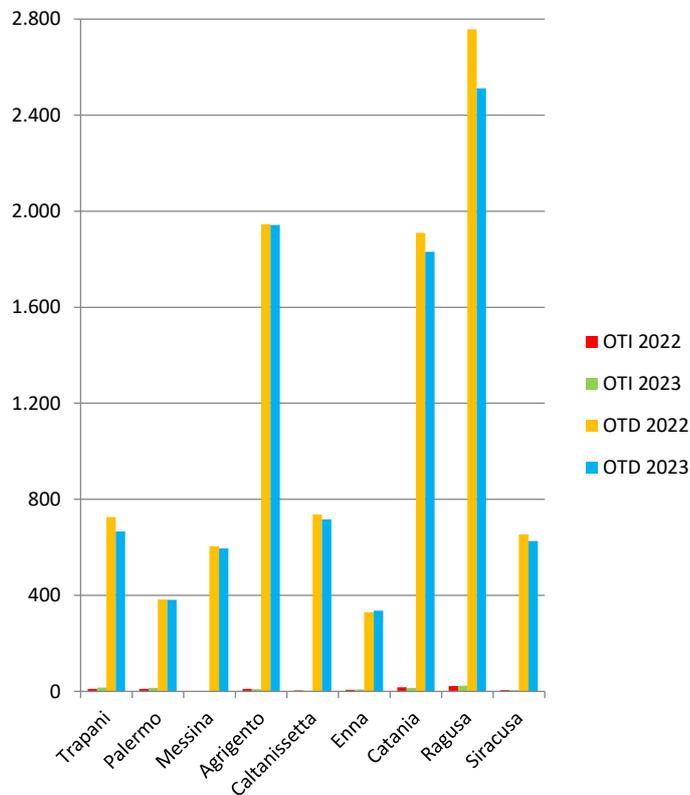
Fig. 33 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

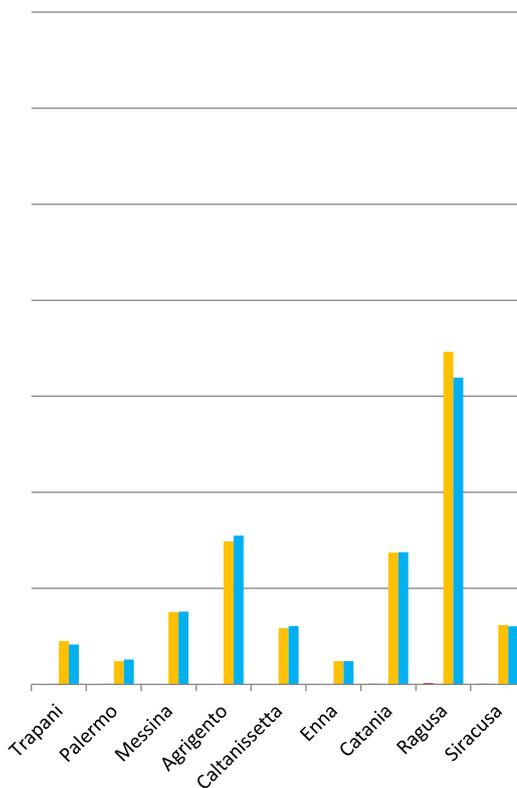
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,3% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 4,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'8,0%.

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

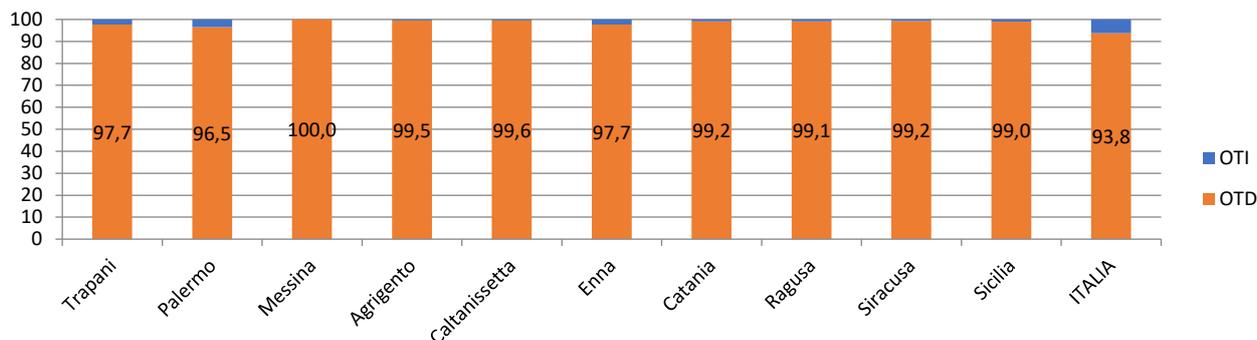
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di Palermo al 100,0% di Messina. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Messina, Caltanissetta, Agrigento e Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023

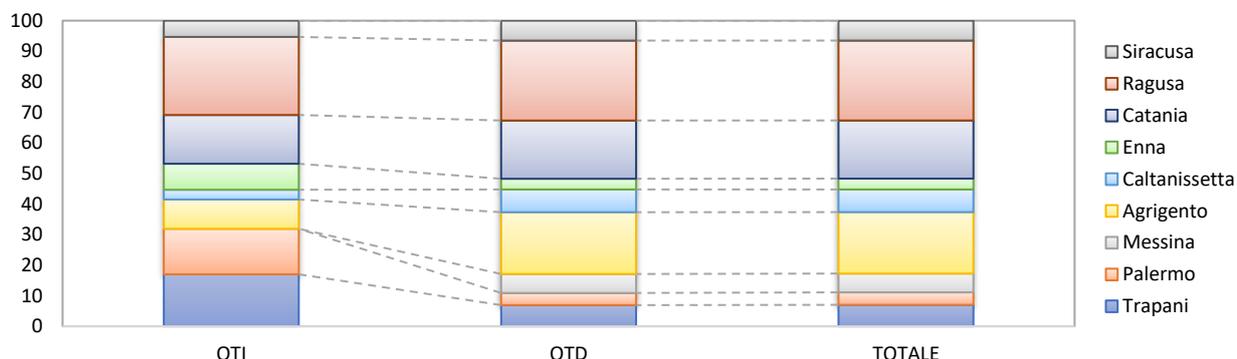


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Ragusa e Trapani è diminuito per le OTD; il peso delle province di Ragusa, Enna, Palermo e Trapani è aumentato per le OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Ragusa e Trapani hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Ragusa concentra il 26,1% degli OTD comunitari e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Palermo ed Enna. Per le OTI comunitari il 25,5% è impiegato a Ragusa e in successione Trapani, Catania, Palermo, Agrigento, Enna, Siracusa, Caltanissetta e Messina. I pesi degli OTD e OTI comunitari hanno portato a concentrare il 26,1% degli operai agricoli comunitari totali a Ragusa e a seguire Agrigento, Catania, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Palermo ed Enna (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie in Sicilia è diminuito di 82 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero

della componente OTI, assestandosi a 3.617 unità, pari al 49,3% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,9% rispetto al 2022 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	180	180	2	166	168
Palermo	1	97	98	3	104	107
Messina	0	301	301	0	303	303
Agrigento	1	596	597	1	620	621
Caltanissetta	0	234	234	1	243	244
Enna	1	97	98	0	97	97
Catania	3	549	552	3	550	553
Ragusa	5	1.385	1.390	3	1.277	1.280
Siracusa	2	247	249	2	242	244
Sicilia	13	3.686	3.699	15	3.602	3.617
ITALIA	1.489	40.196	41.685	1.546	39.413	40.959
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	13.408	13.408	214	11.526	11.740
Palermo	122	7.368	7.490	488	7.853	8.341
Messina	0	25.461	25.461	0	25.327	25.327
Agrigento	5	52.320	52.325	74	55.392	55.466
Caltanissetta	0	23.879	23.879	25	23.582	23.607
Enna	186	8.009	8.195	0	7.880	7.880
Catania	339	50.778	51.117	297	52.348	52.645
Ragusa	566	137.129	137.695	595	135.825	136.420
Siracusa	155	27.917	28.072	536	27.828	28.364
Sicilia	1.373	346.269	347.642	2.229	347.561	349.790
ITALIA	347.673	3.676.921	4.024.594	374.143	3.665.800	4.039.943

Fonte: elaborazioni su dati INPS

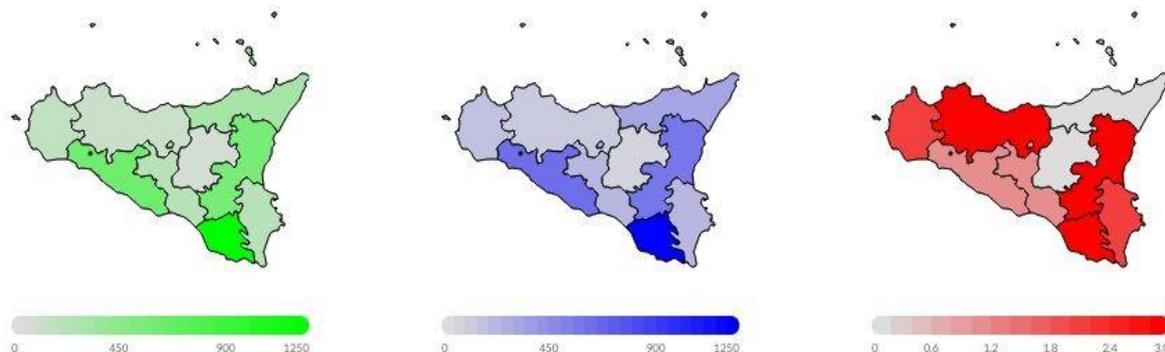
In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Sicilia è stato per la componente OTI di 15, pari al 32,6% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 5,5% rispetto al 2022 e di 3.602 per la componente OTD, pari al 49,4% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 3,0% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,2% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 2,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 15,4%.

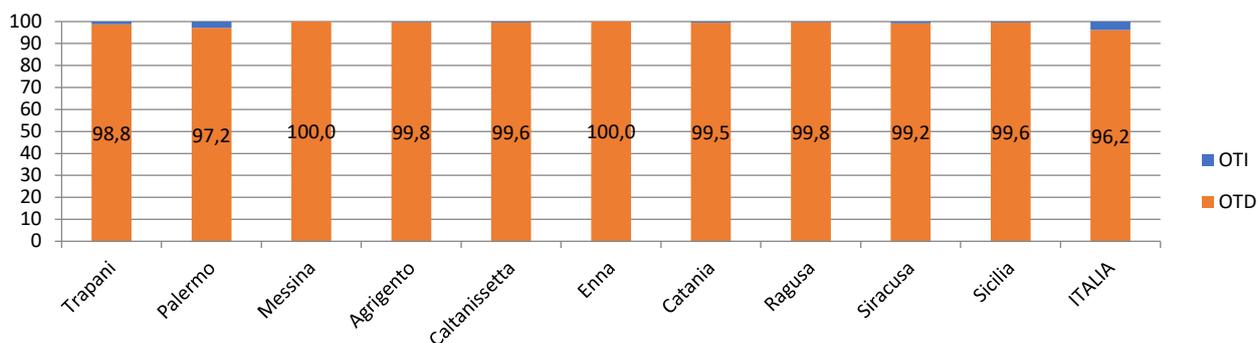
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,65% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Palermo al 100,0% di Messina ed Enna. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Ragusa, Agrigento e Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 38 - Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali per provincia - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 39 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

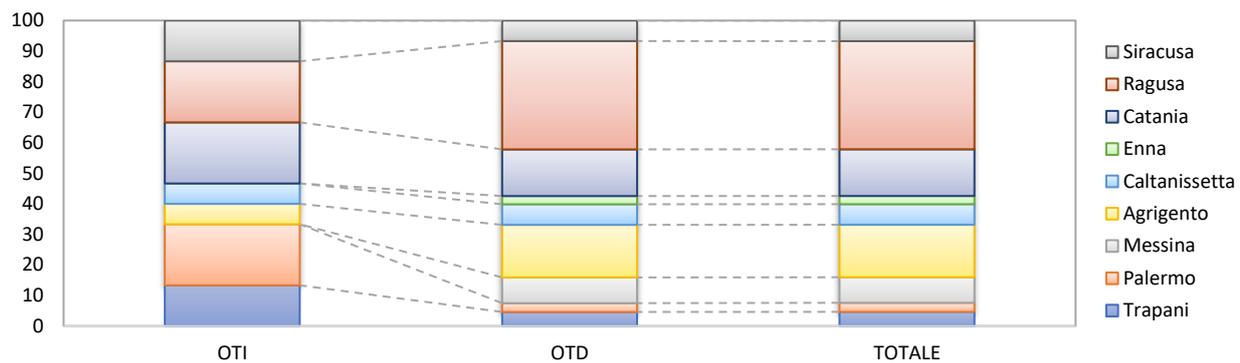


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Ragusa e Trapani è diminuito per le OTD; il peso delle province di Messina, Caltanissetta, Palermo e Trapani è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ragusa e Trapani hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Ragusa concentra il 35,5% delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Messina, Caltanissetta, Siracusa, Trapani, Palermo ed Enna. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 20,0% è impiegato a Palermo e in successione Catania, Ragusa, Trapani, Siracusa, Agrigento, Caltanissetta, Messina ed Enna. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 35,4% delle operaie agricole comunitarie totali a Ragusa e a seguire Agrigento, Catania, Messina, Caltanissetta, Siracusa, Trapani, Palermo ed Enna (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

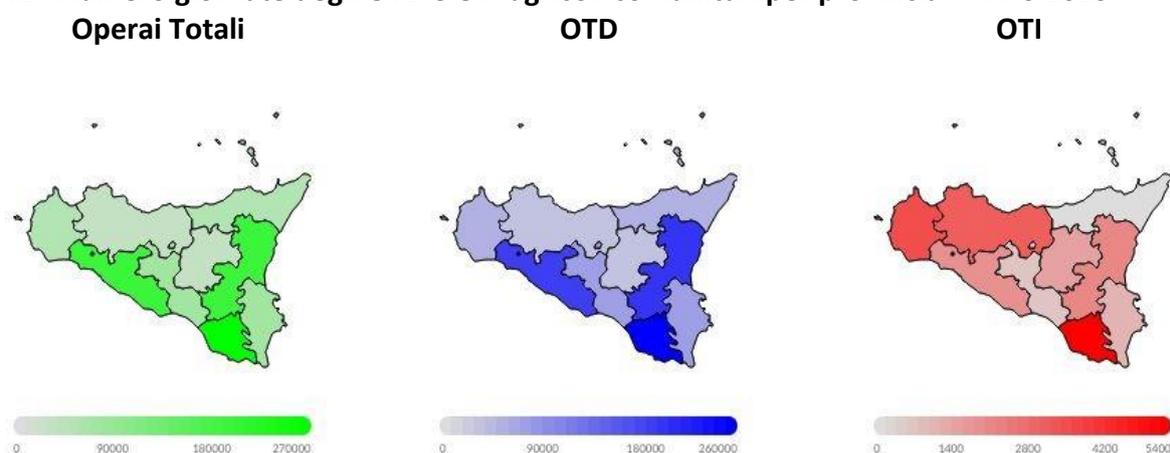
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Sicilia è diminuito di 15.529 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 986.289 unità, pari al 26,1% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2022 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Sicilia è stato per la componente OTI di 19.575, pari al 29,7% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2022 e di 966.714 per la componente OTD, pari al 26,1% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,8% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023

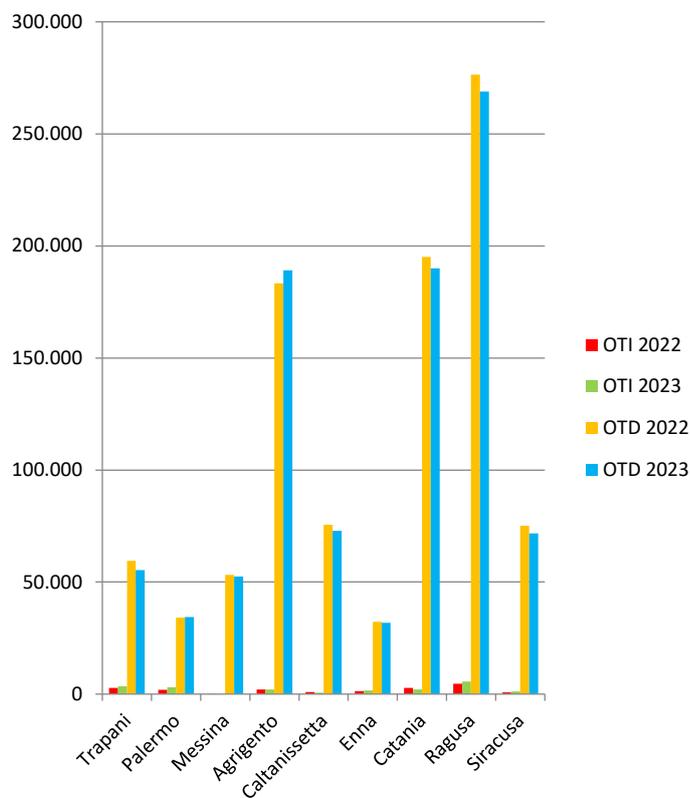


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; dell'1,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 14,7%.

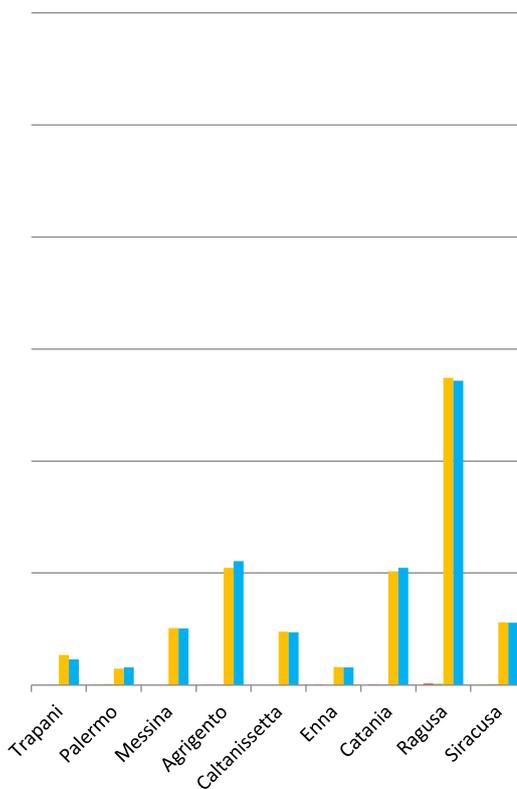
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 98,3% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,9% di Palermo al 100,0% di Messina. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania, Caltanissetta, Agrigento e Messina hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



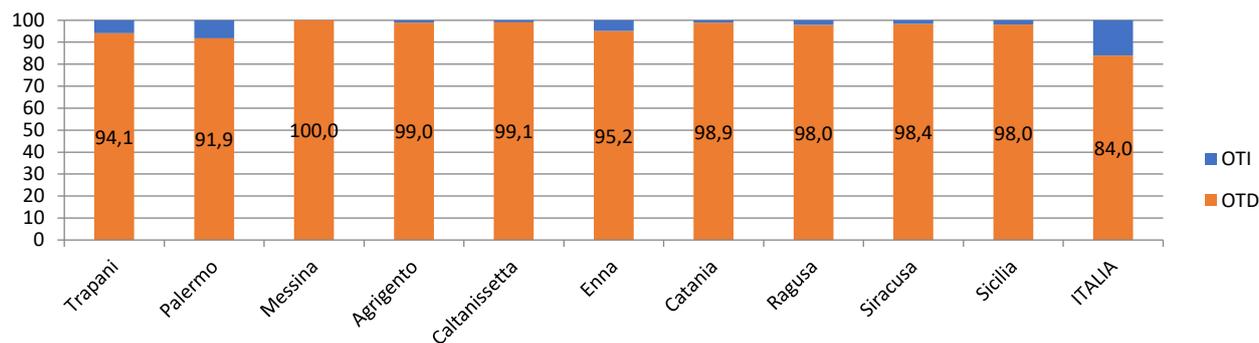
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023

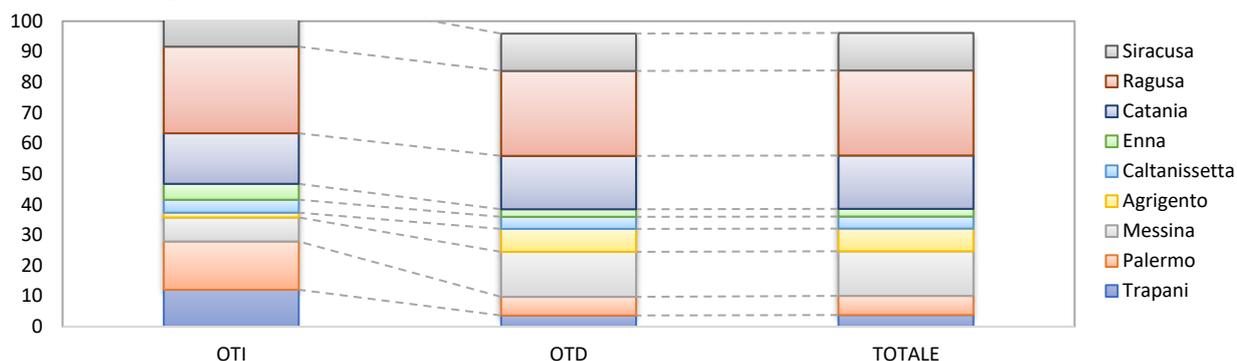


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Enna, Messina, Palermo e Agrigento è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Catania, Agrigento, Caltanissetta e Messina è diminuito per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Messina, Enna, Palermo e Agrigento hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Ragusa concentra il 27,8% delle giornate degli OTD comunitari e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Caltanissetta, Siracusa, Trapani, Messina, Palermo ed Enna. Per le giornate degli OTI comunitari, il 28,4% è impiegato a Ragusa e in successione Trapani, Palermo, Catania, Agrigento, Enna, Siracusa, Caltanissetta e Messina. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 27,8% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Caltanissetta, Siracusa, Trapani, Messina, Palermo ed Enna (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

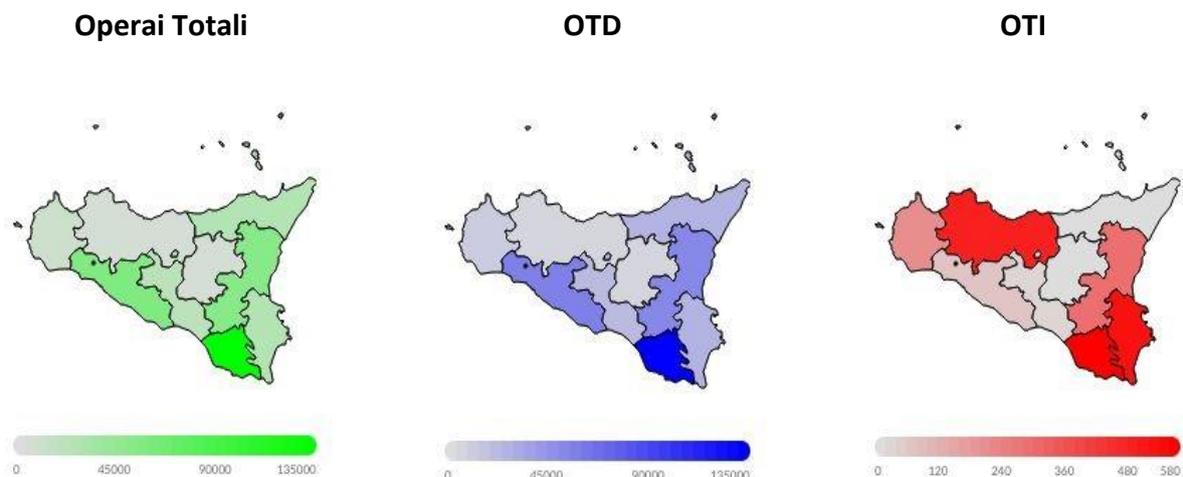
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Sicilia è aumentato di 2.148 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 349.790 unità, pari al 50,3% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,6% rispetto al 2022 (Tab. 6).

In dettaglio in Sicilia il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 2.229, pari al 35,4% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto dell'8,8% rispetto al 2022 e di 347.561 per la componente OTD, pari al 50,4% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,7% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2023

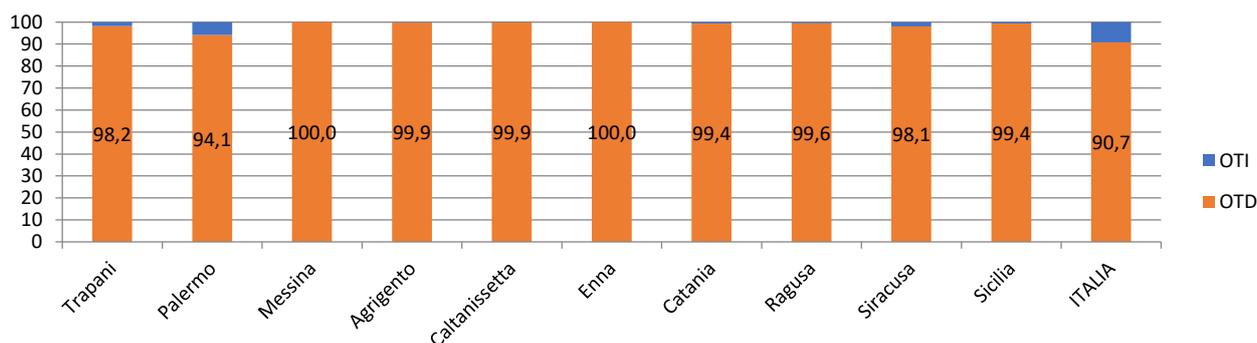


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; dello 0,4% per la componente OTD e del 62,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,1% di Palermo al 100,0% di Messina ed Enna. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Enna e Catania hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023



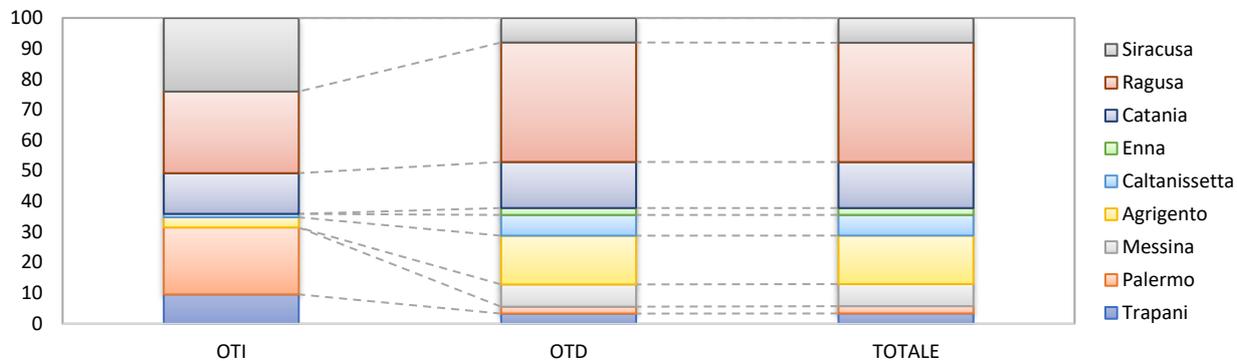
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Palermo, Catania e Agrigento è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Ragusa, Enna e Catania è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Siracusa, Palermo, Catania e Agrigento hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Ragusa concentra il 39,1% delle giornate delle OTD comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Trapani, Enna e Palermo. Per le giornate delle OTI comunitarie il 26,7% è impiegato a Ragusa e in successione Siracusa, Palermo, Catania, Trapani,

Agrigento, Caltanissetta, Messina ed Enna. I pesi delle giornate delle OTD e OTI hanno portato a concentrare il 39,0% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Ragusa e a seguire Agrigento, Catania, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Trapani, Palermo ed Enna (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2023 in Sicilia hanno lavorato come OTD agricoli 37.155 stranieri provenienti da 110 nazioni diverse, pari al 27,8% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,2%.

Le operaie straniere ammontano a 7.293 e provengono da 84 nazioni diverse, pari al 23,8% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,8%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Sicilia – Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
TUNISIA	9.952	1.011	9.172	903	1.024.556	85.670	968.027	73.312
ROMANIA	7.064	2.705	7.454	2.806	694.321	258.416	712.525	259.719
ALBANIA	3.754	1.378	3.786	1.291	424.397	137.350	416.367	127.484
MAROCCO	2.802	236	2.594	193	316.177	21.021	290.682	17.075
GERMANIA	1.785	534	1.809	517	191.625	51.286	190.114	48.852
BANGLADESH	1.701	12	1.090	8	122.093	716	78.635	471
SENEGAL	1.264	12	1.335	5	104.940	682	101.076	505
GAMBIA	1.098	2	1.190	2	92.996	55	92.379	69
NIGERIA	785	89	867	97	62.239	5.289	55.999	5.359
MALI	757	0	728	1	61.687	0	55.832	10
SVIZZERA	749	191	776	197	86.542	18.748	87.774	19.045
PAKISTAN	486	4	438	3	37.967	341	35.583	73
INDIA	477	42	407	34	50.228	3913	42.582	3116
ALGERIA	422	24	399	20	47.692	2.151	43.822	1.811
GHANA	390	10	405	12	37.925	898	33.081	847
REPUBBLICA DI POLONIA	265	194	264	191	29.134	21.114	29.586	21.011
EGITTO	233	10	180	5	19.104	647	16.698	682
SOMALIA	224	11	165	7	14.705	841	9.339	379
VENEZUELA	221	103	204	85	21.771	9.669	20.442	8.074
COSTA D'AVORIO	207	11	202	6	16.447	841	16.232	422
Prime 20 nazioni	34.636	6.579	33.465	6.383	3.456.546	619.648	3.296.775	588.316
TOTALE	133.764	30.621	135.051	30.616	14.268.287	2.901.144	14.362.759	2.867.804
Italiani	96.609	23.328	99.153	23.578	10.561.486	2.211.656	10.826.726	2.215.525
Stranieri	37.155	7.293	35.898	7.038	3.706.801	689.488	3.536.033	652.279
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>27.548</i>	<i>3.691</i>	<i>25.852</i>	<i>3.352</i>	<i>2.740.087</i>	<i>341.927</i>	<i>2.551.278</i>	<i>306.010</i>
<i>Comunitari</i>	<i>9.607</i>	<i>3.602</i>	<i>10.046</i>	<i>3.686</i>	<i>966.714</i>	<i>347.561</i>	<i>984.755</i>	<i>346.269</i>
N. nazioni con operai	110	84	112	84	110	84	112	84

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 3.706.801, pari al 26,0% del totale giornate degli OTD agricoli in Sicilia, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,4%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 689.488, pari al 23,8% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,0%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 93,2% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Sicilia; in diminuzione dello 0,002% rispetto al 2022 e il 90,2% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,2% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Sicilia; in aumento dello 0,02% rispetto al 2022 e l'89,9% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 68,2% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,9% e l'80,4% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,7%.

A queste corrispondono il 71,5% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,4% e l'80,3% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,4%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2023 in Sicilia hanno lavorato come OTI agricoli 397 stranieri provenienti da 46 nazioni diverse, pari al 10,5% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,03%.

Le operaie straniere ammontano a 46 e provengono da 22 nazioni diverse, pari al 17,8% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,6%.

Tab. 07a - Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Sicilia - Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
TUNISIA	53	1	51	2	7.511	104	5.751	85
ROMANIA	50	9	45	8	9.250	893	7.611	811
MAROCCO	33	4	38	6	3.219	226	3.218	232
GERMANIA	31	4	33	4	6.968	800	7.333	484
SVIZZERA	24	0	20	1	5.683	0	4.956	22
ALBANIA	22	4	36	11	4.208	680	3.864	746
SRI LANKA	20	2	22	2	3.427	366	4.017	386
BANGLADESH	19	1	22	1	2.852	286	2.347	156
MALI	11	0	7	0	1.143	0	981	0
INDIA	10	0	12	0	886	0	1.287	0
GAMBIA	9	0	8	0	1.218	0	1.074	0
SENEGAL	9	0	8	0	1.211	0	919	0
EGITTO	8	0	22	0	735	0	431	0
GHANA	8	0	9	0	1.626	0	1.277	0
PAKISTAN	8	0	8	0	1.207	0	1.183	0
FRANCIA	7	0	7	0	1.971	0	1.731	0
NIGERIA	7	1	3	0	568	1	362	0
STATI UNITI D'AMERICA	7	2	6	1	1.210	277	1.459	53
UCRAINA	6	5	5	3	671	360	819	501
ARGENTINA	5	0	3	0	944	0	867	0
Prime 20 nazioni	347	33	365	39	56.508	3.993	51.487	3.476
TOTALE	3.775	259	3.863	280	925.467	51.441	897.729	47.662
Italiani	3.378	213	3.458	232	859.649	45.150	839.287	42.515
Stranieri	397	46	405	48	65.818	6.291	58.442	5.147
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>303</i>	<i>31</i>	<i>318</i>	<i>35</i>	<i>46.243</i>	<i>4.062</i>	<i>41.379</i>	<i>3.774</i>
<i>Comunitari</i>	<i>94</i>	<i>15</i>	<i>87</i>	<i>13</i>	<i>19.575</i>	<i>2.229</i>	<i>17.063</i>	<i>1.373</i>
N. nazioni con operai	46	22	45	19	46	22	45	19

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 65.818, pari al 7,1% del totale giornate degli OTI agricoli in Sicilia, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,6%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 6.291, pari al 12,2% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,4%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono l'87,4% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Sicilia; in diminuzione del 2,7% rispetto al 2022 e il 71,7% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione del 9,5% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'85,9% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Sicilia; in diminuzione del 2,2% rispetto al 2022 e il 63,5% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione del 4,1% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 48,1% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,9% e il 39,1% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione del 4,6%.

A queste corrispondono il 49,6% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,2% e il 32,2% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,4%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 102 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 23.109 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	33	3.780	3.813	26	3.604	3.630
Palermo	60	2.967	3.027	43	2.923	2.966
Messina	50	1.508	1.558	16	1.541	1.557
Agrigento	46	2.229	2.275	33	2.196	2.229
Caltanissetta	11	1.001	1.012	13	998	1.011
Enna	27	663	690	34	759	793
Catania	96	3.907	4.003	54	4.143	4.197
Ragusa	62	4.459	4.521	50	4.510	4.560
Siracusa	31	2.077	2.108	17	2.149	2.166
Sicilia	416	22.591	23.007	286	22.823	23.109
ITALIA	5.731	266.929	272.660	6.227	256.068	262.295
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	836	60.872	61.708	545	59.630	60.175
Palermo	1.129	31.723	32.852	854	32.890	33.744
Messina	655	24.187	24.842	304	25.813	26.117
Agrigento	971	41.516	42.487	799	38.379	39.178
Caltanissetta	275	19.210	19.485	249	19.875	20.124
Enna	752	10.977	11.729	758	12.577	13.335
Catania	2.237	79.609	81.846	1.339	78.697	80.036
Ragusa	1.508	95.361	96.869	1.346	100.723	102.069
Siracusa	609	45.615	46.224	339	47.269	47.608
Sicilia	8.972	409.070	418.042	6.533	415.853	422.386
ITALIA	137.365	4.718.043	4.855.408	153.902	4.645.981	4.799.883

Fonte: elaborazioni su dati INPS

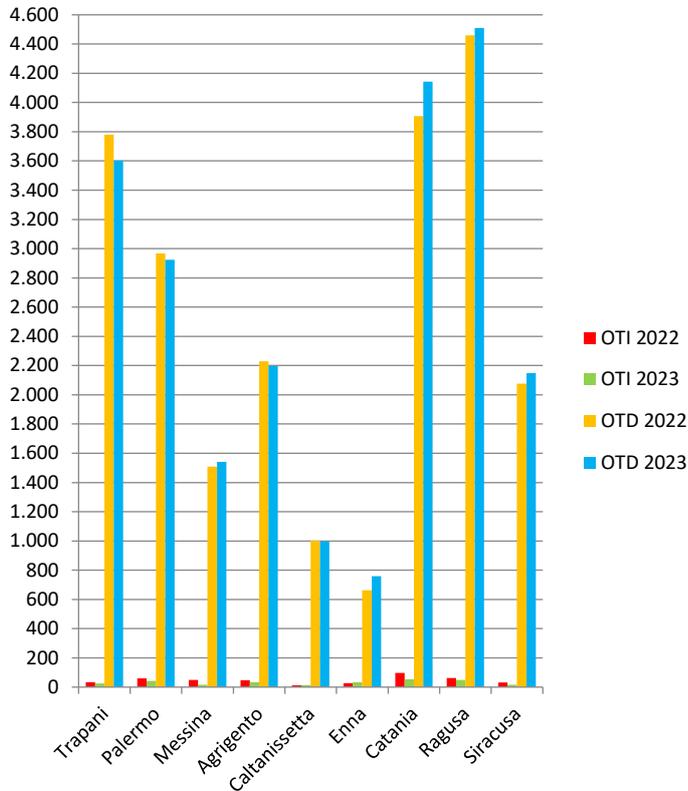
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 286 unità e di 22.823 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,4% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 31,3%.

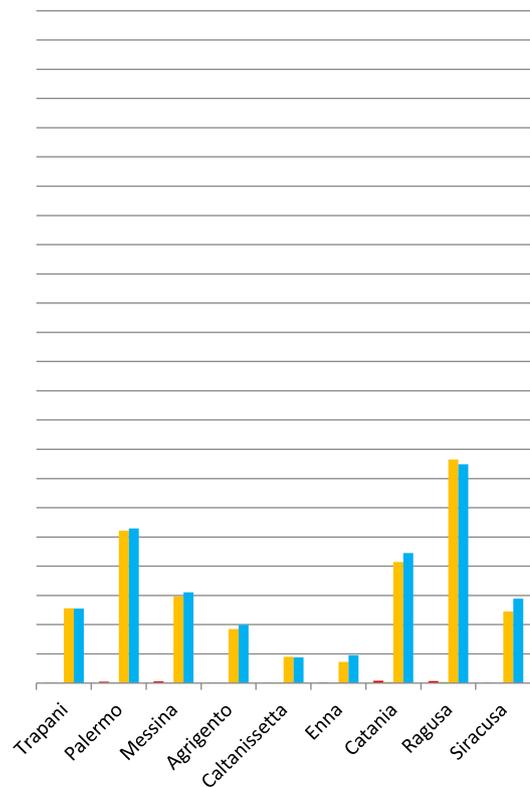
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

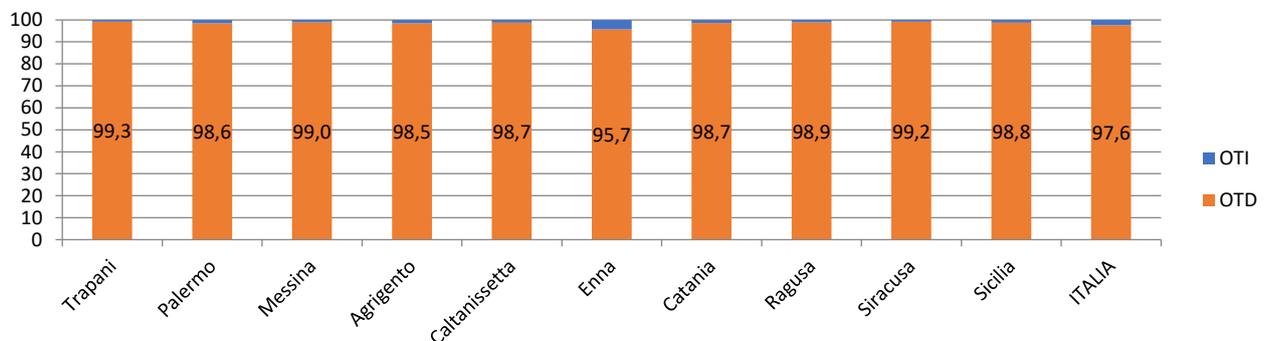
Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,7% di Enna al 99,3% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna e Caltanissetta hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023



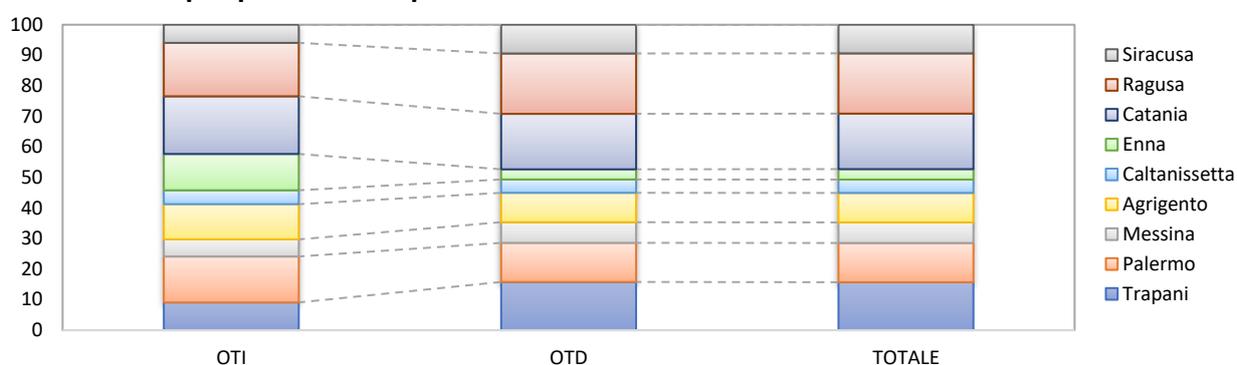
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Trapani, Palermo, Agrigento e Caltanissetta è diminuito per

gli OTD; il peso delle province di Messina, Catania e Siracusa è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Ragusa, Siracusa, Enna e Catania hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 19,8% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Catania, Trapani, Palermo, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta ed Enna. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 18,9% è impiegato a Catania e in successione Ragusa, Palermo, Enna, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 19,7% degli operai agricoli totali a Ragusa e a seguire Catania, Trapani, Palermo, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta ed Enna (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 17,1% con pesi a livello provinciale dal 12,9% di Messina al 30,8% di Trapani; per gli OTI a livello regionale del 7,6% con pesi a livello provinciale dal 5,4% di Siracusa al 10,4% di Agrigento e per gli operai totali a livello regionale del 16,8% con pesi a livello provinciale dal 12,7% di Messina al 30,0% di Trapani.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 191 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 5.955 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 35 unità e di 5.920 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,3% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 4,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 49,3%.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2022 e 2023

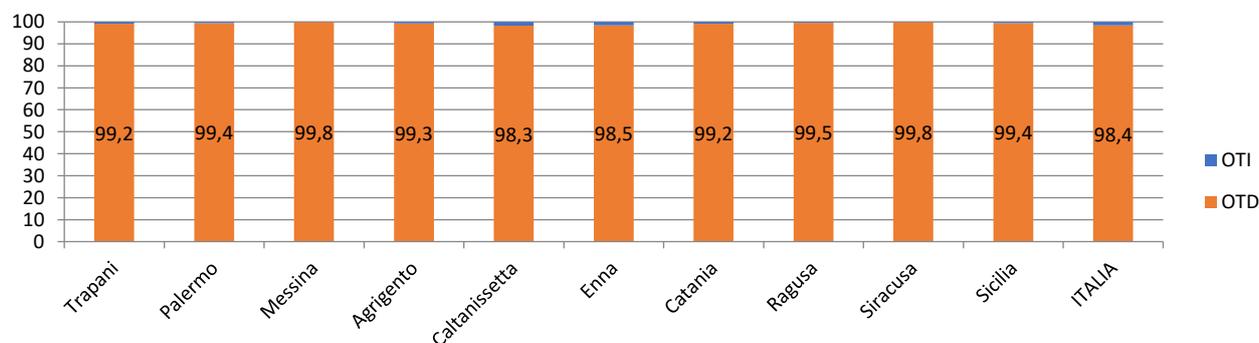
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	2	513	515	4	510	514
Palermo	10	1.043	1.053	6	1.059	1.065
Messina	12	593	605	1	621	622
Agrigento	2	370	372	3	399	402
Caltanissetta	1	181	182	3	175	178
Enna	6	144	150	3	191	194
Catania	17	829	846	7	889	896
Ragusa	15	1.531	1.546	7	1.498	1.505
Siracusa	4	491	495	1	578	579
Sicilia	69	5.695	5.764	35	5.920	5.955
ITALIA	1.149	81.202	82.351	1.265	76.522	77.787

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	42	6.732	6.774	91	6.583	6.674
Palermo	157	5.428	5.585	122	5.189	5.311
Messina	233	7.142	7.375	19	8.278	8.297
Agrigento	33	6.196	6.229	68	5.449	5.517
Caltanissetta	1	3.272	3.273	32	3.186	3.218
Enna	187	1.756	1.943	53	2.322	2.375
Catania	409	15.404	15.813	157	16.351	16.508
Ragusa	283	32.400	32.683	216	32.763	32.979
Siracusa	76	10.506	10.582	2	11.801	11.803
Sicilia	1.421	88.836	90.257	760	91.922	92.682
ITALIA	26.703	1.377.505	1.404.208	30.581	1.322.978	1.353.559

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,8% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,3% di Caltanissetta al 99,8% di Messina. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta, Trapani e Agrigento hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

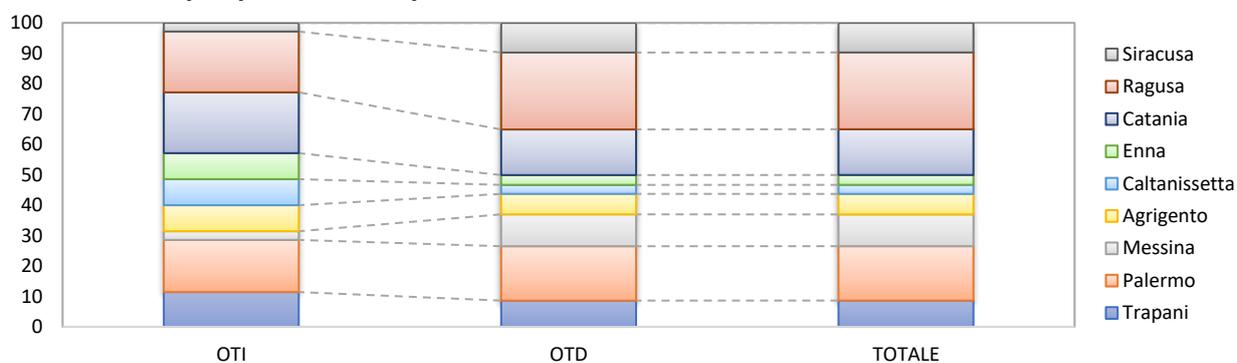


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ragusa, Palermo, Trapani e Caltanissetta è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani è aumentato per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Agrigento, Catania, Enna e Siracusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 25,3% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Trapani, Agrigento, Enna e Caltanissetta. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 20,0% è impiegato a Catania e in successione Ragusa, Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Siracusa. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 25,3% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Ragusa e a seguire Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Trapani, Agrigento, Enna e Caltanissetta (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 19,3% con pesi a livello provinciale dal 12,1% di Messina al 40,1% di Palermo; per le OTI a livello regionale del 13,5% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Siracusa al 42,9% di Agrigento e per le operaie totali a livello regionale del 19,3% con pesi a livello provinciale dal 12,0% di Messina al 39,7% di Palermo.

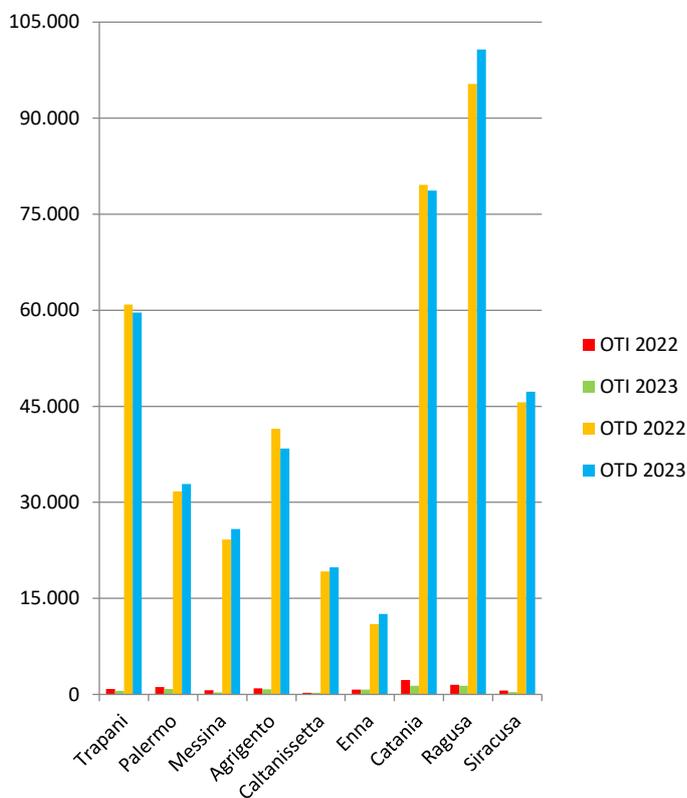
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 4.344 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 422.386 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 6.533 unità e di 415.853 per la componente OTD.

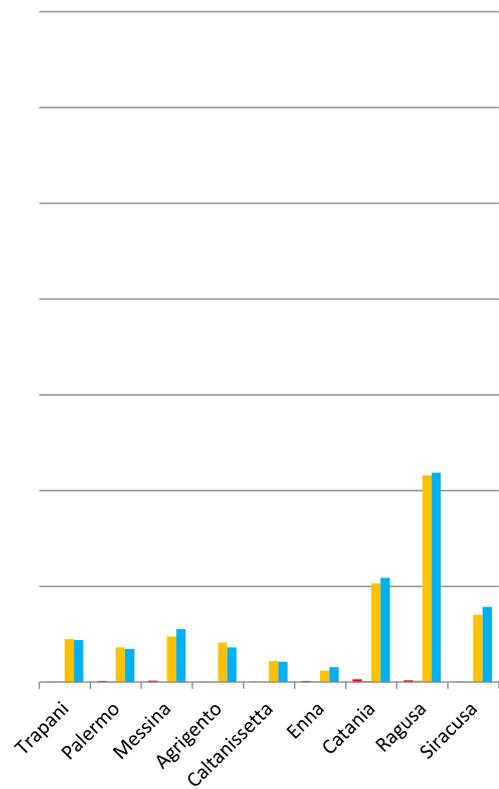
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2021 e 2022

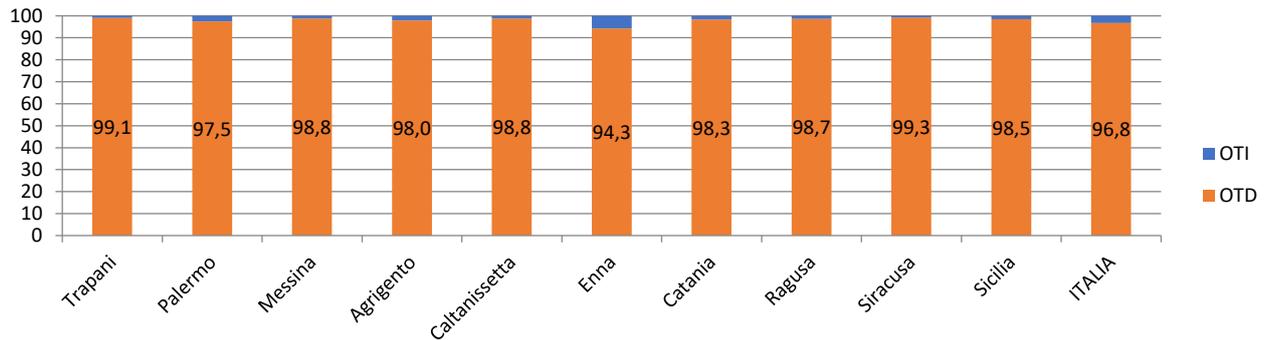


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'1,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 27,2%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,9% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,3% di Enna al 99,3% di Siracusa. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

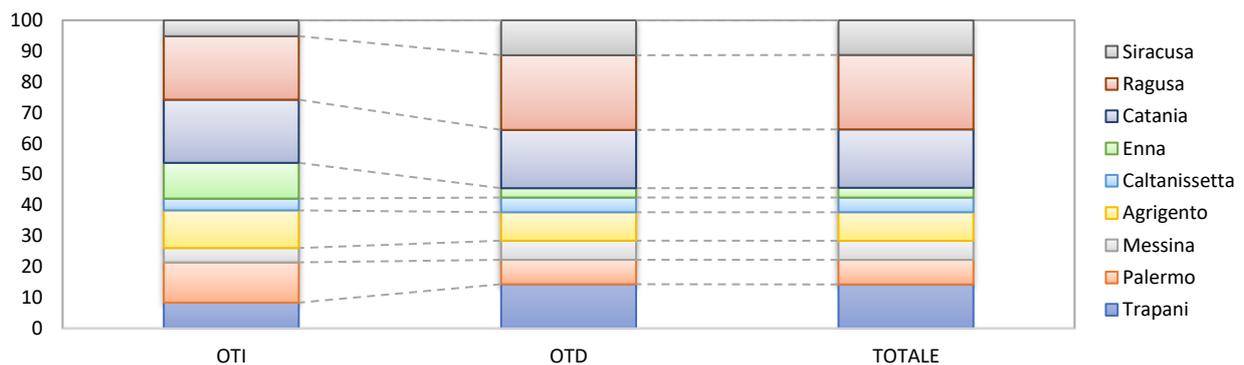


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Agrigento, Trapani e Catania è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Catania, Messina, Siracusa e Trapani è diminuito per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Agrigento, Catania e Trapani hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 24,2% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Palermo, Messina, Caltanissetta ed Enna. Per le giornate degli OTI agricoli il 20,6% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Palermo, Agrigento, Enna, Trapani, Siracusa, Messina e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 24,2% degli operai agricoli totali a Ragusa e a seguire Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Palermo, Messina, Caltanissetta ed Enna (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 2,9% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di Agrigento al 6,0% di Trapani; per gli OTI a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Siracusa all'1,1% di Agrigento e per gli operai totali a livello regionale del 2,8% con pesi a livello provinciale dal 2,1% di Agrigento al 5,5% di Trapani.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 2.425 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 92.682 unità (Tab. 9).

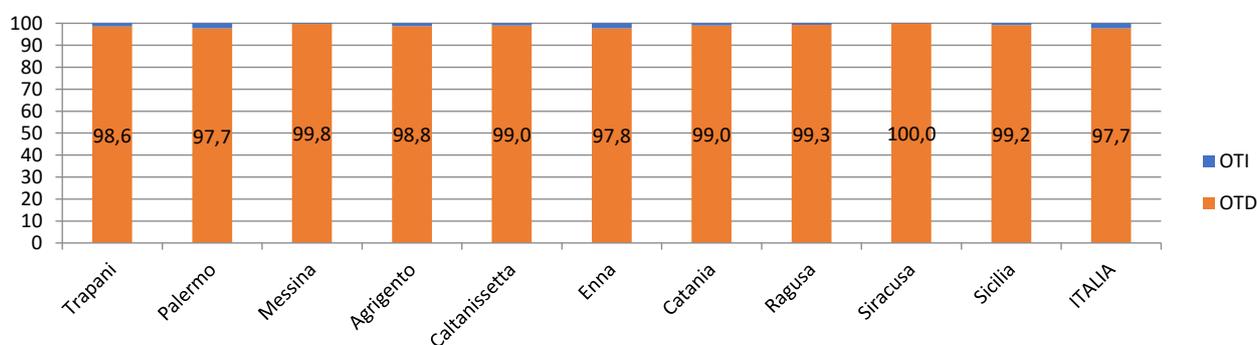
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 760 unità e di 91.922 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 2,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 3,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 46,5%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,7% di Palermo al 100,0% di Siracusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta, Trapani e Agrigento hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



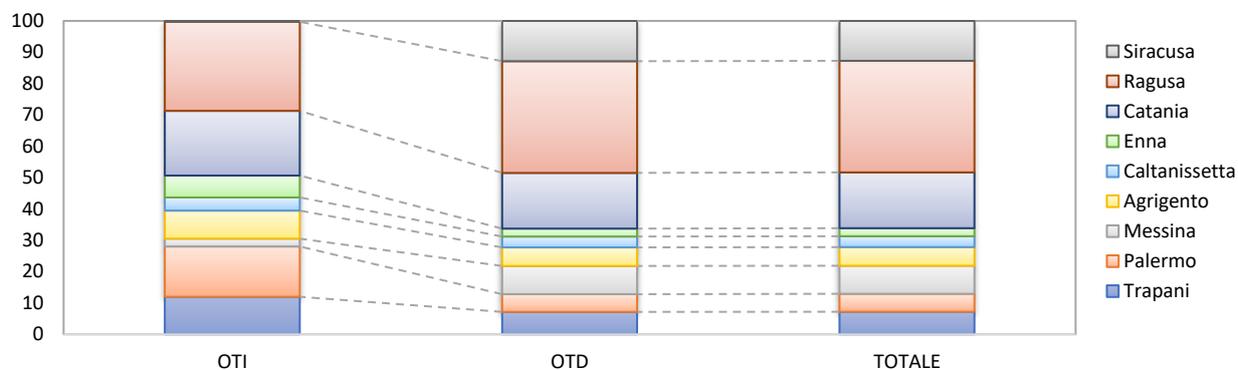
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catania, Enna, Messina e Siracusa è aumentato per le OTD; il peso delle province di Messina, Catania, Enna e Siracusa è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Catania, Enna, Messina e Siracusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 35,6% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Messina, Trapani, Agrigento, Palermo, Caltanissetta ed Enna. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione il 28,4% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Palermo, Trapani, Agrigento, Enna, Caltanissetta, Messina e Siracusa. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno

portato a concentrare il 35,6% delle operaie agricole totali a Ragusa e a seguire Catania, Siracusa, Messina, Trapani, Agrigento, Palermo, Caltanissetta ed Enna (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 3,2% con pesi a livello provinciale dall'1,9% di Messina al 6,2% di Trapani; per le OTI a livello regionale dell'1,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,02% di Siracusa all'8,5% di Agrigento e per le operaie totali a livello regionale del 3,1% con pesi a livello provinciale dall'1,9% di Messina al 5,9% di Trapani.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 143 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 8.303 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	7	1.704	1.711	6	1.659	1.665
Palermo	10	509	519	8	465	473
Messina	36	404	440	5	396	401
Agrigento	20	848	868	8	792	800
Caltanissetta	1	362	363	4	441	445
Enna	13	208	221	22	237	259
Catania	18	1.063	1.081	12	1.074	1.086
Ragusa	16	2.375	2.391	15	2.532	2.547
Siracusa	7	559	566	9	618	627
Sicilia	128	8.032	8.160	89	8.214	8.303
ITALIA	1.998	109.674	111.672	1.988	109.436	111.424
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	237	31.411	31.648	103	31.538	31.641
Palermo	206	8.313	8.519	133	8.551	8.684
Messina	307	8.369	8.676	59	7.805	7.864
Agrigento	450	16.642	17.092	263	15.712	15.975
Caltanissetta	30	7.270	7.300	77	9.459	9.536
Enna	477	4.062	4.539	516	5.063	5.579
Catania	565	22.113	22.678	269	21.410	21.679
Ragusa	302	53.237	53.539	377	58.410	58.787
Siracusa	82	12.214	12.296	204	14.658	14.862
Sicilia	2.656	163.631	166.287	2.001	172.606	174.607
ITALIA	46.743	2.177.201	2.223.944	44.899	2.246.381	2.291.280

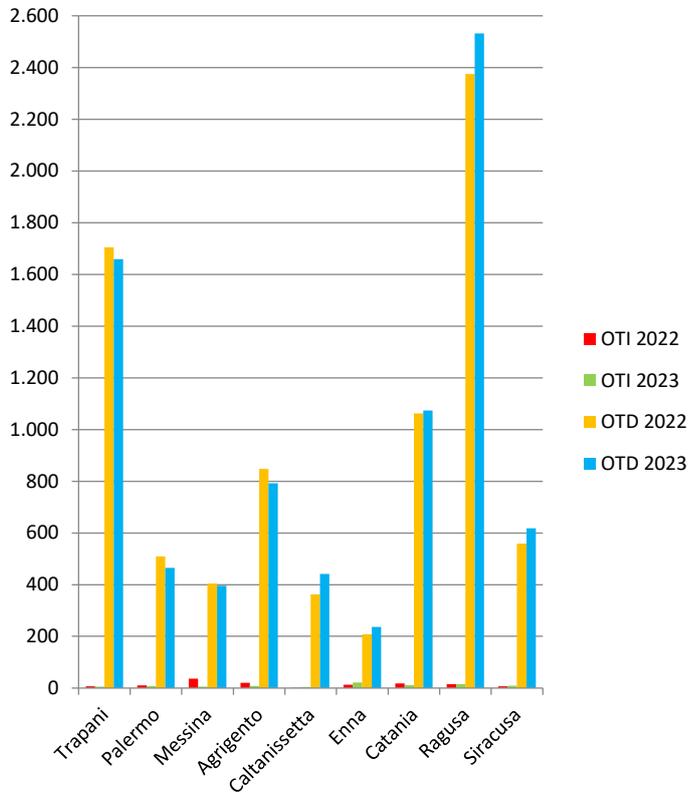
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 89 unità e di 8.214 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 61).

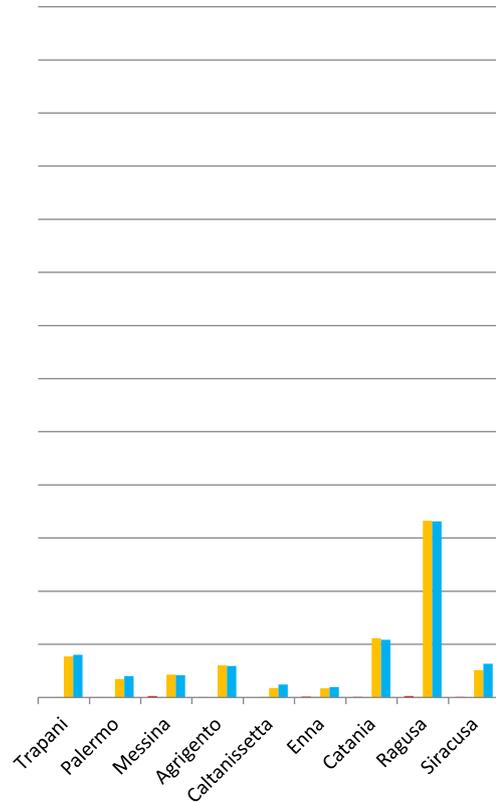
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'1,8% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 2,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 30,5%.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

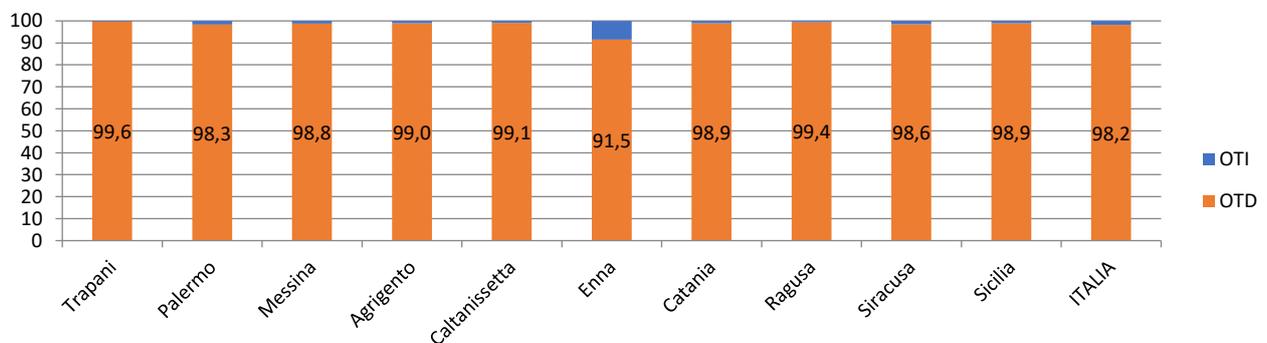
Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,5% di Enna al 99,6% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Caltanissetta e Siracusa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 63 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

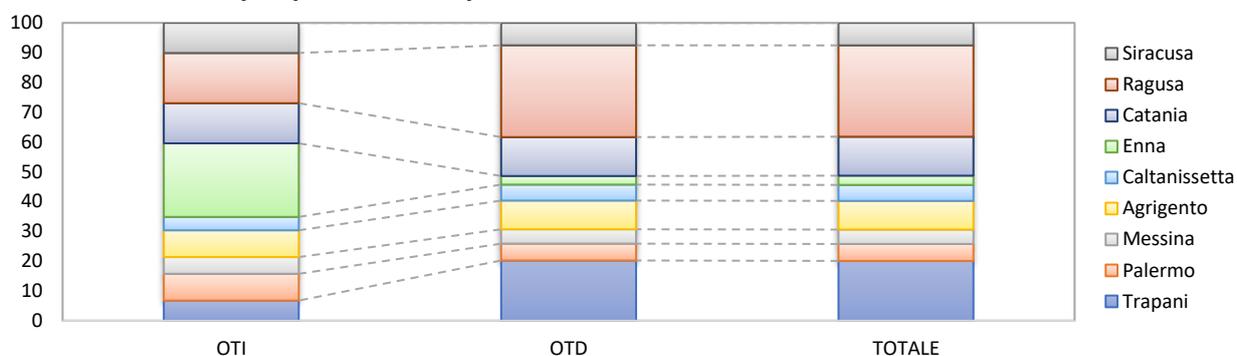


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Enna, Siracusa, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Messina, Agrigento e Catania è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Enna, Siracusa, Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 30,8% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Caltanissetta, Messina ed Enna. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 24,7% è impiegato a Enna e in successione Ragusa, Catania, Siracusa, Palermo, Agrigento, Trapani, Messina e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 30,7% degli operai agricoli stranieri totali a Ragusa e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Caltanissetta, Messina ed Enna (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 22,1% con pesi a livello provinciale dal 17,4% di Siracusa al 35,1% di Trapani; per gli OTI stranieri a livello regionale del 22,4% con pesi a livello provinciale dal 14,5% di Palermo al 50,0% di Enna e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 22,1% con pesi a livello provinciale dal 17,4% di Siracusa al 35,0% di Trapani.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 37 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.549 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 11 unità e di 1.538 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 62).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2022 e 2023

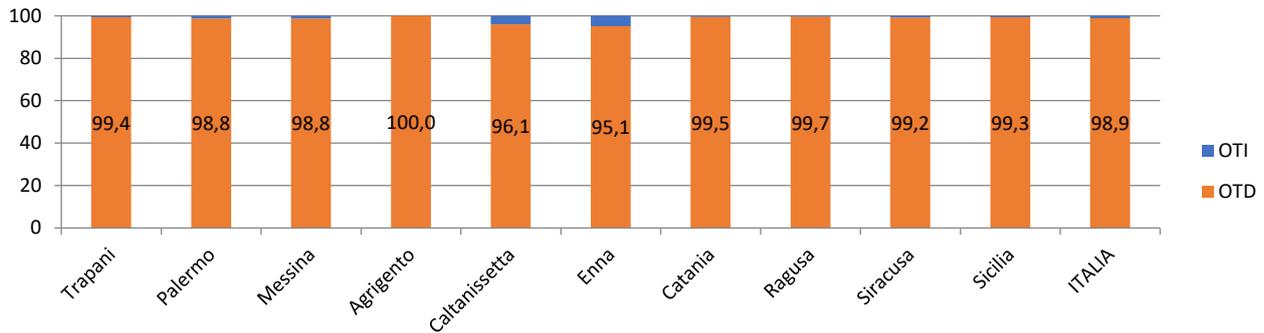
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	155	155	1	161	162
Palermo	1	69	70	1	80	81
Messina	6	86	92	1	83	84
Agrigento	1	121	122	0	119	119
Caltanissetta	0	36	36	2	49	51
Enna	3	34	37	2	39	41
Catania	2	223	225	1	217	218
Ragusa	5	665	670	2	663	665
Siracusa	2	103	105	1	127	128
Sicilia	20	1.492	1.512	11	1.538	1.549
ITALIA	321	28.222	28.543	308	26.715	27.023
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	2.502	2.502	2	2.009	2.011
Palermo	10	723	733	10	957	967
Messina	67	1.477	1.544	19	1.254	1.273
Agrigento	5	2.429	2.434	0	1.920	1.920
Caltanissetta	0	672	672	26	968	994
Enna	114	463	577	44	561	605
Catania	70	4.231	4.301	1	4.399	4.400
Ragusa	84	14.629	14.713	71	14.726	14.797
Siracusa	29	2.267	2.296	2	2.717	2.719
Sicilia	379	29.393	29.772	175	29.511	29.686
ITALIA	7.500	539.827	547.327	6.472	529.262	535.734

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,4% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 3,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 45,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,7% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,1% di Enna al 100,0% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta e Trapani hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

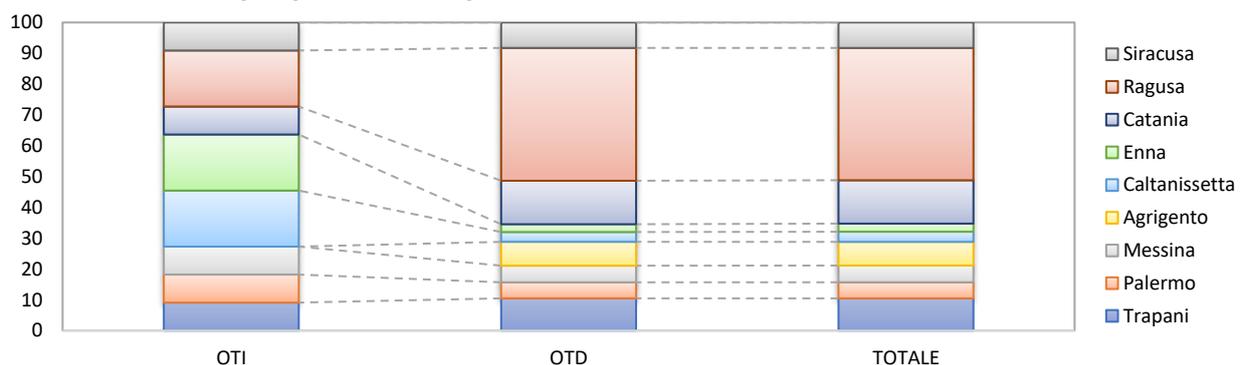


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ragusa, Catania, Agrigento e Messina è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Enna, Palermo, Trapani e Caltanissetta è aumentato per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ragusa, Catania, Messina e Agrigento hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 43,1% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Messina, Palermo, Caltanissetta ed Enna. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 18,2% è impiegato a Caltanissetta e in successione Enna, Ragusa, Trapani, Palermo, Messina, Catania, Siracusa e Agrigento. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 42,9% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Ragusa e a seguire Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Messina, Palermo, Caltanissetta ed Enna (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 21,1% con pesi a livello provinciale dal 13,9% di Messina al 47,4% di Trapani; per le OTI straniere a livello regionale del 23,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Agrigento al 100,0% di Caltanissetta e per le operaie totali straniere a livello regionale del 21,1% con pesi a livello provinciale dal 14,0% di Messina al 47,0% di Trapani.

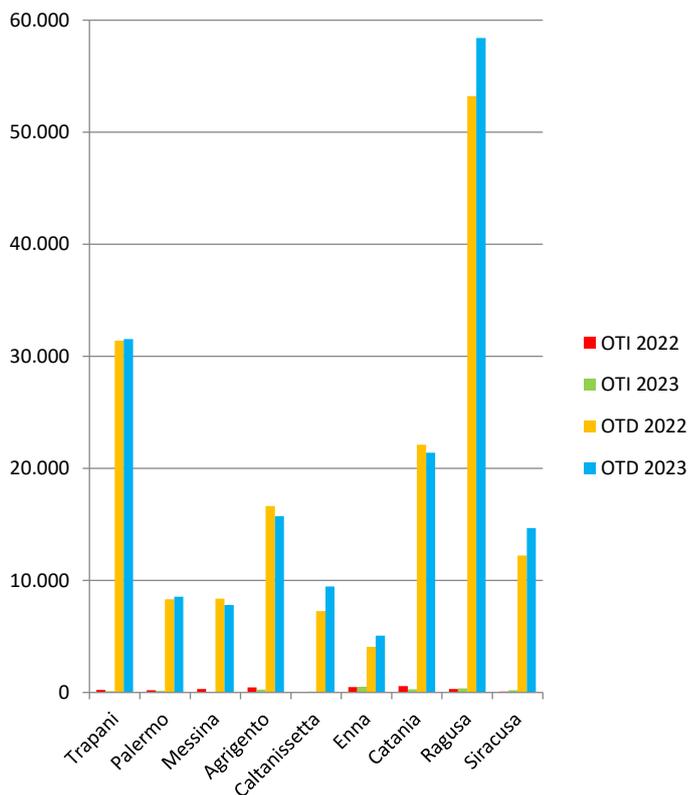
6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è aumentato di 8.320 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 174.607 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 2.001 unità e di 172.606 per la componente OTD.

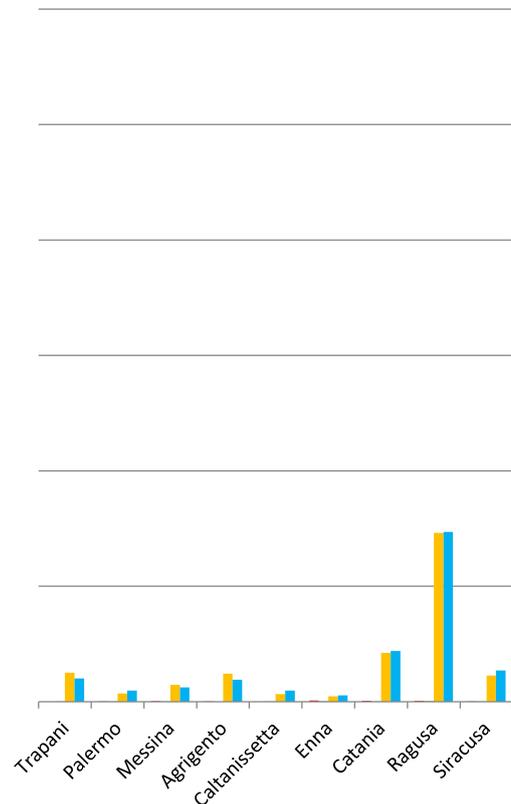
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



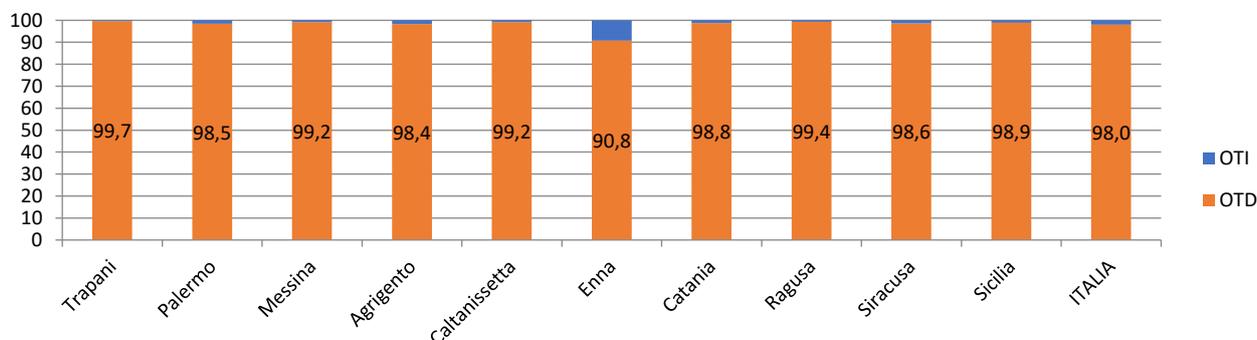
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 5,0% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 5,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 24,7%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,8% di Enna al 99,7% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le

province eccetto che a Siracusa, Caltanissetta e Ragusa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

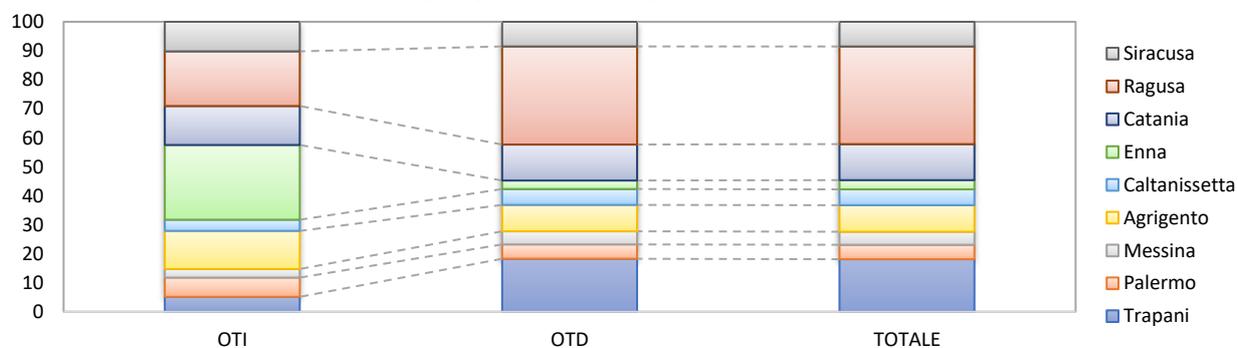


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Enna, Siracusa, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD stranieri; il peso delle province di Caltanissetta, Siracusa, Ragusa ed Enna è aumentato per gli OTI stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Enna, Caltanissetta, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 33,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Palermo, Messina ed Enna. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 25,8% è impiegato a Enna e in successione Ragusa, Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Trapani, Caltanissetta e Messina. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 33,7% degli operai agricoli stranieri a Ragusa e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Palermo, Messina ed Enna (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del

4,7% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Siracusa all'8,8% di Trapani; per gli OTI stranieri a livello regionale del 3,0% con pesi a livello provinciale dall'1,3% di Palermo all'11,5% di Enna e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Siracusa all'8,7% di Trapani.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 86 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 29.686 unità (Tab. 11).

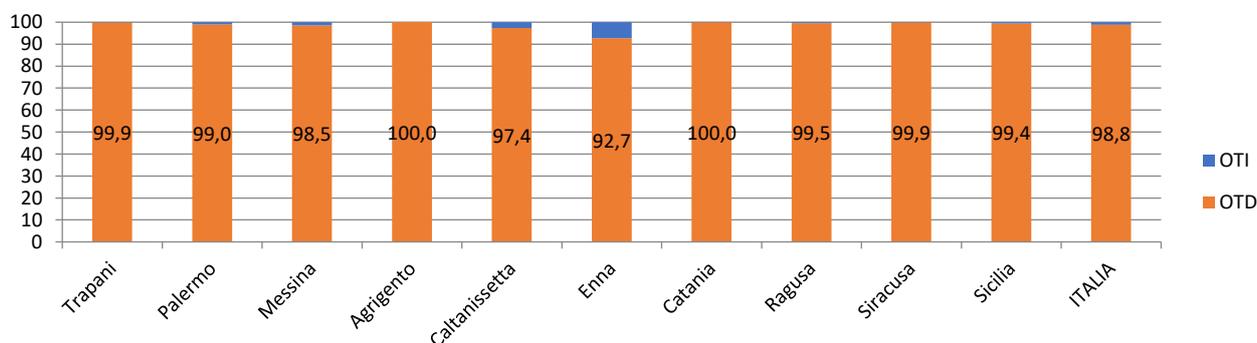
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 175 unità e di 29.511 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata dello 0,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrato un aumento dello 0,4% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 53,8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,7% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,7% di Enna al 100,0% di Agrigento e Catania. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta e Trapani hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



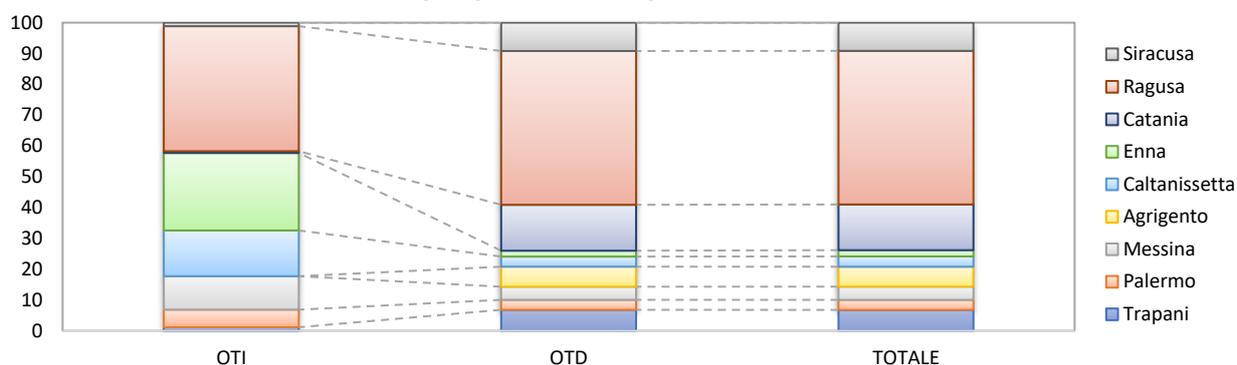
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Agrigento, Trapani e Messina è diminuito per le OTD straniere; il peso delle province di Trapani, Palermo, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per le OTI straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Agrigento,

Trapani e Messina hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 49,9% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 40,6% è impiegato a Ragusa e in successione Enna, Caltanissetta, Messina, Palermo, Trapani, Siracusa, Catania e Agrigento. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 49,8% di queste a Ragusa e a seguire Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 4,3% con pesi a livello provinciale dal 2,5% di Messina al 10,0% di Trapani; per le OTI straniere a livello regionale del 2,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Agrigento al 100,0% di Caltanissetta e per le operaie totali straniere a livello regionale del 4,3% con pesi a livello provinciale dal 2,6% di Messina al 9,7% di Trapani.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 170 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.788 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	1	228	229	2	209	211
Palermo	2	97	99	2	100	102
Messina	1	106	107	0	106	106
Agrigento	2	308	310	0	255	255
Caltanissetta	0	100	100	1	103	104
Enna	1	52	53	1	66	67
Catania	4	391	395	3	374	377
Ragusa	3	536	539	3	431	434
Siracusa	1	125	126	1	131	132
Sicilia	15	1.943	1.958	13	1.775	1.788
ITALIA	346	34.622	34.968	282	33.557	33.839
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	46	3.633	3.679	31	3.300	3.331
Palermo	41	1.214	1.255	20	1.412	1.432
Messina	24	2.026	2.050	0	1.932	1.932
Agrigento	49	6.134	6.183	0	4.302	4.302
Caltanissetta	0	2.020	2.020	25	2.179	2.204
Enna	21	882	903	8	1.166	1.174
Catania	110	8.070	8.180	43	7.034	7.077
Ragusa	77	12.328	12.405	91	9.967	10.058
Siracusa	28	2.799	2.827	31	2.901	2.932
Sicilia	396	39.106	39.502	249	34.193	34.442
ITALIA	8.026	678.256	686.282	6.416	672.170	678.586

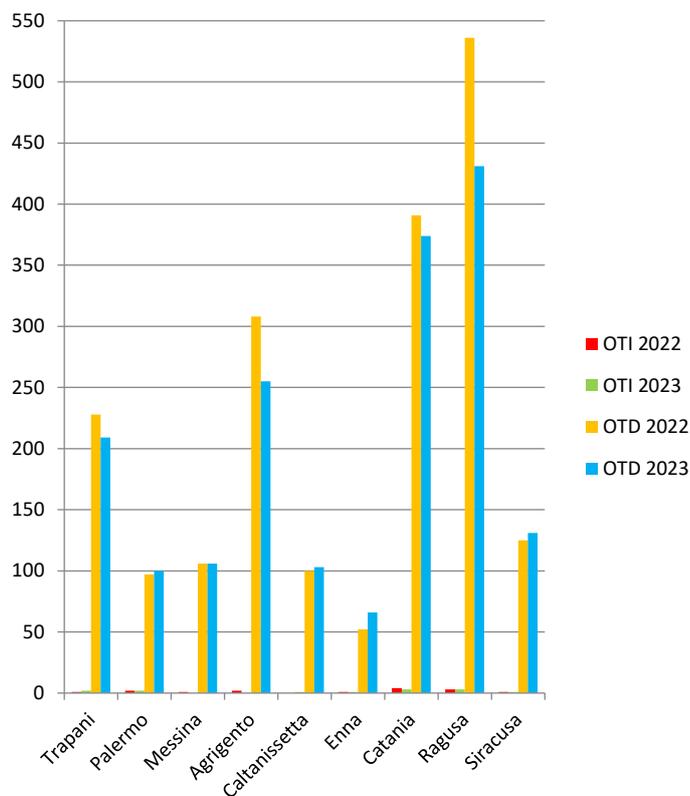
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 13 unità e di 1.775 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 73).

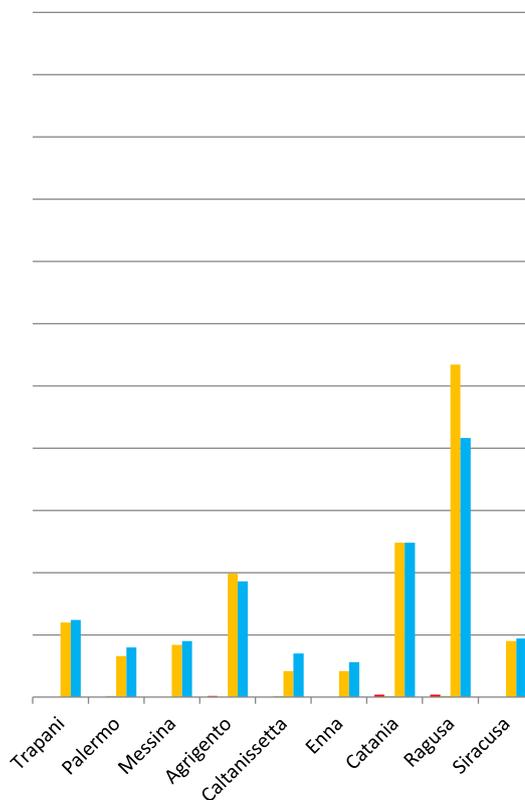
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'8,7% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,6% per la componente OTD e del 13,3% per la componente OTI.

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

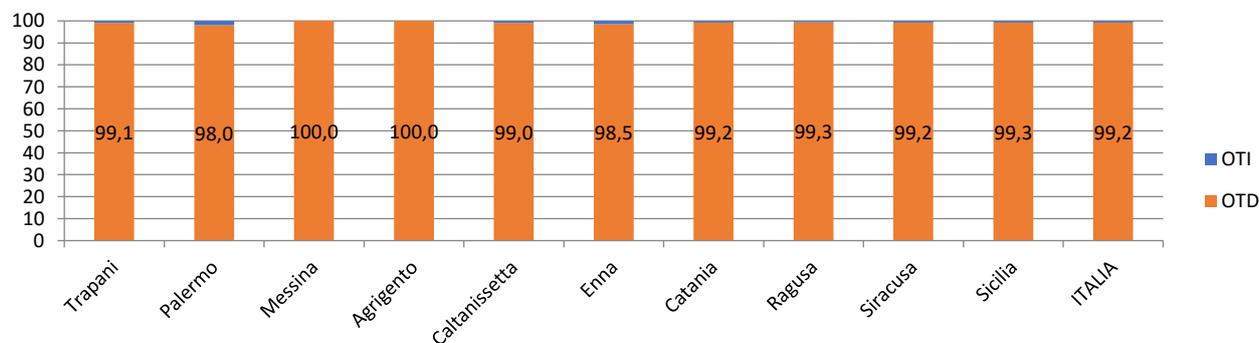
Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,2% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,0% di Palermo al 100,0% di Messina e Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta, Trapani e Ragusa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

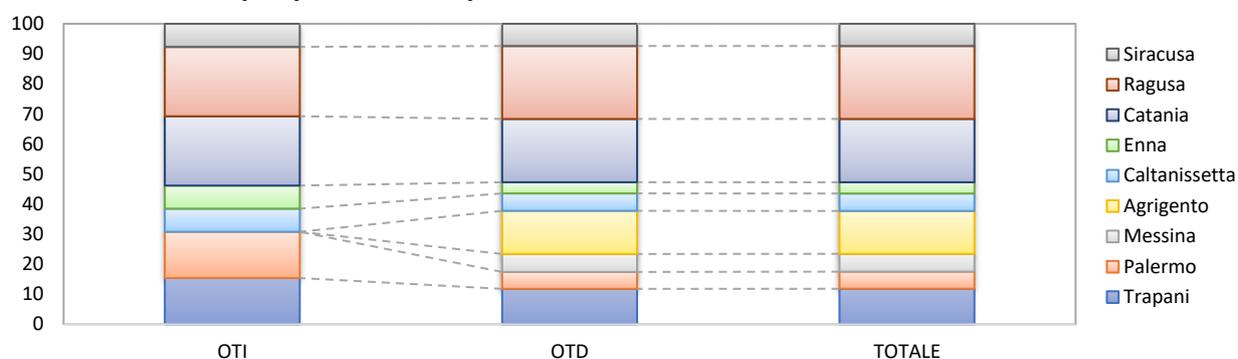


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ragusa e Agrigento è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Agrigento, Messina e Catania è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Ragusa e Agrigento hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 24,3% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 23,1% è impiegato a Catania e in successione Ragusa, Trapani, Palermo, Caltanissetta, Enna, Siracusa, Messina e Agrigento. I pesi degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 24,3% degli operai agricoli comunitari totali a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 18,5% con pesi a livello provinciale dal 13,1% di Agrigento al 31,4% di Trapani; per gli OTI comunitari a livello regionale del 13,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Agrigento al 33,3% di Caltanissetta e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 18,4% con pesi a livello provinciale dal 13,1% di Agrigento al 30,9% di Trapani.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 31 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 686 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 4 unità e di 682 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 9 province, con un aumento registrato in 7 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 74).

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2022 e 2023

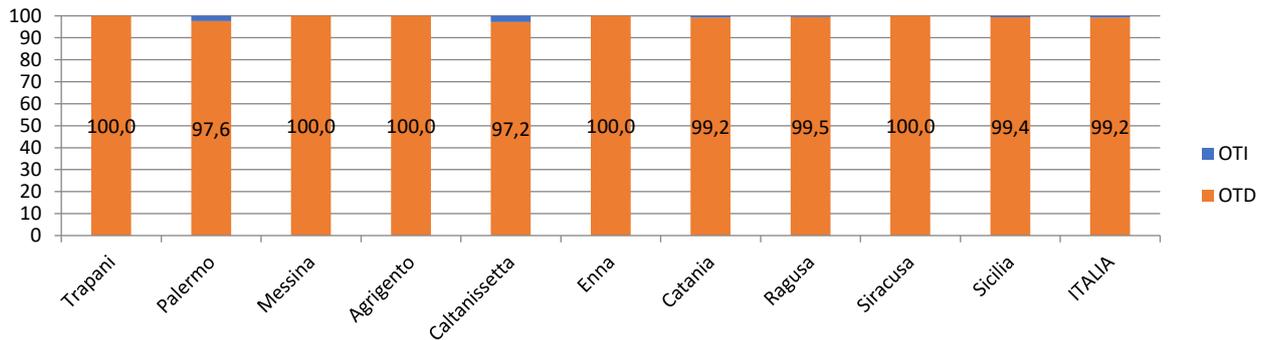
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	60	60	0	62	62
Palermo	0	33	33	1	40	41
Messina	0	42	42	0	45	45
Agrigento	1	99	100	0	93	93
Caltanissetta	0	21	21	1	35	36
Enna	0	21	21	0	28	28
Catania	2	124	126	1	124	125
Ragusa	2	267	269	1	208	209
Siracusa	0	45	45	0	47	47
Sicilia	5	712	717	4	682	686
ITALIA	126	12.879	13.005	104	12.517	12.621
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	1.048	1.048	0	811	811
Palermo	0	306	306	10	382	392
Messina	0	626	626	0	636	636
Agrigento	5	2.078	2.083	0	1.534	1.534
Caltanissetta	0	367	367	25	626	651
Enna	0	225	225	0	340	340
Catania	70	2.338	2.408	1	2.213	2.214
Ragusa	38	6.095	6.133	46	4.804	4.850
Siracusa	0	948	948	0	1.059	1.059
Sicilia	113	14.031	14.144	82	12.405	12.487
ITALIA	2.857	252.016	254.873	2.068	249.692	251.760

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,3% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 4,2% per la componente OTD e del 20,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Caltanissetta al 100,0% di Trapani, Messina, Agrigento, Enna e Siracusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta e Palermo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

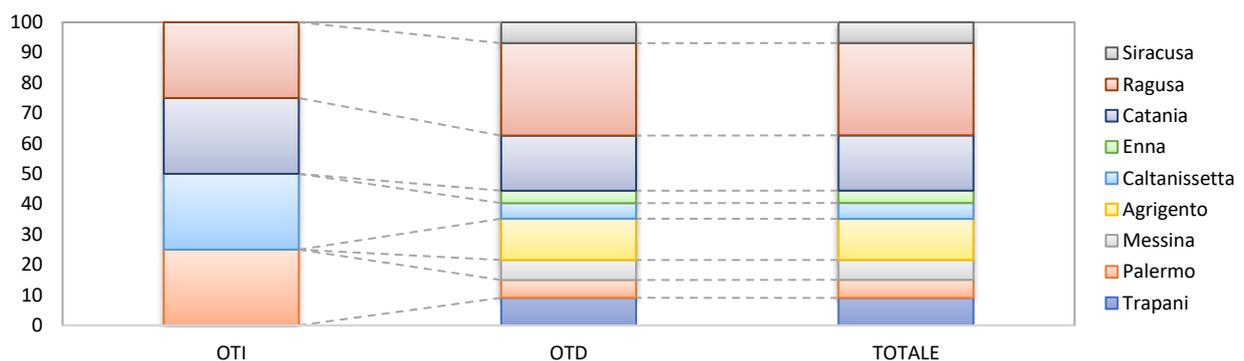


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ragusa e Agrigento è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Agrigento, Ragusa e Catania è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ragusa e Agrigento hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 30,5% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina, Palermo, Caltanissetta ed Enna. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione comunitarie, invece, il 25,0% è impiegato a Palermo e in successione Caltanissetta, Catania, Ragusa, Trapani, Messina, Agrigento, Enna e Siracusa. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 30,5% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina, Palermo, Caltanissetta ed Enna (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 18,9% con pesi a livello provinciale dal 14,4% di Caltanissetta al 38,5% di Palermo; per le OTI comunitarie a livello regionale del 26,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Caltanissetta e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 19,0% con pesi a livello provinciale dal 14,8% di Caltanissetta al 38,3% di Palermo.

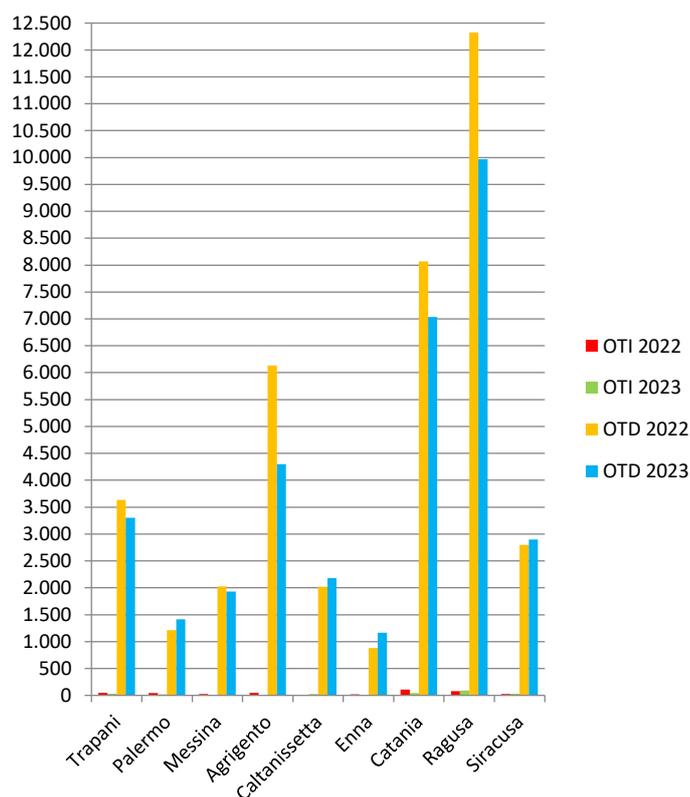
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 5.060 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 34.442 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 249 unità e di 34.193 per la componente OTD.

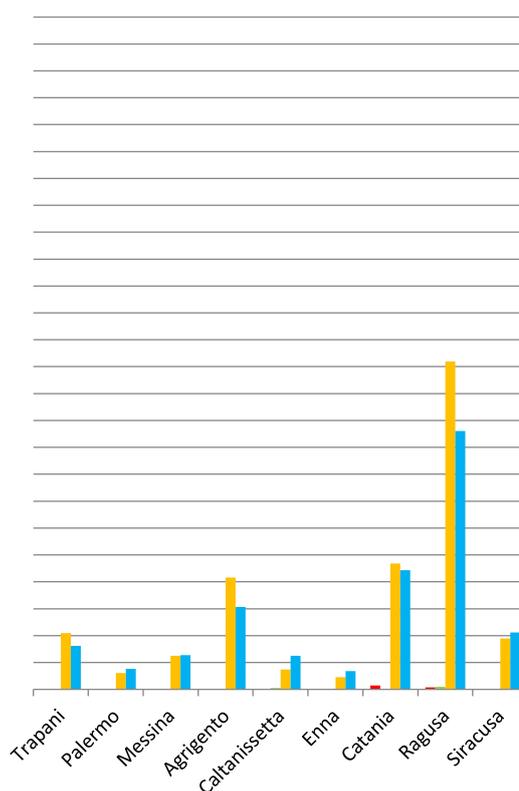
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



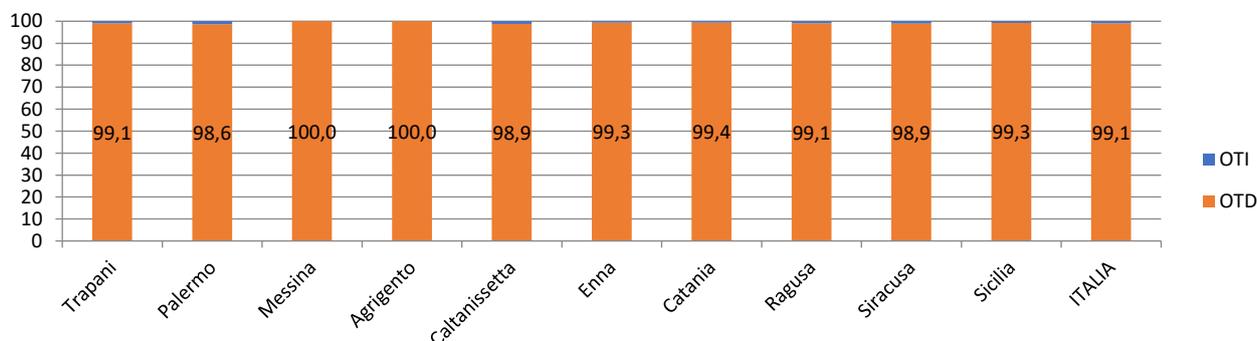
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 12,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 12,6% per la componente OTD e del 37,1% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,6% di Palermo al 100,0% di Messina e Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta, Ragusa e Siracusa hanno fatto

aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

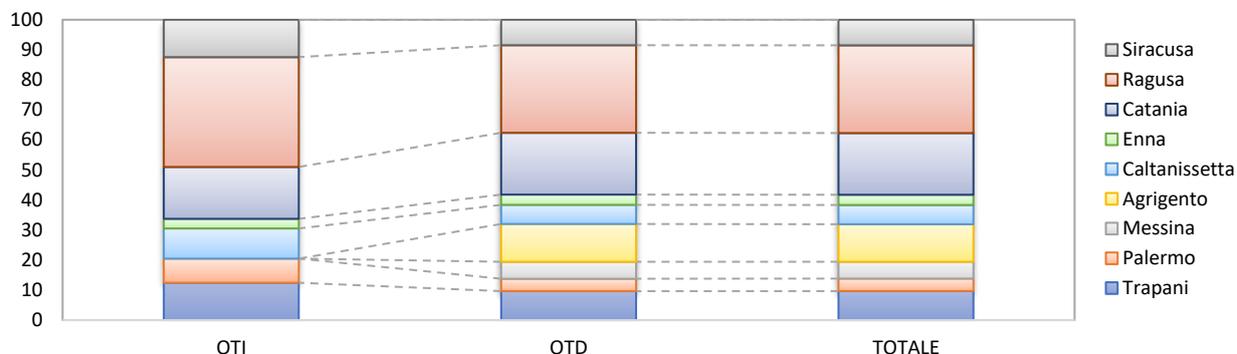


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Agrigento, Ragusa e Catania è diminuito per gli OTD comunitari; il peso delle province di Trapani, Siracusa, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTI comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Agrigento, Ragusa e Catania hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 29,1% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Palermo ed Enna. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 36,5% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Palermo, Enna, Messina e Agrigento. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 29,2% delle giornate a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Palermo ed Enna (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 3,5% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Agrigento al 6,0% di Trapani; per gli OTI comunitari

a livello regionale dell'1,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Agrigento al 3,9% di Caltanissetta e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 3,5% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Agrigento al 5,7% di Trapani.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 1.657 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 12.487 unità (Tab. 13).

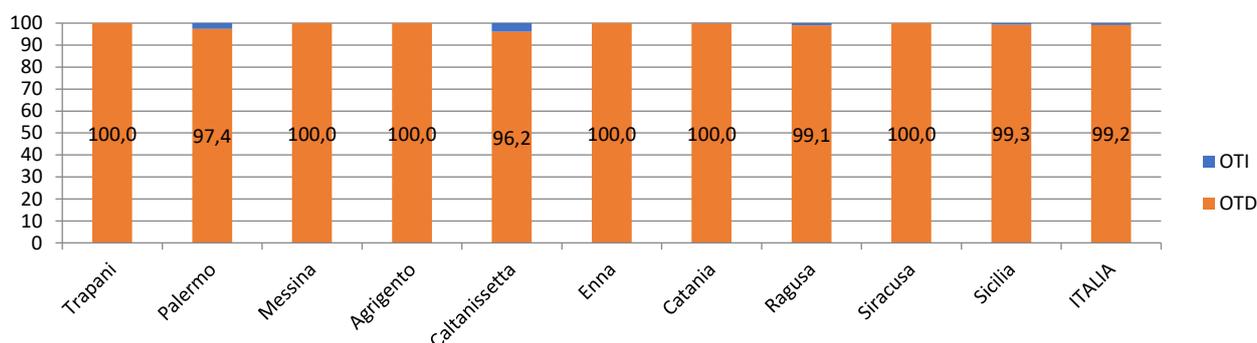
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato per la componente OTI di 82 unità e di 12.405 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata dell'11,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,6% per la componente OTD e del 27,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,2% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,2% di Caltanissetta al 100,0% di Trapani, Messina, Agrigento, Enna, Catania e Siracusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



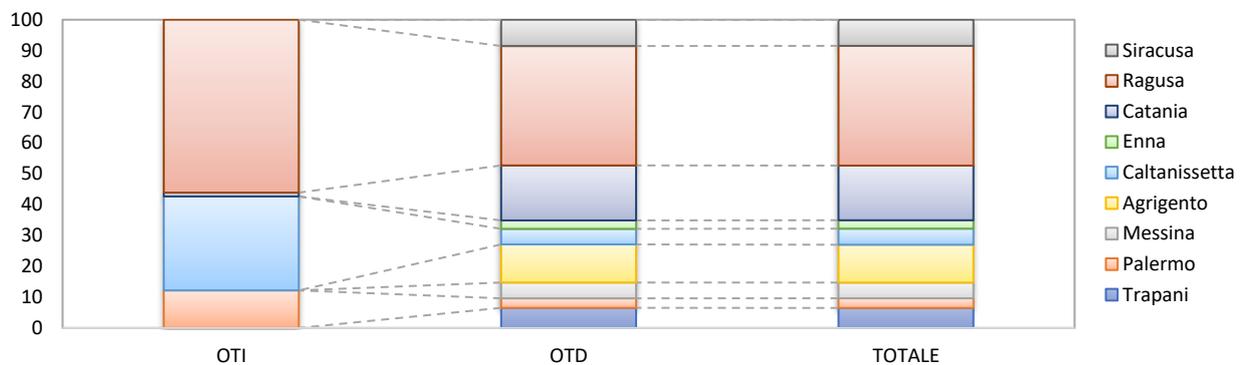
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ragusa, Agrigento e Trapani è diminuito per le OTD straniere; il peso delle province di Catania e Agrigento è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Ragusa, Agrigento e Trapani hanno

visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 38,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Trapani, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 56,1% è impiegato a Ragusa e in successione Caltanissetta, Palermo, Catania, Trapani, Messina, Agrigento, Enna e Siracusa. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 38,8% delle operaie agricole totali a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Trapani, Caltanissetta, Messina, Palermo ed Enna (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 2,5% di Messina al 7,0% di Trapani; per le OTI comunitarie a livello regionale del 3,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Caltanissetta e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 2,5% di Messina al 6,9% di Trapani.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 998 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 51.678 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	72	5.002	5.074	82	4.807	4.889
Palermo	98	3.435	3.533	93	3.291	3.384
Messina	55	3.771	3.826	34	3.670	3.704
Agrigento	65	6.637	6.702	50	6.487	6.537
Caltanissetta	40	2.756	2.796	36	2.760	2.796
Enna	60	1.580	1.640	62	1.617	1.679
Catania	155	10.931	11.086	150	10.582	10.732
Ragusa	163	12.740	12.903	157	12.756	12.913
Siracusa	67	5.049	5.116	66	4.978	5.044
Sicilia	775	51.901	52.676	730	50.948	51.678
ITALIA	35.350	384.219	419.569	37.321	373.678	410.999
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	16.663	350.371	367.034	18.553	353.503	372.056
Palermo	14.897	259.836	274.733	16.291	261.567	277.858
Messina	5.368	321.123	326.491	5.577	315.849	321.426
Agrigento	8.659	603.781	612.440	7.886	593.535	601.421
Caltanissetta	8.477	260.426	268.903	7.181	261.430	268.611
Enna	9.467	141.714	151.181	9.032	141.453	150.485
Catania	22.832	1.128.224	1.151.056	26.561	1.066.625	1.093.186
Ragusa	31.756	1.267.986	1.299.742	33.972	1.277.161	1.311.133
Siracusa	13.261	571.155	584.416	14.505	558.479	572.984
Sicilia	131.380	4.904.616	5.035.996	139.558	4.829.602	4.969.160
ITALIA	8.374.901	33.809.708	42.184.609	8.920.066	33.441.350	42.361.416

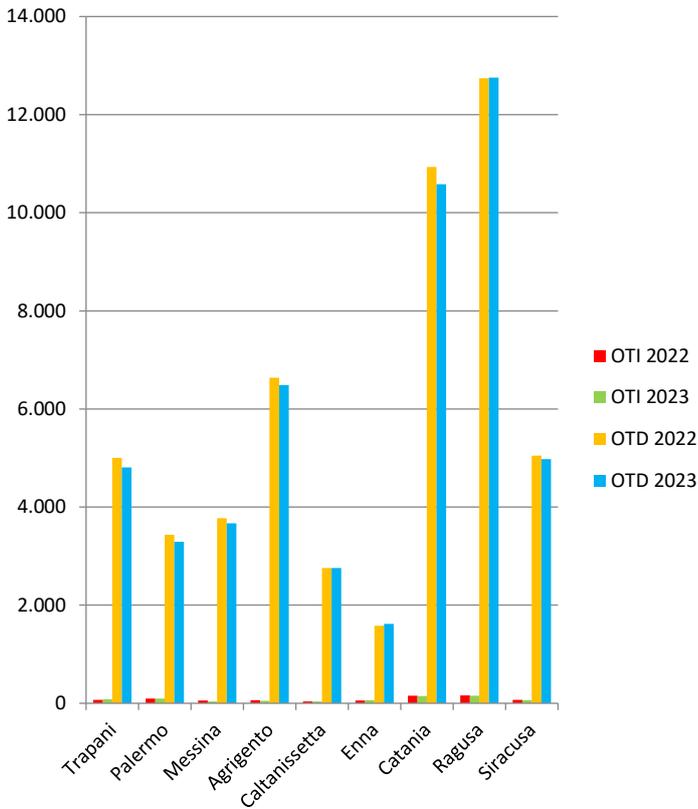
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 730 unità e di 50.948 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 85).

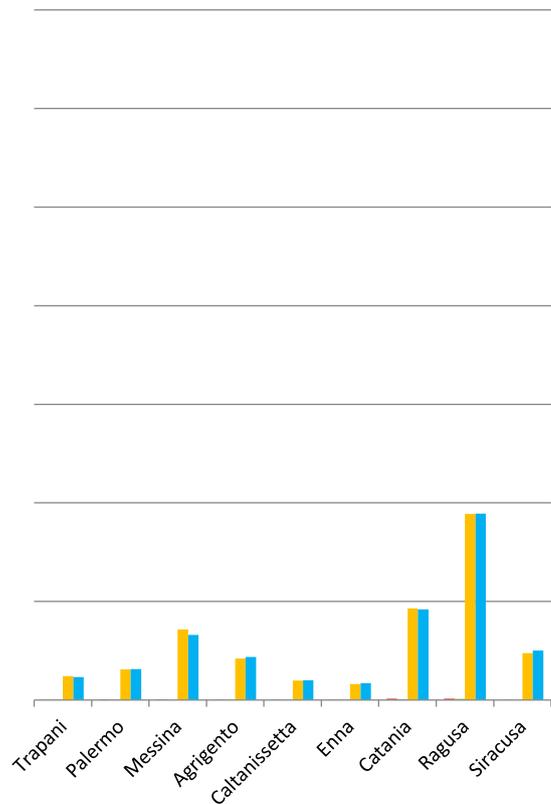
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,9% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,8% per la componente OTD e del 5,8% per la componente OTI.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

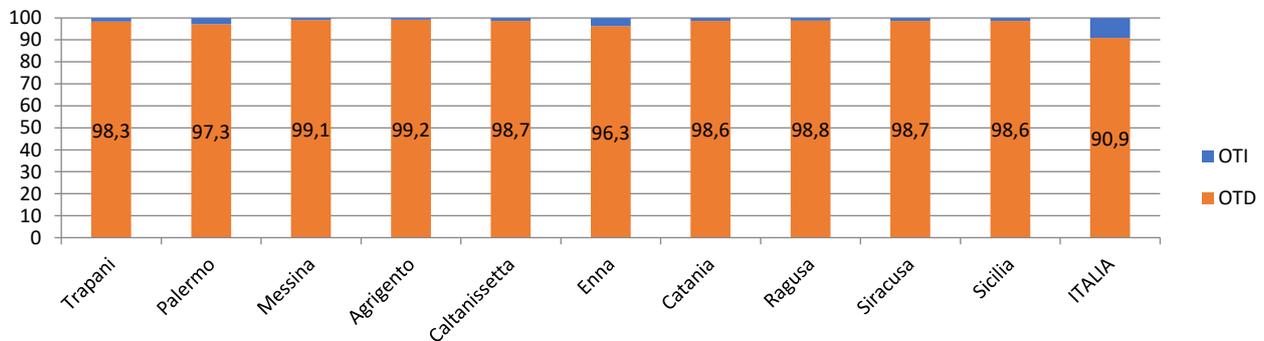
Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di Enna al 99,2% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trapani ed Enna hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 87 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



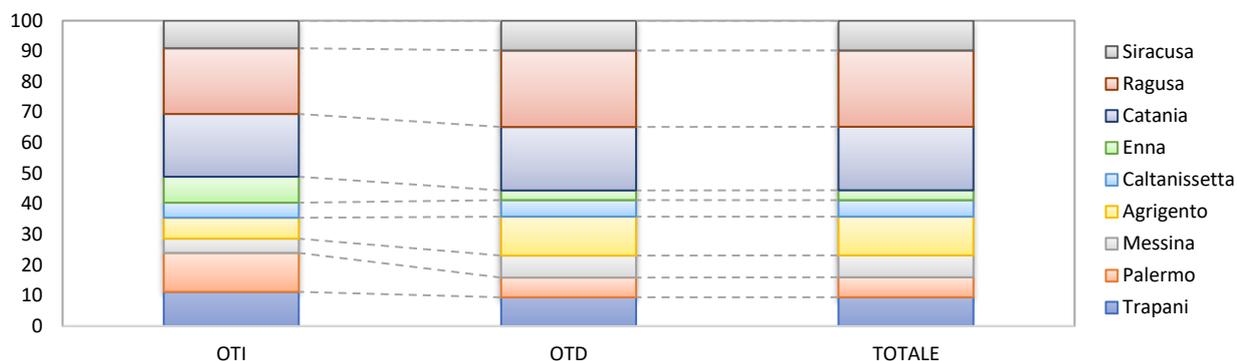
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Siracusa, Caltanissetta, Enna e Ragusa è aumentato per gli OTD;

il peso delle province di Messina, Agrigento e Caltanissetta è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Siracusa, Caltanissetta, Enna e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 25,0% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Trapani, Messina, Palermo, Caltanissetta ed Enna. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni il 21,5% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Palermo, Trapani, Siracusa, Enna, Agrigento, Caltanissetta e Messina. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 25,0% degli operai totali a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Trapani, Messina, Palermo, Caltanissetta ed Enna (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 38,1% con pesi a livello provinciale dal 25,9% di Palermo al 45,2% di Ragusa; per gli OTI a livello regionale del 19,3% con pesi a livello provinciale dal 12,9% di Messina al 28,9% di Ragusa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dal 25,3% di Palermo al 44,9% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 33,2% con pesi a livello provinciale dal 23,0% di Palermo al 37,7% di Ragusa; per gli OTI a livello regionale del 16,8% con pesi a livello provinciale dal 10,7% di Messina al 26,1% di Ragusa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di Palermo al 37,3% di Ragusa.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 36 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 10.752 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 96 unità e di 10.656 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 86).

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2022 e 2023

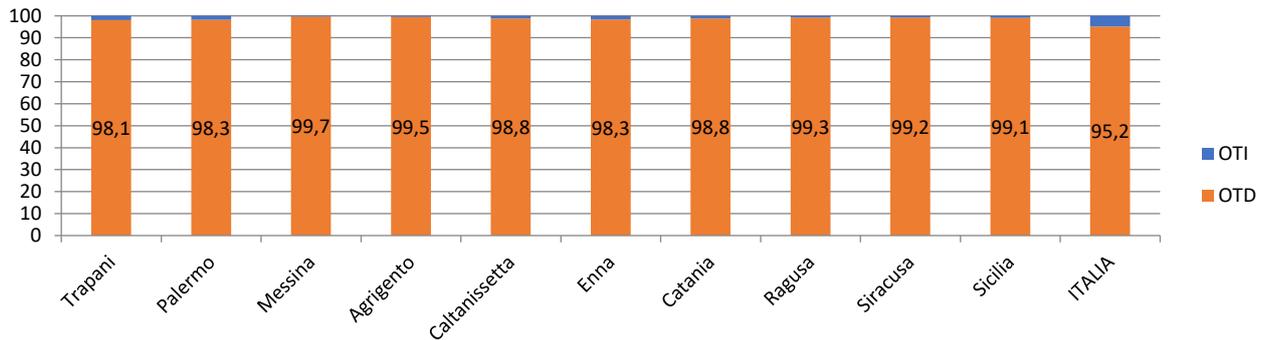
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	4	485	489	9	465	474
Palermo	13	622	635	11	625	636
Messina	12	1.433	1.445	4	1.324	1.328
Agrigento	4	842	846	4	876	880
Caltanissetta	6	397	403	5	400	405
Enna	6	321	327	6	343	349
Catania	24	1.858	1.882	22	1.840	1.862
Ragusa	25	3.778	3.803	27	3.781	3.808
Siracusa	9	949	958	8	1.002	1.010
Sicilia	103	10.685	10.788	96	10.656	10.752
ITALIA	4.774	109.007	113.781	5.237	102.869	108.106
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	917	30.308	31.225	1.348	30.443	31.791
Palermo	1.524	37.811	39.335	1.932	38.673	40.605
Messina	783	106.606	107.389	808	100.426	101.234
Agrigento	430	67.123	67.553	436	68.837	69.273
Caltanissetta	1.094	31.250	32.344	789	33.754	34.543
Enna	452	25.307	25.759	815	25.664	26.479
Catania	3.241	161.609	164.850	4.225	158.234	162.459
Ragusa	4.019	339.298	343.317	5.091	348.490	353.581
Siracusa	1.177	96.470	97.647	1.589	98.518	100.107
Sicilia	13.637	895.782	909.419	17.033	903.039	920.072
ITALIA	1.018.196	8.879.216	9.897.412	1.127.862	8.577.330	9.705.192

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,3% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,3% per la componente OTD e del 6,8% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,0% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,1% di Trapani al 99,7% di Messina. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trapani e Ragusa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

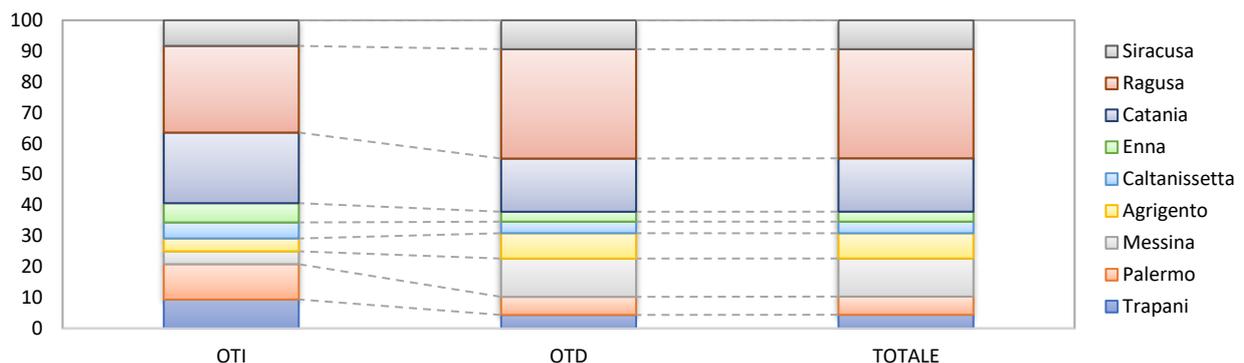


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Messina, Trapani e Catania è diminuito per le OTD; il peso delle province di Agrigento, Enna, Ragusa e Trapani è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Messina, Catania e Trapani hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 35,5% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Trapani, Caltanissetta ed Enna. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni il 28,1% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Palermo, Trapani, Siracusa, Enna, Caltanissetta, Messina e Agrigento. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,4% delle operaie agricole totali a Ragusa e a seguire Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Trapani, Caltanissetta ed Enna (Fig. 90).

Fig. 90 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 34,8% con pesi a livello provinciale dal 23,6% di Palermo al 43,5% di Ragusa; per le OTI a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 22,2% di Siracusa al 57,1% di Agrigento e per le operaie totali a livello regionale del 34,8% con pesi a livello provinciale dal 23,7% di Palermo al 43,5% di Ragusa.

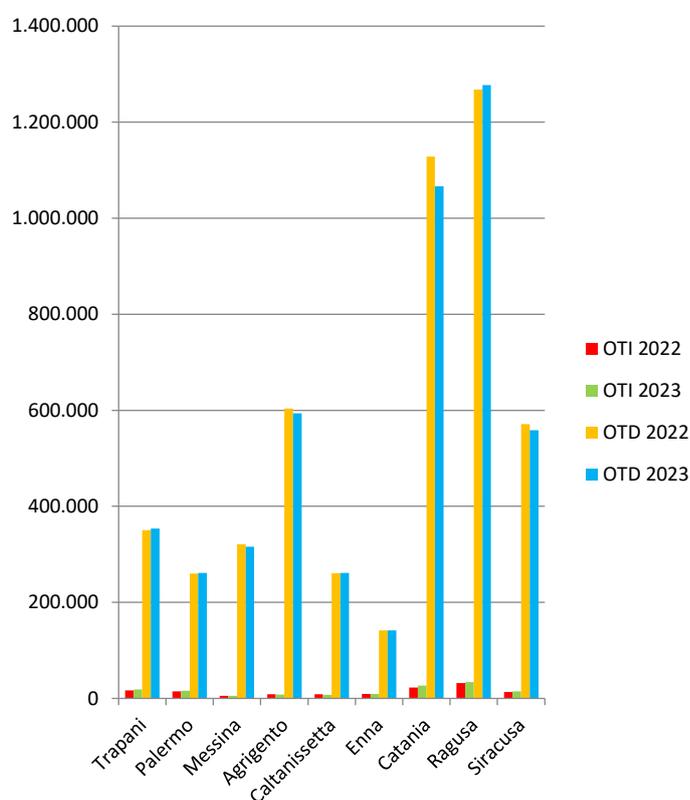
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 66.836 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 4.969.160 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 139.558 unità e di 4.829.602 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI. (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023

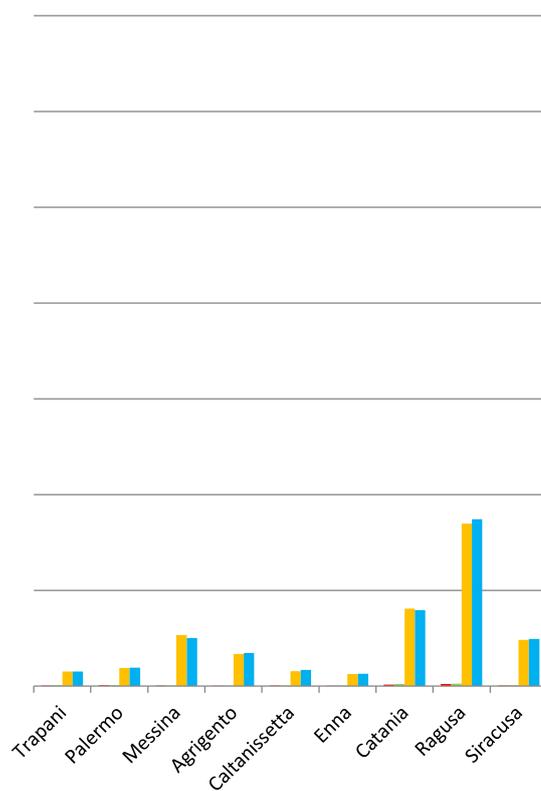


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 6,2%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,4% del 2022 al 97,2% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,0% di Enna al 98,7% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta, Enna e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della

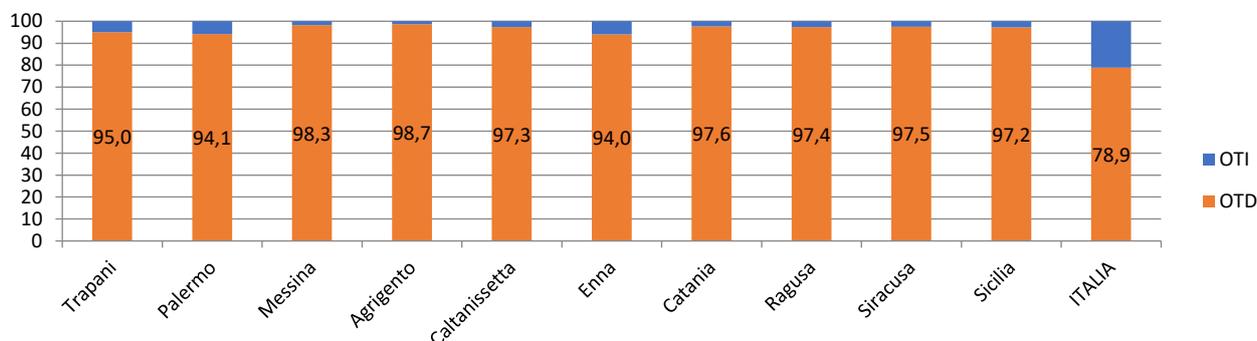
Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

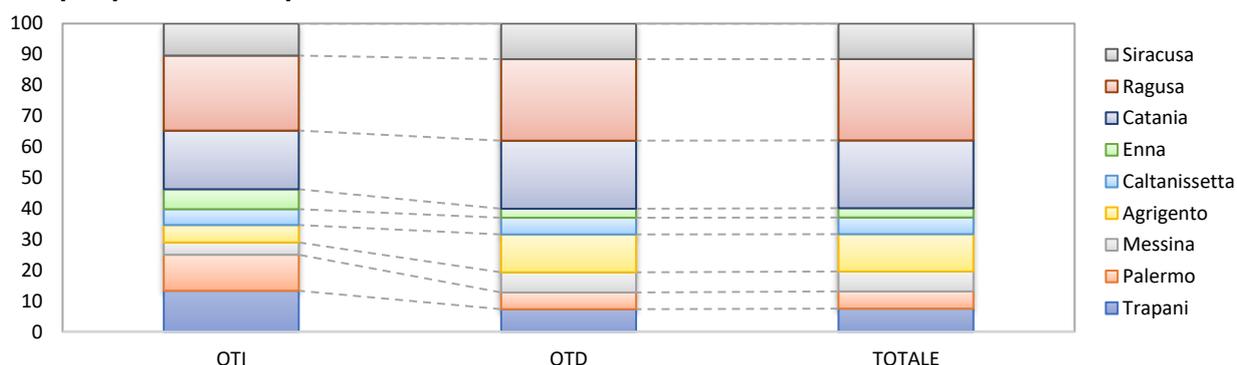


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Catania, Siracusa, Agrigento e Messina è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Caltanissetta, Agrigento, Enna e Messina è diminuito per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Catania, Siracusa, Agrigento e Messina hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 26,4% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Trapani, Messina, Palermo, Caltanissetta ed Enna. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni il 24,3% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Trapani, Palermo, Siracusa, Enna, Agrigento, Caltanissetta e Messina. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 26,4% a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Trapani, Messina, Palermo, Caltanissetta ed Enna (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 33,8% con pesi a livello provinciale dal 22,5% di Palermo al 39,8% di Ragusa; per gli OTI a livello regionale del 15,1% con pesi a livello provinciale dall'8,5% di Messina al 25,9% di Ragusa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 21,0% di Palermo al 39,2% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 29,9% con pesi a livello provinciale dal 20,2% di Palermo al 34,0% di Catania; per gli OTI a livello regionale del 13,9% con pesi a livello provinciale dal 7,4% di Messina al 24,5% di Ragusa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 28,7% con pesi a livello provinciale dal 18,6% di Palermo al 32,9% di Catania.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è aumentato di 10.653 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 920.072 giornate (Tab. 15).

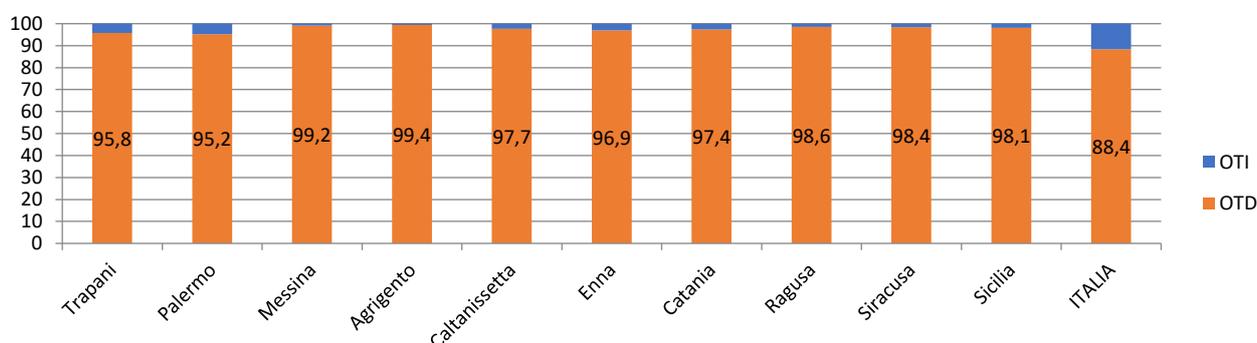
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 17.033 unità e di 903.039 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 9 province, con un aumento registrato in 7 province per le OTD e in 8 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato dell'1,2% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,8% per la componente OTD e del 24,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,5% del 2022 al 98,1% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,2% di Palermo al 99,4% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023



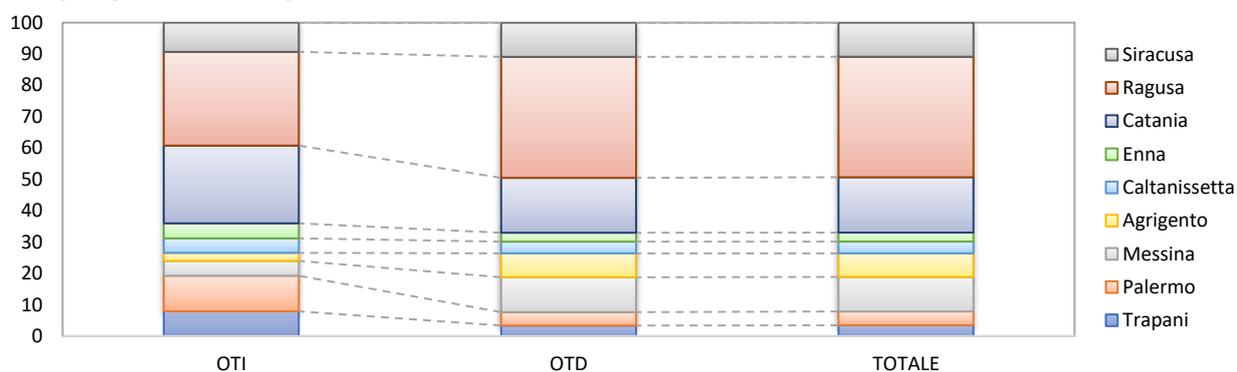
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Messina, Catania e Trapani è diminuito per le OTD; il peso delle province di Caltanissetta, Messina e Agrigento è diminuito per le OTI. A seguito

delle sopraccennate variazioni le province di Messina e Catania hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 38,6% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Caltanissetta, Trapani ed Enna. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni il 29,9% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Palermo, Siracusa, Trapani, Enna, Messina, Caltanissetta e Agrigento. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,4% a Ragusa e a seguire Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Caltanissetta, Trapani ed Enna (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 31,1% con pesi a livello provinciale dal 21,9% di Palermo al 37,7% di Ragusa; per le OTI a livello regionale del 33,1% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Siracusa al 54,4% di Agrigento e per le operaie agricole totali a livello regionale del 31,2% con pesi a livello provinciale dal 22,0% di Palermo al 37,8% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 22,1% con pesi a livello provinciale dall'11,0% di Trapani al 32,5% di Ragusa; per le OTI a livello regionale dell'11,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,6% di Siracusa al 16,7% di Trapani e per le operaie agricole totali a livello regionale del 21,9% con pesi a livello provinciale dall'11,1% di Trapani al 32,3% di Ragusa.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è aumentato di 323 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 19.027 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	9	2.616	2.625	9	2.580	2.589
Palermo	26	707	733	24	687	711
Messina	32	893	925	8	966	974
Agrigento	24	1.938	1.962	12	1.945	1.957
Caltanissetta	8	821	829	5	945	950
Enna	21	357	378	23	392	415
Catania	31	2.321	2.352	36	2.224	2.260
Ragusa	30	7.301	7.331	36	7.561	7.597
Siracusa	9	1.560	1.569	9	1.565	1.574
Sicilia	190	18.514	18.704	162	18.865	19.027
ITALIA	10.121	174.977	185.098	10.355	178.091	188.446
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	798	171.309	172.107	768	178.372	179.140
Palermo	3.768	45.936	49.704	4.012	50.083	54.095
Messina	981	73.646	74.627	908	81.774	82.682
Agrigento	1.608	155.868	157.476	1.134	162.609	163.743
Caltanissetta	1.378	68.854	70.232	568	75.924	76.492
Enna	1.798	25.400	27.198	1.413	27.684	29.097
Catania	4.486	205.740	210.226	4.875	197.845	202.720
Ragusa	3.588	705.565	709.153	5.375	724.139	729.514
Siracusa	1.308	170.940	172.248	1.096	169.256	170.352
Sicilia	19.713	1.623.258	1.642.971	20.149	1.667.686	1.687.835
ITALIA	2.230.956	15.419.850	17.650.806	2.331.227	15.853.040	18.184.267

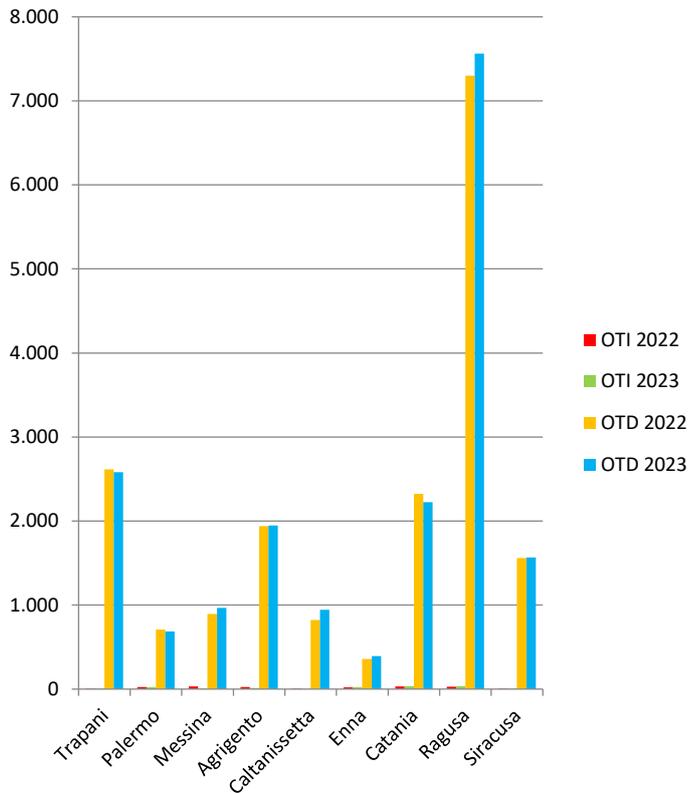
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 162 unità e di 18.865 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 97).

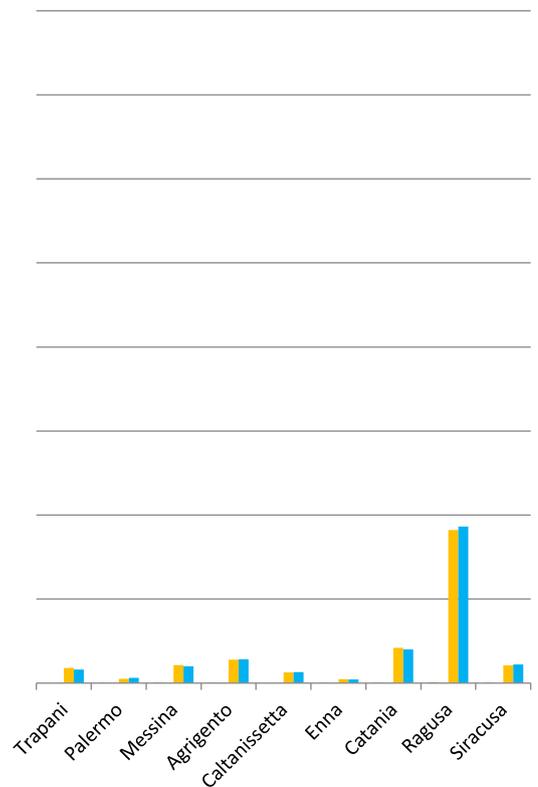
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'1,7% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 14,7%.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

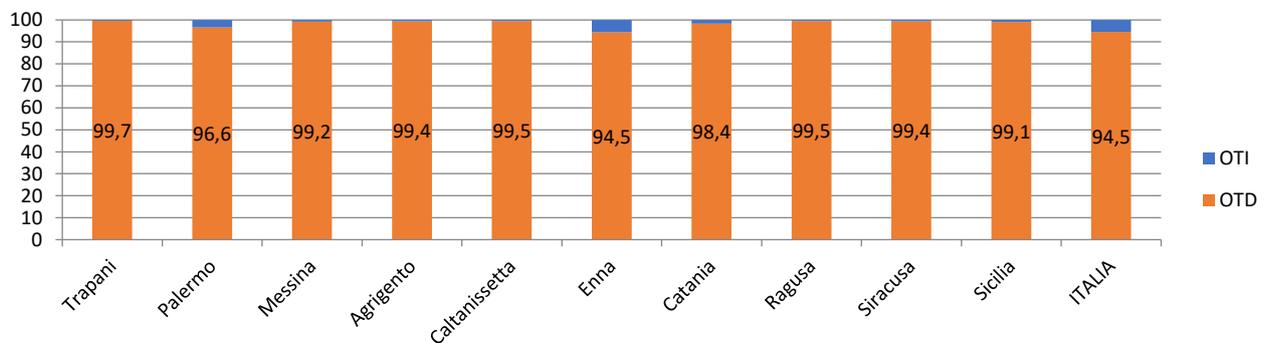
Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,0% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,5% di Enna al 99,7% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania, Ragusa e Trapani hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 99 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



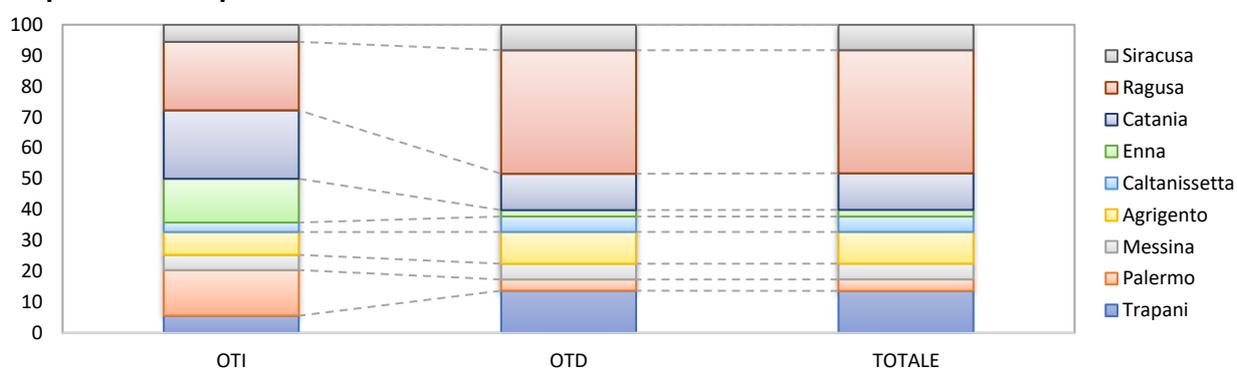
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Enna, Messina, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTD;

il peso delle province di Messina, Agrigento e Caltanissetta è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Enna, Messina, Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 40,1% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 22,2% è impiegato a Catania e in successione Ragusa, Palermo, Enna, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina e Caltanissetta. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,9% degli operai totali stranieri a Ragusa e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 50,8% con pesi a livello provinciale dal 44,0% di Siracusa al 54,6% di Caltanissetta; per gli OTI stranieri a livello regionale del 40,8% con pesi a livello provinciale dal 20,5% di Siracusa al 52,9% di Catania e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 50,7% con pesi a livello provinciale dal 43,7% di Siracusa al 54,5% di Caltanissetta.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è aumentato di 23 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una coostanza del numero della componente OTI, assestandosi a 3.390 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 22 unità e di 3.368 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 9 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,7% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,7% per la componente OTD mentre per la componente OTI non si è rilevata variazione.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

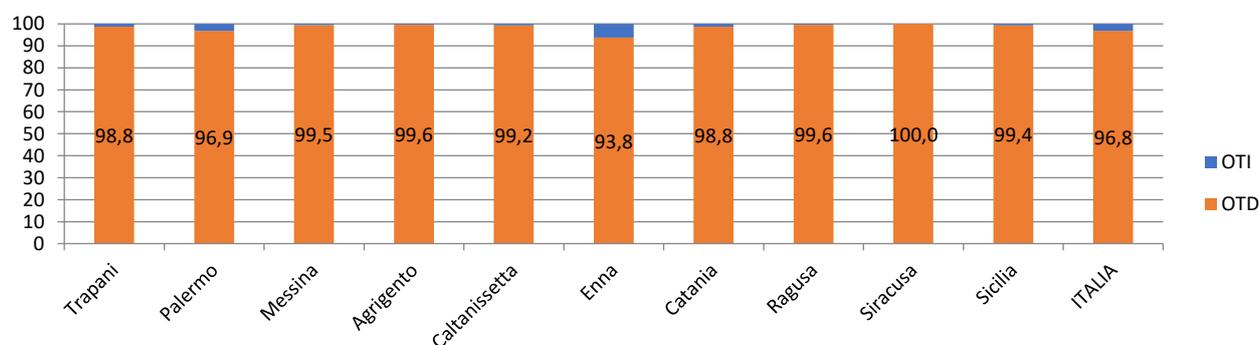
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	179	179	2	162	164
Palermo	2	50	52	2	62	64
Messina	5	213	218	1	201	202
Agrigento	1	280	281	1	283	284
Caltanissetta	0	126	126	1	130	131
Enna	3	47	50	3	45	48
Catania	2	418	420	5	400	405
Ragusa	8	1.820	1.828	7	1.863	1.870
Siracusa	1	212	213	0	222	222
Sicilia	22	3.345	3.367	22	3.368	3.390
ITALIA	1.117	37.272	38.389	1.181	35.568	36.749

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	10.991	10.991	80	10.018	10.098
Palermo	278	2.883	3.161	513	3.049	3.562
Messina	49	15.370	15.419	104	15.491	15.595
Agrigento	5	22.303	22.308	74	21.522	21.596
Caltanissetta	0	11.051	11.051	1	11.603	11.604
Enna	114	3.450	3.564	96	3.724	3.820
Catania	300	33.317	33.617	579	34.338	34.917
Ragusa	770	159.868	160.638	1.137	165.056	166.193
Siracusa	99	19.630	19.729	0	21.591	21.591
Sicilia	1.615	278.863	280.478	2.584	286.392	288.976
ITALIA	221.066	3.146.904	3.367.970	245.611	3.100.260	3.345.871

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,8% di Enna al 100,0% di Siracusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trapani, Caltanissetta, Catania ed Enna hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

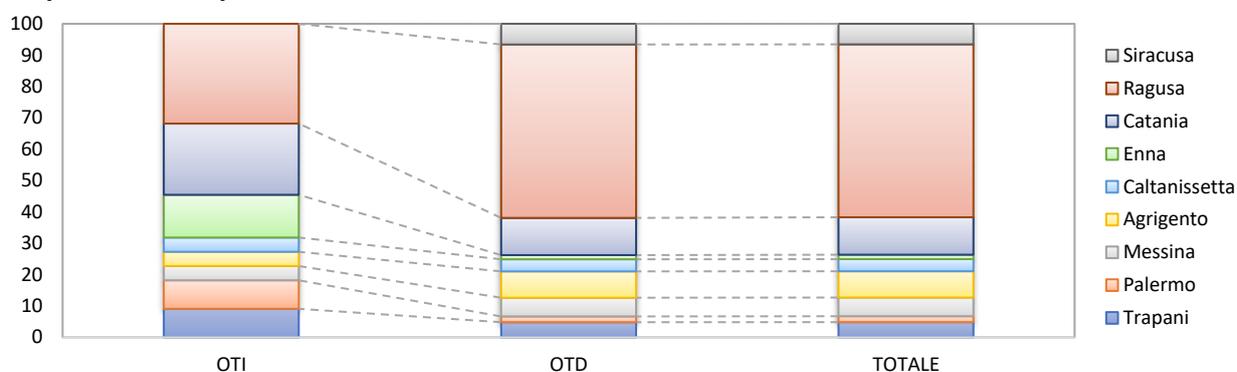


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Catania, Trapani, Messina ed Enna è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Messina, Siracusa e Ragusa è diminuito per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Catania, Messina, Trapani ed Enna hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 55,3% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Trapani, Caltanissetta, Palermo ed Enna. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni il 31,8% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Enna, Trapani, Palermo, Messina, Agrigento, Caltanissetta e Siracusa. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 55,2% delle operaie agricole totali straniere a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Trapani, Caltanissetta, Palermo ed Enna (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 46,2% con pesi a livello provinciale dal 33,7% di Messina al 53,2% di Ragusa; per le OTI straniere a livello regionale del 47,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Enna e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 46,2% con pesi a livello provinciale dal 33,7% di Messina al 53,3% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dal 9,9% di Palermo al 49,3% di Ragusa; per le OTI straniere a livello regionale del 22,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 50,0% di Enna e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 31,5% con pesi a livello provinciale dal 10,1% di Palermo al 49,1% di Ragusa.

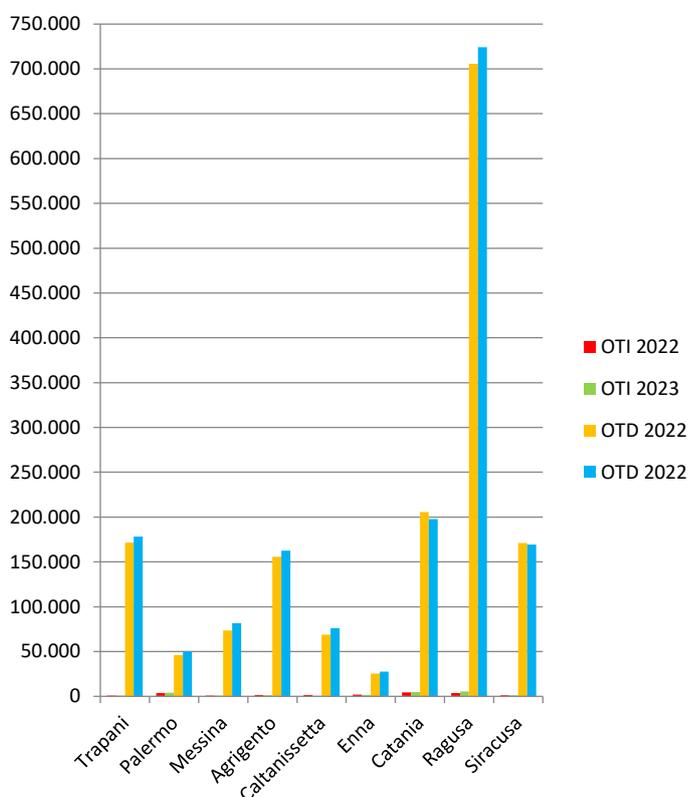
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è aumentato di 44.864 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.687.835 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 20.149 unità e di 1.667.686 per la componente OTD.

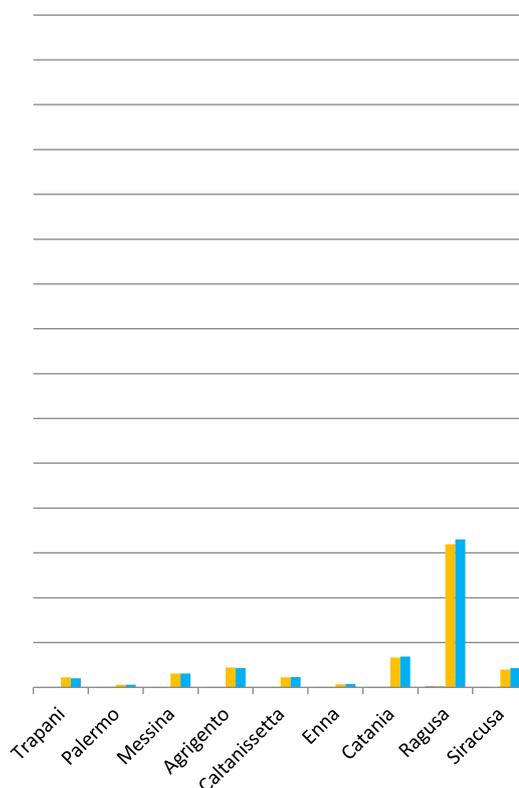
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 9 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 103).

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



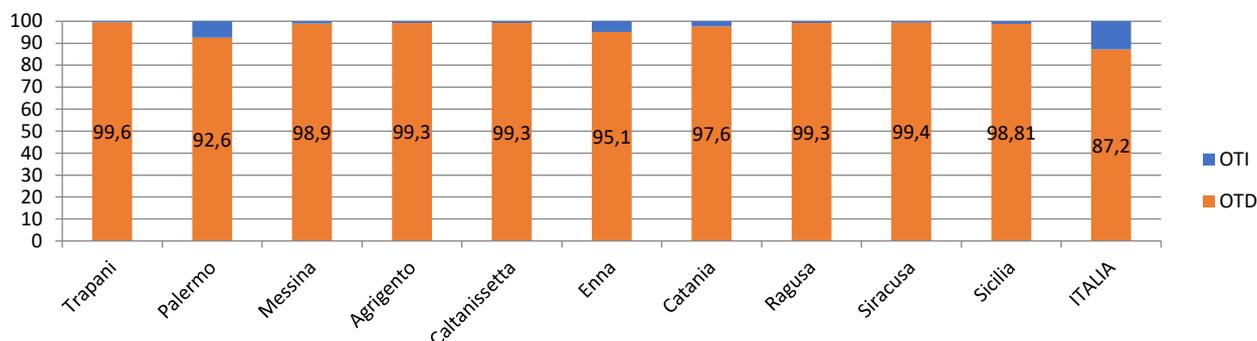
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,7% per la componente OTD e del 2,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 98,8% del 2022 al 98,81% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,6% di Palermo al 99,6% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania e Ragusa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD

straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

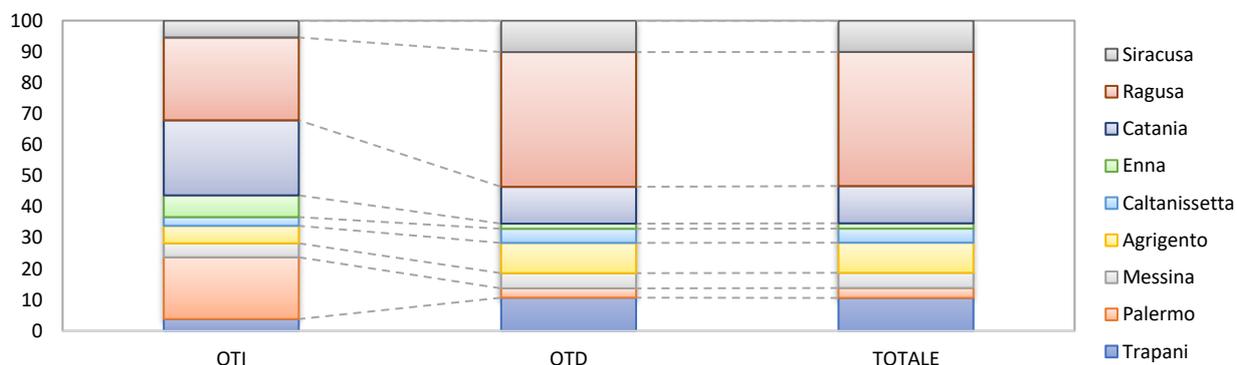


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Catania, Siracusa e Ragusa è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Palermo, Catania e Ragusa è aumentato per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Catania e Siracusa hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 43,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni il 26,7% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Palermo, Enna, Agrigento, Siracusa, Messina, Trapani e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,2% a Ragusa e a seguire Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo ed Enna (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 45,0% con pesi a livello provinciale dal 38,1% di Siracusa al 49,6% di Trapani; per gli OTI stranieri a livello regionale del 30,6% con pesi a livello provinciale dal 13,3% di Trapani al 42,8% di Catania e per gli

operai totali stranieri a livello regionale del 44,7% con pesi a livello provinciale dal 37,7% di Siracusa al 49,1% di Trapani.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è aumentato di 8.498 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 288.976 giornate (Tab. 17).

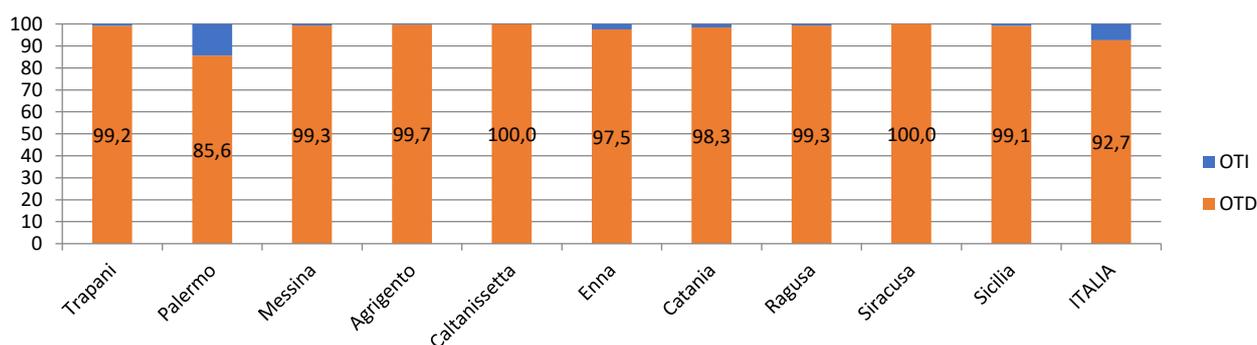
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 2.584 unità e di 286.392 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 9 province, con un aumento registrato in 7 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 3,0% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,7% per la componente OTD e del 60,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,4% del 2022 al 99,1% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,6% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta e Siracusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna e Siracusa hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

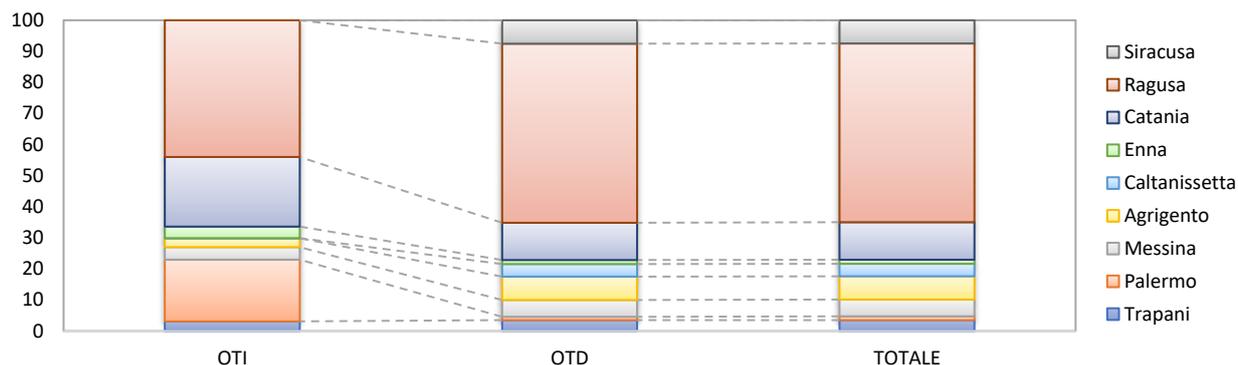


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Agrigento, Trapani e Messina è diminuito per le OTD; il peso delle province di Siracusa, Ragusa ed Enna è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Agrigento, Trapani e Messina hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 57,6% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Trapani, Enna e Palermo. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni il 44,0% è impiegato a Ragusa e in successione Catania, Palermo, Messina, Enna, Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Siracusa. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 57,5% a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Trapani, Enna e Palermo (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 41,5% con pesi a livello provinciale dal 25,7% di Palermo al 49,8% di Trapani; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 41,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Enna e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 41,5% con pesi a livello provinciale dal 27,8% di Palermo al 48,8% di Trapani.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 31,7% con pesi a livello provinciale dal 7,9% di Palermo al 47,4% di Ragusa; per le OTI straniere a livello regionale del 15,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 26,6% di Palermo e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 31,4% con pesi a livello provinciale dall'8,8% di Palermo al 47,0% di Ragusa.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 505 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 3.935 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	2	357	359	4	291	295
Palermo	3	101	104	3	88	91
Messina	1	215	216	0	216	216
Agrigento	4	840	844	3	792	795
Caltanissetta	3	344	347	0	298	298
Enna	0	110	110	0	106	106
Catania	11	845	856	11	758	769
Ragusa	5	1.331	1.336	6	1.126	1.132
Siracusa	2	266	268	1	232	233
Sicilia	31	4.409	4.440	28	3.907	3.935
ITALIA	1.909	40.302	42.211	1.846	37.531	39.377

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	294	27.532	27.826	413	22.715	23.128
Palermo	336	7.391	7.727	580	7.220	7.800
Messina	24	18.175	18.199	0	18.167	18.167
Agrigento	493	73.310	73.803	279	71.223	71.502
Caltanissetta	784	31.392	32.176	0	27.356	27.356
Enna	0	10.138	10.138	0	9.011	9.011
Catania	2.053	79.441	81.494	1.296	70.753	72.049
Ragusa	562	123.015	123.577	980	109.781	110.761
Siracusa	334	27.557	27.891	308	22.189	22.497
Sicilia	4.880	397.951	402.831	3.856	358.415	362.271
ITALIA	443.121	3.216.229	3.659.350	438.183	2.970.233	3.408.416

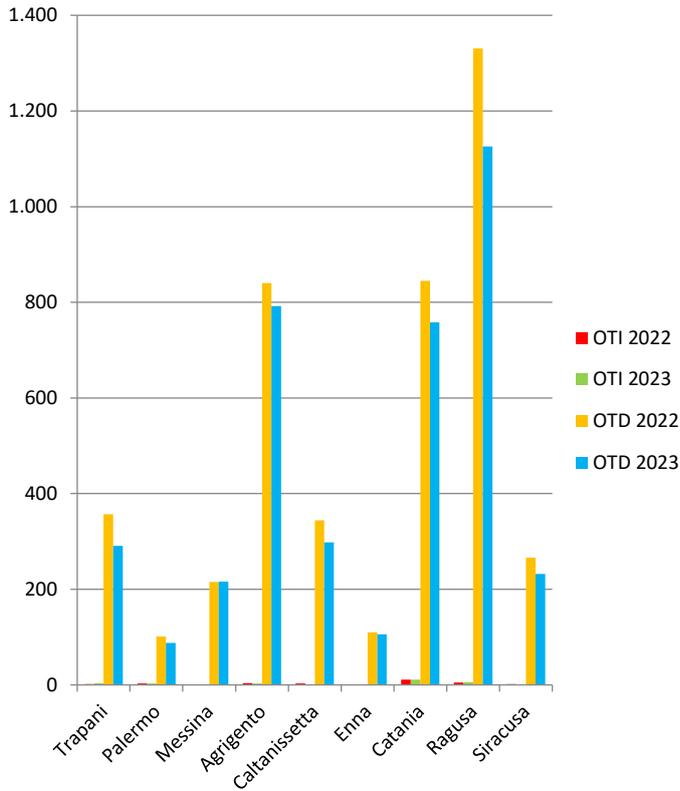
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 28 unità e di 3.907 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 8 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 109).

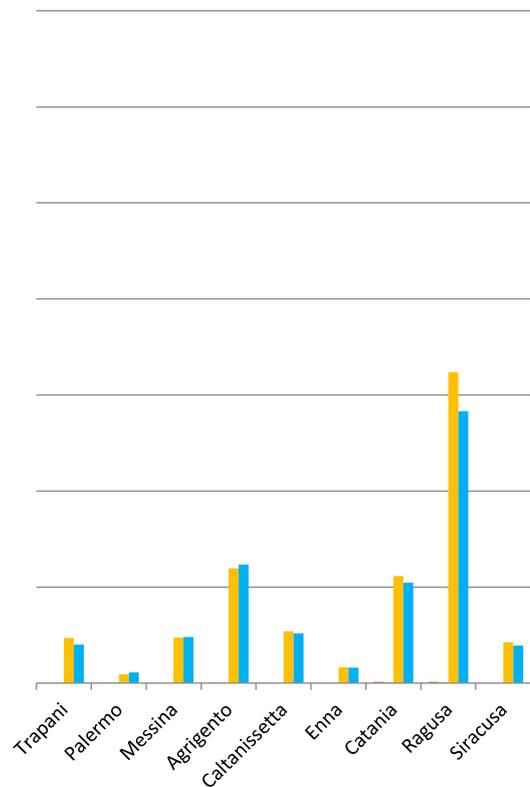
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'11,4% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; dell'11,4% per la componente OTD e del 9,7% per la componente OTI.

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

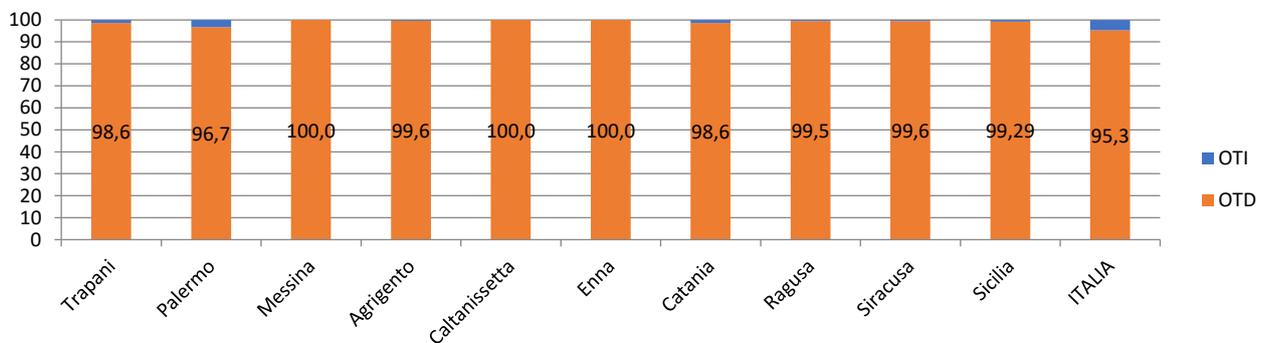
Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,29%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,7% di Palermo al 100,0% di Messina, Caltanissetta ed Enna. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta, Messina, Siracusa e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 111 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



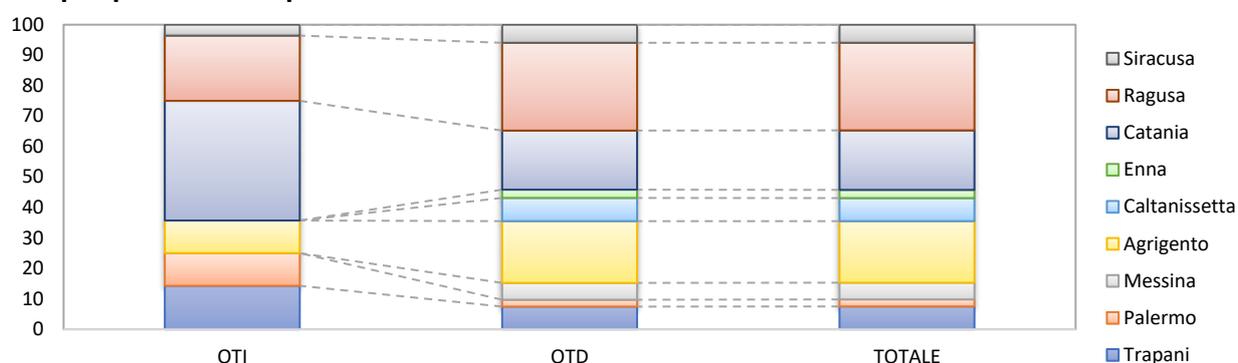
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Enna, Catania, Messina e Agrigento è aumentato per gli OTD; il

peso delle province di Caltanissetta, Messina, Siracusa e Agrigento è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Enna, Catania, Messina e Agrigento hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 28,8% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Enna e Palermo. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 39,3% è impiegato a Catania e in successione Ragusa, Trapani, Palermo, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta ed Enna. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 28,8% di questi a Ragusa e a seguire Agrigento, Catania, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Enna e Palermo (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 40,7% con pesi a livello provinciale dal 23,0% di Palermo al 44,8% di Ragusa; per gli OTI comunitari a livello regionale del 29,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Enna al 73,3% di Catania e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 40,6% con pesi a livello provinciale dal 23,0% di Palermo al 44,6% di Ragusa.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 108 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.440 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 7 unità e di 1.433 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 7,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 16,7%.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

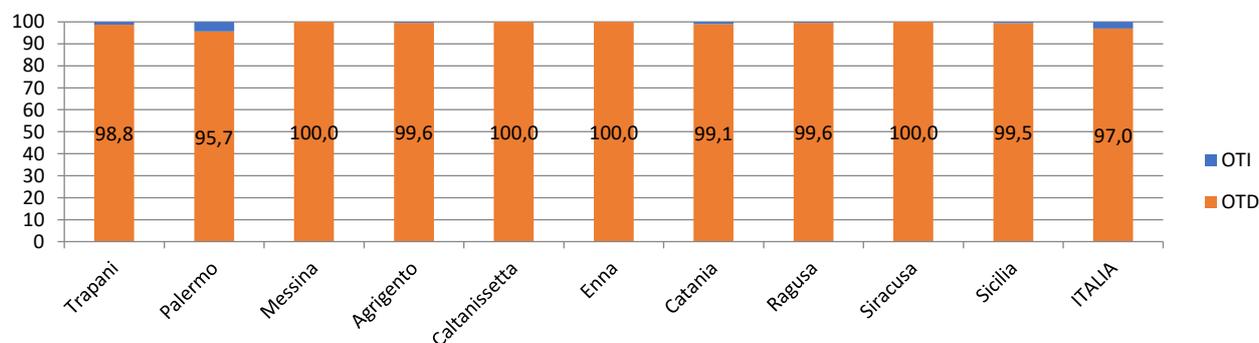
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	94	94	1	80	81
Palermo	1	18	19	1	22	23
Messina	0	95	95	0	96	96
Agrigento	1	239	240	1	247	248
Caltanissetta	0	108	108	0	103	103
Enna	0	33	33	0	32	32
Catania	2	223	225	2	209	211
Ragusa	2	647	649	2	566	568
Siracusa	0	85	85	0	78	78
Sicilia	6	1.542	1.548	7	1.433	1.440
ITALIA	458	15.818	16.276	453	14.736	15.189

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	0	6.439	6.439	78	5.201	5.279
Palermo	122	1.125	1.247	227	1.277	1.504
Messina	0	7.611	7.611	0	7.742	7.742
Agrigento	5	19.586	19.591	74	19.384	19.458
Caltanissetta	0	10.023	10.023	0	9.391	9.391
Enna	0	2.776	2.776	0	2.385	2.385
Catania	300	17.837	18.137	214	17.105	17.319
Ragusa	156	58.643	58.799	283	53.762	54.045
Siracusa	0	8.006	8.006	0	7.571	7.571
Sicilia	583	132.046	132.629	876	123.818	124.694
ITALIA	92.869	1.312.323	1.405.192	96.990	1.225.481	1.322.471

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,7% di Palermo al 100,0% di Messina, Caltanissetta, Enna e Siracusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Palermo e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

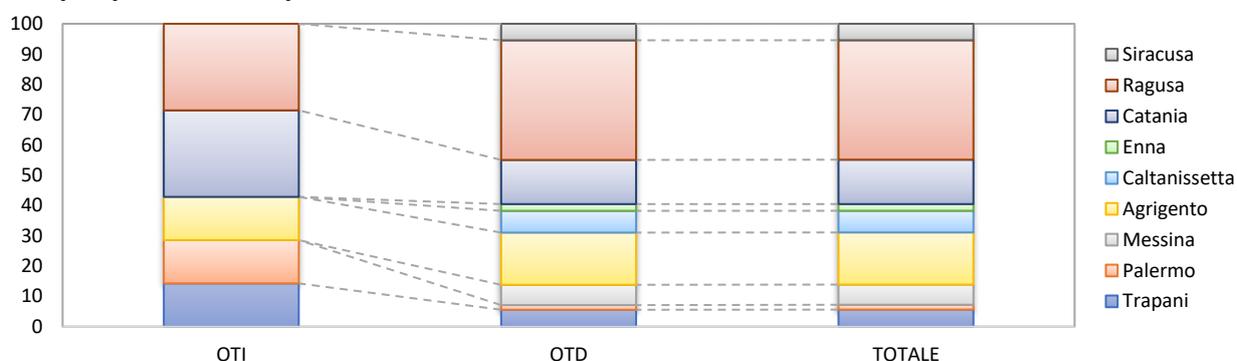


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Ragusa, Trapani e Siracusa è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Ragusa, Catania, Agrigento e Palermo è diminuito per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Ragusa, Trapani e Siracusa hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 39,5% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Caltanissetta, Messina, Trapani, Siracusa, Enna e Palermo. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 28,6% è impiegato a Catania e in successione Ragusa, Trapani, Palermo, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,4% delle operaie totali a Ragusa, e a seguire Agrigento, Catania, Caltanissetta, Messina, Trapani, Siracusa, Enna e Palermo (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 39,8% con pesi a livello provinciale dal 21,2% di Palermo al 48,2% di Trapani; per le OTI comunitarie a livello regionale del 46,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Agrigento e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 39,8% con pesi a livello provinciale dal 21,5% di Palermo al 48,2% di Trapani.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 42,5% con pesi a livello provinciale dal 30,4% di Ragusa all'87,3% di Agrigento; per le OTI comunitarie a livello regionale del 31,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Agrigento e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 42,5% con pesi a livello provinciale dal 30,4% di Ragusa all'87,3% di Agrigento.

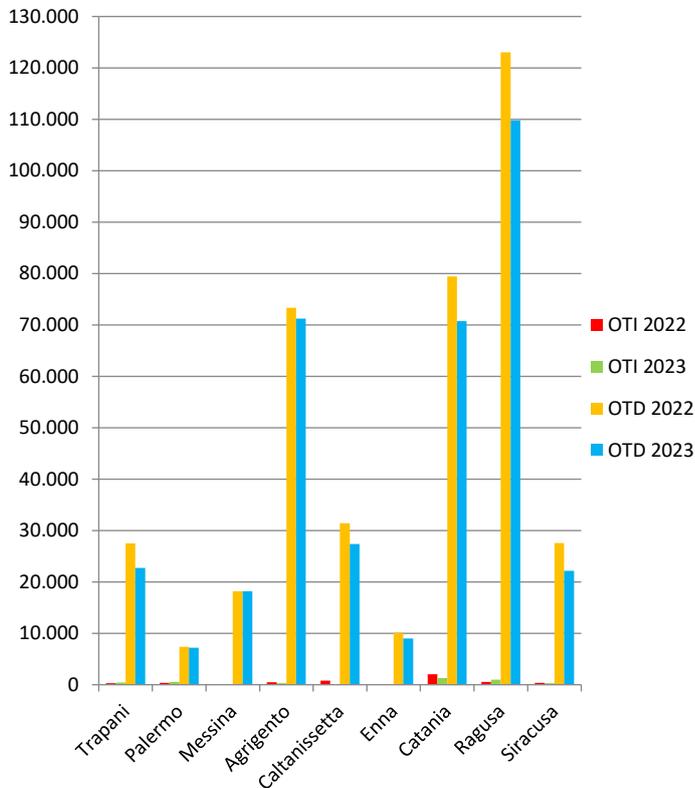
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 40.560 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 362.271 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 3.856 unità e di 358.415 per la componente OTD.

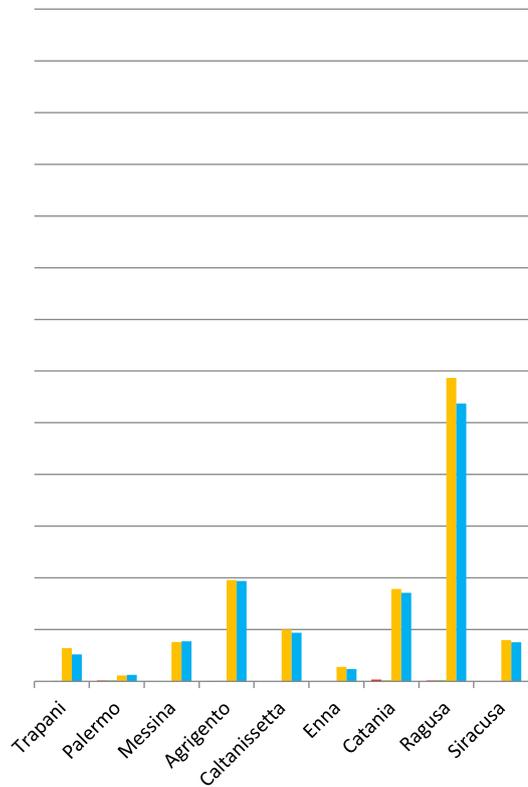
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 8 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

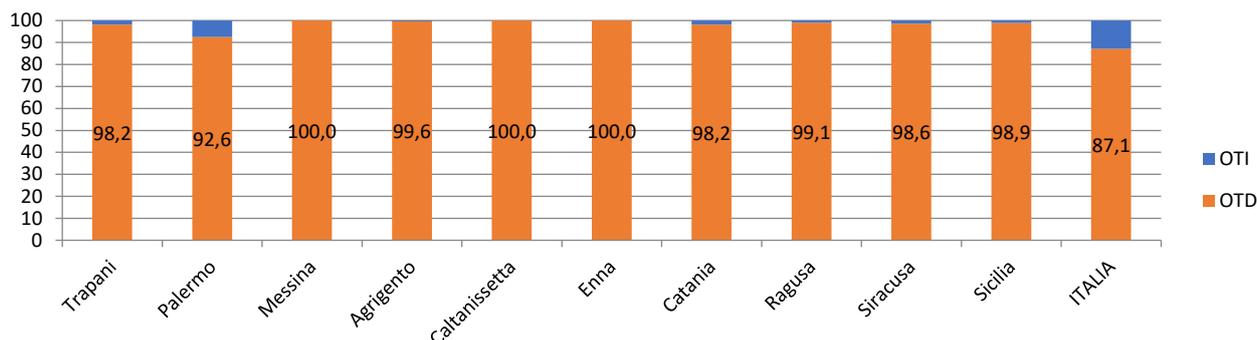


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 10,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,9% per la componente OTD e del 21,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 98,8% del 2022 al 98,9% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,6% di Palermo al 100,0% di Messina, Caltanissetta ed Enna. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Caltanissetta, Catania, Agrigento e Messina hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

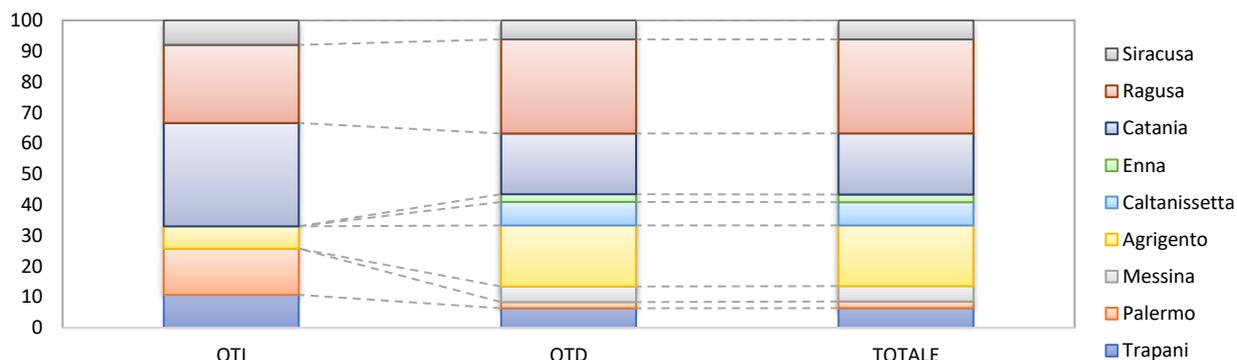


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Palermo, Messina e Agrigento è aumentato per le OTD; il peso delle province di Caltanissetta, Catania, Agrigento e Messina è diminuito per le OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Palermo, Messina e Agrigento hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 30,6% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Enna e Palermo. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 33,6% è impiegato a Catania e in successione Ragusa, Palermo, Trapani, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta ed Enna. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 30,6% a Ragusa e a seguire Catania, Agrigento, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Enna e Palermo (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 21,0% di Palermo al 41,1% di Trapani; per gli OTI comunitari a livello regionale del 19,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Enna al 61,2% di Catania e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 36,7% con pesi a livello provinciale dal 20,9% di Palermo al 40,3% di Ragusa.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 7.935 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 124.694 giornate (Tab. 19).

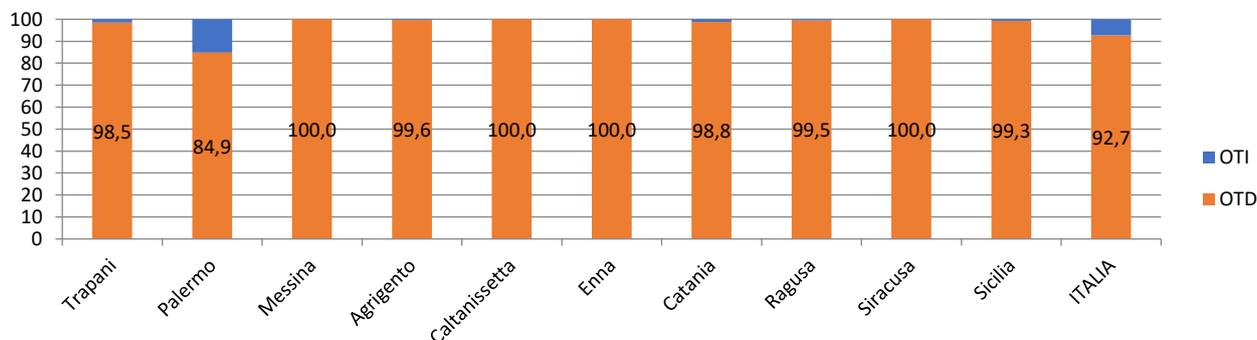
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato per la componente OTI di 876 unità e di 123.818 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 6,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 50,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,6% del 2022 al 99,3% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,9% di Palermo al 100,0% di Messina, Caltanissetta, Enna e Siracusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2021



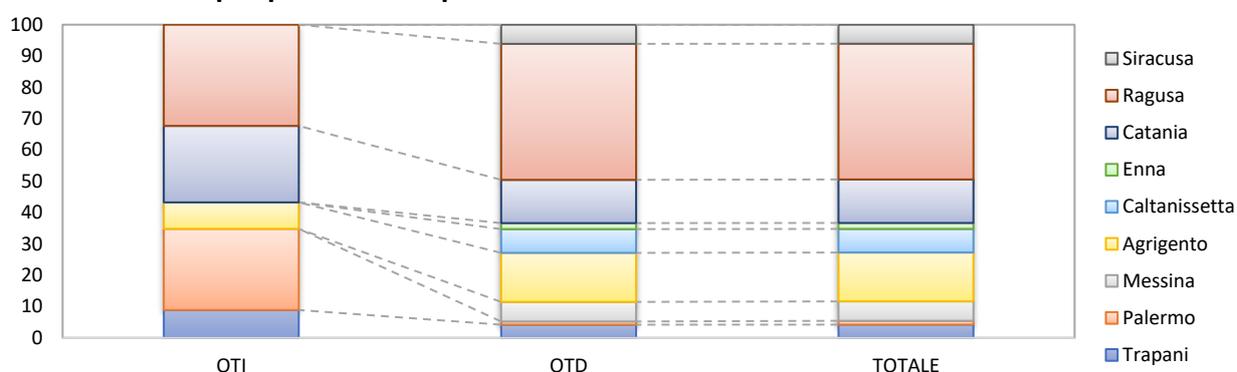
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Ragusa, Trapani, Enna e Caltanissetta è diminuito per le OTD; il peso della provincia di Catania è diminuito per le OTI. A

seguito delle sopraccennate variazioni le province di Ragusa, Trapani, Enna e Caltanissetta hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 43,4% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Agrigento, Catania, Caltanissetta, Messina, Siracusa, Trapani, Enna e Palermo. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni il 32,3% è impiegato a Ragusa e in successione Palermo, Catania, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,3% a Ragusa e a seguire Agrigento, Catania, Caltanissetta, Messina, Siracusa, Trapani, Enna e Palermo (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 35,6% con pesi a livello provinciale dal 16,3% di Palermo al 45,1% di Trapani; per le OTI comunitarie a livello regionale del 39,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Agrigento e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 35,6% con pesi a livello provinciale dal 18,0% di Palermo al 45,0% di Trapani.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 43,2% con pesi a livello provinciale dal 32,6% di Ragusa al 90,1% di Agrigento; per le OTI comunitarie a livello regionale del 33,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Agrigento e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 43,2% con pesi a livello provinciale dal 32,5% di Ragusa al 90,1% di Agrigento.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2022 al 2023:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 22,2% al 22,5%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 19,1% al 19,4%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 19,5% al 19,54%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 18,3% al 18,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 36,5% al 37,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 34,7% al 35,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 16,6% al 16,8%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 2,7% al 2,8%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 22,5% al 22,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 4,6% al 4,63%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 19,3% al 18,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 3,9% al 3,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 4,1% al 4,3%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dallo 0,6% allo 0,61%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 4,2% al 4,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dallo 0,8% allo 0,79%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 7,1% al 7,07%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'1,4% all'1,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 37,9% al 37,6%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 33,0% al 32,7%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 51,5% al 50,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 45,7% al 44,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 43,8% al 40,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 40,2% al 36,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 34,9% al 34,8%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 31,2% al 31,16%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 47,5% al 46,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 42,7% al 41,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 41,8% al 39,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 38,2% al 35,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833854441